

LEZIONI DELLA SCUOLA DEL SABATO
QUARTO TRIMESTRE 2026

I Profeti MINORI



© 2026 Sociedad Misionera Internacional, Iglesia Adventista del Séptimo Día, Movimiento de Reforma, Asociación General. Reservados todos los derechos. ninguna parte de esta publicación puede ser editada, alterada, modificada, adaptada, traducida, reproducida o publicada por cualquier persona o entidad sin autorización previa por escrito autorización de la Sociedad Misionera Internacional. Escribir a publishing@sda1844.org para autorización.

© 2026 Missioni Cristiane Internazionali. Tutti i diritti sono riservati. La pubblicazione totale o parziale è severamente vietata.

Periodico trimestrale ad uso interno delle
MISSIONI CRISTIANE INTERNAZIONALI
Chiesa Avventista del Settimo Giorno - Movimento di Riforma
PER L'ITALIA
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Salino, 83 - Fraz. Salino - I - 64018 Tortoreto (TE)
Tel. +39 0861 781110 - Cell. + 39 392 9933146
E-mail: lacortestefano@tiscali.it missionicristiane@virgilio.it
Sito Web: www.avventismo.com

—
Autorizzazione del Tribunale di Teramo N. 405 del 28/10/1997
Direttore Responsabile: Stefano La Corte

—
C.C.P. N. 13252648 Ufficio di Pescara
IBAN: IT34G0760115300000013252648
Intestato a Missioni Cristiane Internazionali -
64018 Salino/Tortoreto (TE)

—
Direzione generale:
INTERNATIONAL MISSIONARY SOCIETY
Seventh-day Adventist Church Reform Movement
625 West Avenue - Cedartown - 30125 Georgia USA
e-mail: imssdarmgc@yahoo.com - Sito Web: www.sda1844.org

Quarto Trimestre 2026

I PROFETI MINORI

Autrice: Raquel Orce Sotomayor

Revisione: Istituto Investigativo Ministerial Asociación General
Traduzione, edizione e design: Dipartimento Pubblicazioni della
Conferenza Generale



Per l'Italia:

Traduzione: Marco Moretto

Devozionale: Vittorio Di Franca

Editing e Design: Emanuele Ciprio

Revisione: Stefano La Corte

LEZIONI DELLA SCUOLA DEL
SABATO

QUARTO TRIMESTRE
2026

I Profeti
MINORI

Sociedad Misionera Internacional
Iglesia Adventista del Séptimo Día
Movimiento de Reforma
Asociación General

625 West Avenue, Cedartown, GA 30125 EE.UU.
Tel.: +1 770 748 0077 Fax: +1 770 748 0095
Correo: info@sda1844.org
www.sda1844.org

Missioni Cristiane Internazionali
Chiesa Avventista del Settimo Giorno
Movimento di Riforma

Via Salino 83, Tortoreto, Teramo, Italia
Telefono: 0861 781110
Email: info@avventismo.com
www.avventismo.com

INDICE

Introduzione	6
14. "Non spetta forse a voi conoscere?"	8
15. "Il giorno dell'Eterno è vicino!"	13
16. "Fino a quando!"	19
17. "È forse questo il tempo per voi?"	25
18. "Diventerà questo santificato?"	30
<i>Rapporto Missionario dal Campo del Vietnam</i>	33
19. "Mio Signore, che significano queste cose?"	36
20. "Non è forse costui un tizzone strappato dal fuoco?"	41
21. "Che cos'è?"	47
22. "In che cosa ci hai amati?"	53
23. "Ma chi potrà sostenere il giorno della sua venuta?"	59
24. "In che cosa dobbiamo tornare?"	64
25. "Che cosa abbiamo detto contro di te?"	69
26. "Dov'è ora il loro Dio?"	74
<i>Rapporto Missionario dal Campo della Cambogia</i>	78
<i>Devozionale</i>	81
<i>Orari Tramonti</i>	109

INTRODUZIONE

I libri dei dodici profeti minori nel Vecchio Testamento, chiamati così perché i loro scritti sono molto più brevi in confronto ai più estesi libri di Isaia e Geremia, esercitano una influenza significativa all'interno della narrazione biblica. I loro concisi messaggi hanno un impatto profondo e possiedono una rilevanza senza tempo, che si fa sentire fino ad oggi.

Questi libri sono raggruppati all'interno di tre periodi storici, estendendosi da circa l'800 al 400 a.C. Per primi arrivarono i messaggi del periodo Assiro, inclusi quelli di Osea, Gioele, Amos, Abdia, Giona e Michea. Ciascun profeta dovette affrontare le pressanti questioni del suo tempo, presentando profonde verità che risuonano attraverso i secoli. Il periodo successivo include gli scritti dei profeti Naum, Abacuc e Sofonia, che affrontarono i drastici cambiamenti e i dilemmi morali di quel tempo e che diedero sapienza tuttora rilevante. Infine, gli ammonimenti di Aggeo, Zaccaria e Malachia furono scritti durante il periodo Persiano e oltre, focalizzandosi sulla restaurazione e il rinnovamento della fede a seguito dell'esilio, mentre recavano un potente appello alla riforma.

Per ottenere le più grandi benedizioni da questi libri, dobbiamo andare oltre la comprensione cronologica e approfondire le lezioni storiche e spirituali che sono di ispirazione per noi oggi. Ogni sabato del prossimo semestre, esamineremo la rilevanza e saggezza che essi offrono. Che questo possa dare potenza al percorso spirituale degli studenti e rafforzare la loro fede.

"Le Scritture dell'Antico Testamento erano il libro di testo di Israele... Ci sono lezioni pratiche nella Parola di Dio,... Questa Parola insegna principi santi e viventi, che invitano gli uomini a fare agli altri ciò che vorrebbero fosse fatto a loro: principi che essi devono portare nella loro vita quotidiana quaggiù, e portare con loro nella scuola lassù. Questa è l'educazione superiore. Nessun apprendimento di origine umana può raggiungere tali altezze, infatti esse raggiungono l'eternità, e sono rese immortali. Complessivamente, noi conosciamo troppo poco sulla grandezza dell'amore e compassione di Dio...

Prendete la Bibbia come libro di testo, e vedete se non sarete riempiti dell'amore di Dio. Il vostro cuore può essere arido e sterile, il vostro intelletto debole, ma se studierete la Parola di Dio con spirito di preghiera, la luce brillerà nella vostra mente. Dio lavora con ogni studente

diligente...

Potrei riferirmi ad un capitolo dopo l'altro degli scritti del Vecchio Testamento, essi contengono grande incoraggiamento. Queste Scritture sono una cassa piena di tesori e perle preziose, e tutti ne abbiamo bisogno...

Dio invita tutte le Sue creature a distogliere la loro attenzione dalla confusione e perplessità intorno a loro e ad ammirare la Sua opera. Come noi studiamo le Sue opere, gli angeli del cielo saranno al nostro fianco per illuminare le nostre menti e custodirle dagli inganni di Satana. Come ammirate le cose meravigliose che la mano di Dio ha fatto, lasciate che il vostro orgoglioso e insensato cuore senta la sua dipendenza e inferiorità. Quanto è terribile quando Dio non viene riconosciuto nel momento in cui dovrebbe essere riconosciuto! Quanto è triste umiliare se stessi quando è troppo tardi!...

Queste cose furono scritte per nostra ammonizione, sulle quali giunge la fine del mondo... La Parola di Dio contiene lezioni istruttive, date come rimprovero, come avvertimento, come incoraggiamento, e come ricche promesse." (*Counsels to Parents, Teachers, and Students*, pp. 455-457).

—Il Dipartimento Ministeriale della Conferenza Generale

LEZIONE

14

Sabato,
3 ottobre
2026

LIBRO DI MICHEA NON SPETTA FORSE A VOI CONOSCERE?

"O uomo, egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene; e che altro richiede da te l'Eterno, se non praticare la giustizia, amare la clemenza e camminare umilmente col tuo DIO?" Michea 6:8.

"Dio, che ci ha resi protagonisti del piano della salvezza, ha voluto che tutto ciò che facciamo in favore degli altri si trasformi in benedizioni

per noi. Egli, oltre ad accordare all'uomo il privilegio di condividere la natura divina, ci ha offerto il maggiore onore e la più grande gioia che possa concedere agli uomini: agire in vista del bene dei propri simili, compiere un lavoro altruistico che ci avvicina al Creatore." (La via migliore, p. 79).



DOMENICA

1. Quale importante responsabilità ricade su ogni essere umano, non solo sui dirigenti civili e religiosi?

 **Michea 3:1, 5** Io dissi: «Deh, ascoltate o capi di Giacobbe, e voi governanti della casa d'Israele: Non spetta forse a voi conoscere l'equità? ...» Così dice l'Eterno riguardo ai profeti che fanno sviare il mio popolo, che gridano: "Pace", se hanno qualcosa da mordere fra i denti, ma dichiarano la guerra a chi non mette loro niente in bocca.

"Possiamo vivere in Cristo grazie a una fede autentica. Egli vive nei nostri cuori per un atto personale di fede. Noi godiamo della comunione divina e i nostri pensieri sono controllati da Gesù quando avvertiamo questa presenza. Progrediamo spiritualmente nella misura in cui questa unione è intensa. Enoc camminò con Dio in questo modo. Il

Cristo abiterà per fede nei nostri cuori quando capiremo che cosa significa per noi e che cosa ha fatto per la nostra salvezza. Saremo felici nella misura in cui sapremo apprezzare il dono immenso che Dio ha fatto al mondo e a noi stessi." (*Messaggio ai giovani*, p. 107).



LUNEDÌ

2. Cosa fu straordinario riguardo al rimanente fedele, specialmente durante periodi di declino spirituale?

"La pazienza di Dio è meravigliosa. La giustizia attende a lungo mentre la grazia implora il peccatore. Ma 'giustizia e diritto sono a base del Suo trono.' Salmo 97:2. Il mondo è diventato sfacciato nella trasgressione della legge di Dio. A causa della Sua lunga sopportazione, gli uomini hanno calpestato la Sua autorità... Ma c'è una linea oltre la quale non possono andare. Il tempo è vicino in cui essi avranno raggiunto il limite stabilito. Anche ora hanno quasi oltrepassato i limiti della pazienza di Dio, i limiti della Sua grazia, i limiti della Sua misericordia. Il Signore interverrà per vendicare il Suo onore, per liberare il Suo popolo, e per reprimere l'aumento dell'ingiustizia." (*God's Amazing Grace*, p. 371).



MARTEDÌ

3. Quali caratteristiche distinsero il rimanente, che fu riconosciuto come popolo di Dio?



Michea 3:8-9 *Io invece sono ripieno di forza dello Spirito dell'Eterno, di giustizia e potenza, per far conoscere a Giacobbe la sua trasgressione e a Israele il suo peccato. ⁹Deh, ascoltate questo, o capi della casa di Giacobbe e governanti della casa d'Israele, che aborrite la giustizia e pervertite tutto ciò che è retto.*



Michea 4:2-3 *Verranno molte nazioni e diranno: «Venite, saliamo al monte dell'Eterno e alla casa del DIO di Giacobbe, egli ci insegnerà le sue vie e noi cammineremo nei suoi sentieri». Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola dell'Eterno. ³Egli sarà giudice fra molti popoli e farà da arbitro fra nazioni potenti e lonta-*

ne. Con le loro spade forgeranno vomeri, e con le loro lance falci; una nazione non leverà più la spa-

da contro l'altra e non saranno più addestrate per la guerra.

"La sostituzione del falso per il vero è l'ultimo atto del dramma. Quando questa sostituzione diventerà universale, Dio rivelerà Sé Stesso. Quando le leggi degli uomini saranno esaltate al di sopra delle leggi di Dio, quando le potenze di questa terra proveranno a costringere gli uomini ad osservare il primo giorno della settimana, sappiate che il tempo è giunto per Dio di operare. Egli si ergerà nella Sua maestà, e scuoterà la terra in modo terribile. 'L'Eterno esce dalla Sua dimora per punire l'iniquità degli abitanti della terra; la terra metterà allo scoperto il suo sangue versato e non nasconderà più i suoi uccisi.' (Isaia 26:21)." (*Review and Herald*, April 23, 1901).



MERCOLEDÌ

4. Quale senso di identità e appartenenza è stato visto in ogni epoca nei fedeli seguaci della verità?



Michea 4:5 Mentre tutti i popoli camminano ciascuno nel nome del suo dio, noi cammineremo nel nome dell'Eterno, il nostro DIO per sempre.

"Dobbiamo amare Dio non solamente con tutto il cuore, l'anima e lo spirito, ma anche con tutta la nostra forza, e questo esige un uso intelligente delle nostre energie fisiche." (*Parole di vita*, p. 240).



GIOVEDÌ

5. Quali decisive profezie messianiche dovevano realizzarsi nei rappresentanti di Dio sulla terra?



Michea 5:1-3, 7 Ora, radunati insieme, o figlia di schiere. Ci hanno cinto d'Assedio; con la verga percuotono sulla guancia il giudice d'Israele. ²«Ma tu, o Betlemme Efratah, anche se sei piccola fra le migliaia di Giuda, da te uscirà per me colui che sarà dominatore

in Israele, le cui origini sono dai tempi antichi, dai giorni eterni». ³Perciò egli li abbandonerà fino al tempo in cui colei che deve partorire, partorirà, allora il resto dei suoi fratelli ritornerà ai figli d'I-

sraele. ... ⁷Il resto di Giacobbe, in mezzo a molti popoli, sarà come una rugiada mandata dall'Eterno, come una fitta pioggia sull'erba, che non aspetta l'uomo e non spera nulla dai figli degli uomini.

"Ogni figlio di Dio dovrebbe essere intelligente nelle Scritture e, tracciando la realizzazione delle profezie, essere capace di mostrare la nostra posizione nella storia del mondo. La bibbia fu scritta sia per le persone comuni sia per gli studiosi, e la sua comprensione è alla portata di tutti. Le grandi verità che stanno alla base del dovere dell'uomo verso i suoi simili e verso il suo Creatore, sono rivelate chiaramente, e coloro che desiderano veramente conoscere la verità non devono sbagliare a questo riguardo. La via non è abbandonata all'incertezza, come se fossimo in piedi di fronte ad un incrocio a quattro vie, non sapendo quale strada prendere. La verità è la nostra guida, è per noi come una colonna di nuvola di giorno e una colonna di fuoco di notte." (*Review and Herald*, January 27, 1885).



VENERDI

6. Quale certezza assoluta abbiamo, anche di fronte a fallimento personale o collettivo?



Michea 7:7-9 *Ma io guarderò all'Eterno, spererò nel DIO della mia salvezza; il mio DIO mi ascolterà. ⁸Non rallegrarti di me, o mia nemica! Se sono caduta, mi rialzerò; se siedo nelle tenebre, l'Eterno sarà la mia luce. ⁹Io sopporterò l'indignazione dell'Eterno, perché ho peccato contro di lui, finché egli difenderà la mia causa e farà giustizia per me; egli mi farà uscire alla luce e io contemplerò la sua giustizia.*

"Ci si rialza se prima si è caduti. Noi dobbiamo prima cadere sulla Roccia e infrangerci per potere poi essere innalzati in Cristo. Bisogna spodestare l'io e abbassare l'orgoglio se si vuole partecipare alla gloria del regno spirituale." (La speranza dell'uomo, p. 32).



7. Quanto è forte l'amore di Dio per coloro che Egli ha creato?



Michea 7:18-19 Qual Dio è come te, che perdona l'iniquità e passa sopra la trasgressione del residuo della sua eredità? Egli non conserva per sempre la sua ira, perché prende piacere nell'usare misericordia. ¹⁹Egli avrà nuovamente compassione di noi, calpesterà le nostre iniquità. Tu getterai in fondo al mare tutti i nostri peccati.

"Qui la verità è illustrata chiaramente. Questa misericordia e bontà sono totalmente immeritate. La grazia di Cristo giustifica liberamente il peccatore senza merito o pretese da parte sua. La giustificazione è un perdono pieno e completo del peccato. Nel momento in cui un peccatore accetta Cristo per fede, in quel momento egli è perdonato. La giustizia di Cristo gli è imputata, ed egli non deve più dubitare della grazia perdonatrice di Dio." (*Our Father Cares*, p. 290).



STUDIO ULTERIORE

"Tramite Cristo vengono provvedute all'uomo restaurazione e riconciliazione. Il baratro creato dal peccato è stato abbracciato dalla croce del Calvario. Un pieno e completo riscatto è stato pagato da Gesù, in virtù del quale il peccatore è perdonato e la giustizia della legge mantenuta. Tutti coloro che credono che Cristo è il sacrificio espiatorio possono venire e ricevere perdono per i loro peccati; perché tramite i meriti di Cristo, la comunicazione è stata aperta fra Dio e l'uomo. Dio può accettare me come Sua figlia, e io posso reclamarLo e gioire in Lui quale mio Padre amorevole." (*Faith and Works*, p. 93).

LEZIONE

15

Sabato,
10 ottobre
2026

LIBRO DI SOFONIA

"IL GIORNO DELL'ETERNO È VICINO!"

"Il giorno dell'Eterno è vicino, è vicino e giunge in gran fretta. Il suono del giorno dell'Eterno è amaro; allora l'uomo valoroso griderà forte." Sofonia 1:14.

"Siamo vicini alla conclusione del tempo. Mi è stato mostrato che i giudizi retributivi di Dio sono già sulla terra. Il Signore ci ha avvertiti sugli eventi che stanno per sopraggiungere.

La luce risplende emanando dalla sua Parola; eppure le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli. 'Quando diranno "Pace e sicurezza" allora di subito una improvvisa ruina verrà loro addosso... e non scamperanno affatto'. 1 Tessalonicesi 5:2." (I tesori delle testimonianze 2, p. 7).



DOMENICA

1 . Quanto sono stati seri i tempi che abbiamo attraversato, sia nel passato che nel presente?



Sofonia 1:7, 12 *Sta' in silenzio davanti al Signore, l'Eterno, perché il giorno dell'Eterno è vicino, perché l'Eterno ha preparato un sacrificio, ha santificato i suoi convitati. ... ¹²In quel tempo avverrà che io frugherò Gerusalemme con lam-pade...*

"Il nostro compassionevole Redentore, prevedendo i pericoli che avrebbero circondato i suoi seguaci in questo tempo, ha dato loro un avvertimento speciale: 'Badate a voi stessi, che talora i vostri cuori non siano aggravati da crapula, da ubriachezza e dalle ansiose sollecitudini di questa vita, e che quel giorno non vi venga addosso all'improvviso come un laccio; perché verrà sopra tutti quelli che abitano sulla faccia

di tutta la terra. Vegliate, dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate in grado di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere e di comparire dinanzi al Figliuolo dell'uomo'. Luca 21:34-36. Se la chiesa segue una direzione simile a quella del mondo, ne condividerà il medesimo destino. Anzi, siccome essa ha ricevuto maggiore luce, la sua punizione sarà più grande di quella riservata agli impenitenti." (*I tesori delle testimonianze* 2, p. 8).



LUNEDÌ

2. Quale consiglio dato da Dio tramite il profeta Sofonia è specialmente urgente per i credenti quando si avvicina la fine del mondo?

 **Sofonia 2:1-3** Radunatevi, radunatevi assieme, o nazione spudrata, ²prima che il decreto abbia effetto, prima che il giorno passi come la pula, prima che venga su di voi l'ardente ira dell'Eterno, prima che venga su di voi il giorno dell'ira dell'Eterno. ³Cercate l'Eterno voi tutti, umili della terra che praticate la sua legge. Cercate la giustizia, cercate l'umiltà. Forse sarete nascosti nel giorno dell'ira dell'Eterno.

"Una serie di eventi riveleranno che Dio è padrone della situazione. La verità sarà proclamata con un linguaggio chiaro e inconfondibile. Noi, come popolo, dobbiamo preparare la via del Signore, sotto la guida autorevole dello Spirito Santo. Il Vangelo deve essere dato nella sua purezza e il fiume dell'acqua della vita deve farsi più profondo e più largo lungo tutto il suo corso. Dappertutto degli uomini saranno chiamati ad abbandonare le loro occupazioni abituali. Questi uomini saranno educati da uomini di esperienza. Imparando a lavorare con efficacia, essi proclameranno la verità con potenza e grazie all'azione meravigliosa della Provvidenza, si riuscirà a spostare le montagne. Il messaggio che ha un così grande significato per gli abitanti della terra, sarà udito e compreso. Gli uomini sapranno dov'è la verità. L'opera progredirà sempre più, fino a quando tutta la terra non sarà avvertita. Allora verrà la fine." (*I tesori delle testimonianze* 3, p. 212).



MARTEDÌ

3. Cosa ha portato gli esseri umani e le nazioni alla distruzione?



Sofonia 3:2 *Essa non ha ascoltato la sua voce, non ha accettato correzione, non ha confidato nell'Eterno, non si è avvicinata al suo DIO.*

"Non ci si prenderà gioco di Dio. È proprio nel tempo del conflitto che i veri colori devono essere mostrati. È allora che i portabandiera devono stare fermi e fare in modo che la loro vera posizione sia conosciuta. È allora che viene testata l'abilità di ogni soldato per ciò che è giusto. Gli scansafatiche non possono mai indossare gli allori della vittoria. Coloro che sono sinceri e leali non lo nasconderanno, bensì metteranno le loro forze e il loro cuore nell'opera, e rischieranno tutto nella lotta, qualunque piega prenderà la battaglia. Dio è un Dio che odia il peccato, e coloro che incoraggiano il peccatore dicendo 'va tutto bene', Dio li maledirà." (*Testimonies for the Church*, vol. 3, p. 272).



MERCOLEDÌ

4. Quale triste realtà si osserva nel mondo religioso anche se la santità di Dio è chiaramente visibile?



Sofonia 3:4-5 *I suoi profeti sono vanagloriosi perfidi, i suoi sacerdoti hanno profanato il luogo santo, hanno fatto violenza alla legge. ⁵L'Eterno è giusto in mezzo a lei, egli non commette iniquità. Ogni mattino egli porta alla luce la sua giustizia e non viene mai meno, ma il perverso non conosce vergogna.*

"La convinzione nel prossimo ritorno del Figlio dell'uomo sulle nuvole del cielo non renderà il vero cristiano né trascurato né negligente nelle questioni relative alla vita quotidiana; coloro che aspettano il ritorno del Cristo non saranno oziosi, ma impegnati nelle loro attività. Il loro lavoro non sarà svolto in modo superficiale o disonesto, ma con onestà, prontezza e scrupolo.

Coloro che si vantano sostenendo l'idea che essere superficiali e poco affidabili nelle cose di questa vita sia la prova della loro spiritualità e della loro separazione dalle abitudini del mondo si sbagliano:

la loro sincerità, fedeltà e integrità sono messe alla prova nelle realtà temporali. Se essi saranno fedeli nelle piccole cose lo saranno anche nelle grandi." (*I tesori delle testimonianze* 1, p. 342).

GIOVEDÌ

5. Nel passato, cosa spinse Dio ad eseguire il giudizio? Cosa ci si può aspettare in futuro?

 **Sofonia 3:7-8** *Io dicevo: "Certamente tu mi temerai, accetterai la correzione", così la sua dimora non sarebbe distrutta, nonostante tutte le punizioni che le ho inflitto.*

Ma essi si sono affrettati a pervertire tutte le loro azioni. ⁸Perciò, aspettami», dice l'Eterno, «quando mi leverò per far bottino, perché la mia determinazione è di radunare le nazioni, di riunire i regni, per riversare su di essi la mia indignazione, tutto l'ardore della mia ira; sì, tutta la terra sarà divorata dal fuoco della mia gelosia.

"Quando, sotto le tentazioni di Satana, gli uomini cadono nell'errore, e le loro parole e portamento non sono più simili a quelli di Cristo, essi possono non accorgersi della loro condizione, perché il peccato è ingannatore e tende ad indebolire le percezioni morali. Ma tramite auto-esame, ricerca delle Scritture e umile preghiera, essi, tramite l'aiuto dello Spirito Santo, saranno resi capaci di vedere il loro errore. Se a quel punto confesseranno i loro peccati e si allontaneranno da essi, il tentatore non apparirà più a loro come un angelo di luce, ma come un ingannatore...

Coloro che riconoscono il rimprovero e la correzione come provenienti da Dio, e sono così resi capaci di vedere e correggere i propri errori, stanno imparando preziose lezioni, persino dai loro errori." (*That I May Know Him*, p. 239).

VENERDÌ

6. Cosa caratterizzerà il popolo fedele di Dio alla fine dei tempi?

 **Sofonia 3:12-15** *«Farò rimanere in mezzo a te un popolo umile e povero, che confiderà nel nome dell'Eterno. ¹³Il residuo d'Israele non commetterà iniquità e non dirà più menzogne, né si troverà nella loro bocca lingua inganna-*

trice; poiché essi pascoleranno il loro gregge, si coricheranno e nessuno li spaventerà». ¹⁴Manda grida di gioia o figlia di Sion, manda grida d'allegrezza, o Israele! Rallegrati ed esulta di tutto cuore, o figlia di Gerusalemme! ¹⁵L'Eterno ha revocato i suoi giudizi contro di te, ha cacciato via il tuo nemico. Il Re d'Israele, l'Eterno, è in mezzo a te, non avrai più da temere alcun male.

"Il popolo di Dio è principalmente composto dai poveri di questo mondo, dalle persone comuni. Non molti saggi, non molti potenti, non molti nobili vengono chiamati. 'Dio ha scelto i poveri del mondo'; 'L'evangelo è annunziato ai poveri'. I ricchi sono chiamati, in un certo senso, sono invitati, ma essi non accettano l'invito. Ma in queste città malvagie il Signore ha molti che sono umili e fiduciosi." (*Manuscript 17*, 1898).



SABATO

7. Quale bellissima descrizione diede il profeta della grande gioia di Cristo quando Egli trasforma la prigionia del Suo popolo?



Sofonia 3:17, 20 *L'Eterno, il tuo DIO, in mezzo a te è il Potente che salva. Egli esulterà di gioia per te, nel suo amore starà in silenzio, si rallegrerà per te con grida di gioia. ... ²⁰In quel tempo io vi farò ritornare, sì, in quel tempo vi raccoglierò poiché vi renderò rinomati e gloriosi fra tutti i popoli della terra, quando, sotto i vostri occhi, farò ritornare quelli che sono in cattività», dice l'Eterno.*

"Dovrebbe riempirci di gioia il pensiero dell'apparizione di Cristo a breve. A coloro che amano la Sua apparizione Egli verrà senza peccato, per la salvezza. Ma se le nostre menti sono piene di pensieri di cose terrene, non possiamo guardare avanti con gioia verso la sua apparizione." (*The Upward Look*, p. 355).



STUDIO ULTERIORE

"È nostro dovere ricercare la causa di questa terribile oscurità, nell'intento di evitare di seguire la linea di condotta per la quale gli uomini hanno richiamato su di sé una così grande delusione... Il mondo prosegue nel suo invariato corso, assorto come sempre negli affari e nei piaceri, mentre l'ira di Dio sta per colpire i trasgressori della sua legge." (*I tesori delle testimonianze 2*, p. 8).

LEZIONE

16

Sabato,
17 ottobre
2026

LIBRO DI ABACUC “FINO A QUANDO?”

"Fino a quando, o Eterno, griderò, senza che tu mi dia ascolto? Io grido a te: «Violenza!», ma tu non salvi." Abacuc 1:2.

"Questi angosciosi interrogativi furono posti dal profeta Abacuc. Valutando la situazione dei fedeli del suo tempo diede libero sfogo alla sua sofferenza con queste parole: 'Fino a quando, Signore, dovrò chiederti aiuto senza

che tu mi ascolti...' ... Quindi, superando le oscure prospettive dell'immediato futuro e contando sulle preziose promesse che rivelano l'amore di Dio per tutti i suoi figli che confidano in lui, il profeta aggiunse: 'Noi non morremo'. Con questa dichiarazione, frutto della fede, egli mise la sua sorte e quella di tutti i credenti d'Israele nelle mani di un Dio misericordioso." (Profeti e re, p. 200).



DOMENICA

1. Cosa disturbava il profeta Abacuc? Come si applica ciò anche al mondo di oggi?



Abacuc 1:3-4 Perché mi fai vedere l'iniquità e mi fai guardare la perversità? Davanti a me stanno rapina e violenza, c'è contesa e cresce la discordia. ⁴Perciò la legge non ha forza e la giustizia non riesce ad affermarsi, perché l'empio raggiunge il giusto e la giustizia ne esce pervertita.

"Dio ha offerto al mondo l'opportunità di imparare a ubbidire alla sua volontà, e mediante la sua Parola ha dato agli uomini la luce della verità. Egli ha dato loro avvertimenti, consigli, esortazioni, ma sono pochi quelli che intendono ubbidire alla sua voce." (*I tesori delle testimonianze* 2, p. 7).



LUNEDÌ

2. Quale sorprendente risposta diede il Signore al profeta?

"Il nostro compassionevole Redentore, prevedendo i pericoli che avrebbero circondato i suoi seguaci in questo tempo, ha dato loro un avvertimento speciale: 'Badate a voi stessi, che talora i vostri cuori non siano aggravati da crapula, da ubriachezza e dalle ansiose sollecitudini di questa vita, e che quel giorno non vi venga addosso all'improvviso come un laccio; perché verrà sopra tutti quelli che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate, dunque, pregando in ogni tempo, affinché siate in grado di scampare a tutte queste cose che stanno per accadere e di comparire dinanzi al Figliuolo dell'uomo'. Luca 21:34-36." (*I tesori delle testimonianze 2*, p. 8).



MARTEDÌ

3. Quale riconoscimento e preghiera della fede furono rivolti al Dio giusto?



Abacuc 1:5-6 Guardate fra le nazioni e osservate, siate stupefatti e sbalorditi, perché io compirò ai vostri giorni un'opera, che voi non credereste, anche se ve la raccontassero. ⁶Poiché ecco, io susciterò i Caldei, nazione feroce e impetuosa, che percorre la terra nella sua ampiezza per impadronirsi di abitazioni non sue.



Abacuc 1:12-13 Non sei tu da sempre, o Eterno, mio DIO, il mio Santo? Noi non moriremo, o Eterno, perché tu l'hai designato per fare giustizia e l'hai stabilito, o Rocca, per castigare. ¹³Tu hai gli occhi troppo puri per vedere il male e non puoi guardare l'iniquità. Perché stai a guardare quelli che agiscono con frode, e taci quando il malvagio divora chi è più giusto di lui?

"Siamo vicini alla conclusione del tempo. Mi è stato mostrato che i giudizi retributivi di Dio sono già sulla terra. Il Signore ci ha avvertiti sugli eventi che stanno per sopraggiungere. La luce risplende emanando dalla sua Parola; eppure le tenebre ricoprono la terra e una fitta oscurità avvolge i popoli." (*I tesori delle testimonianze 2*, p. 7).



MERCOLEDÌ

4. Qual era e qual è tuttora la corretta relazione fra l'uomo e Dio in tempi pericolosi?



Abacuc 2:1 *Io starò al mio posto di guardia, mi porrò sulla torre e starò attento per vedere ciò che egli mi dirà e ciò che dovrò rispondere circa la rimostranza fatta.*

"C'è una forza che deve essere ottenuta da Dio. Egli può aiutare. Egli può dare grazia e saggezza celeste. Se chiedete con fede, voi riceverete; ma dovete vegliare in preghiera. Vegliare, pregare, operare: questa dovrebbe essere la vostra parola d'ordine." (*Testimonies for the Church*, vol. 2, p. 427).



GIOVEDÌ

5. Quale risposta e spiegazione diede il Signore all'umile preghiera del profeta? Quale principio produce una benedizione eterna?



Abacuc 2:2-4 *Quindi l'Eterno mi rispose e disse: «Scrivi la visione e incidila su tavole, perché si possa leggere speditamente. ³Poiché la visione è per un tempo già fissato, ma alla fine parlerà e non mentirà; se tarda, aspettala, perché certamente verrà e non tarderà». ⁴Ecco, la sua anima si è inorgogliata in lui, non è retta, ma il giusto vivrà per la sua fede.*

"La fede che sosteneva Abacuc e tutti i giusti, in quell'epoca di profonda angoscia, è la stessa fede che sostiene oggi il popolo di Dio. Nei momenti più difficili, nelle circostanze più scoraggianti, il cristiano può contare su colui che è la fonte di ogni luce e di ogni potenza. Mediante la fede in Dio, la speranza e il coraggio possono essere rinnovati giorno dopo giorno." (*Profeti e re*, p. 201).



VENERDÌ

6. Come dovrebbe pregare il popolo di Dio oggi in vista dei grandi eventi che gli sono davanti?



Abacuc 3:1-2 *Pregheira del profeta Habacuc su Scighionoth. ²«O Eterno, io ho udito il tuo parlare e ho paura; o Eterno, fa rivivere la*

*tua opera nel corso degli anni, nel
corso degli anni falla conoscere.
Nell'ira ricordati della compassio-
ne.*

"Nelle parole che pronunciamo alle persone e nelle preghiere che offriamo, Dio desidera che diamo prova inequivocabile che abbiamo vita spirituale. Non godiamo la pienezza della benedizione che il Signore ha preparato per noi perché non domandiamo con fede. Se esercitassimo la fede nella parola del Dio vivente noi avremmo le più ricche benedizioni. Noi disonoriamo Dio con la nostra mancanza di fede; quindi non possiamo impartire la vita ad altri se non diventiamo noi stessi una rilevante testimonianza vivente. Non possiamo dare ciò che non possediamo." (*Testimonies for the Church*, vol. 6, p. 63).



SABATO

7. A prescindere da quanto terribili le circostanze possano diventare, quale lode sgorgherà dall'anima fedele?

 **Abacuc 3:17-19** *Anche se il fico non fiorirà e non ci sarà alcun frutto sulle viti, anche se il lavoro dell'ulivo sarà deludente e i campi non daranno più cibo, anche se le greggi scompariranno dagli ovili e non ci saranno più buoi nelle stalle, ¹⁸esulterò nell'Eterno e mi rallegrerò nel DIO della mia salvezza. ¹⁹L'Eterno, il Signore, è la mia forza; egli renderà i miei piedi come quelli delle cerva e mi farà camminare sulle mie alture.*

"Quando fitte nubi sembrano circondarci è proprio il momento di rischiarare l'oscurità e dissipare le nuvole grazie a una fede vivente. La vera fede si collega alle promesse contenute nella Parola di Dio, e solo chi ubbidisce a quella Parola può richiederne le gloriose promesse." (*Primi scritti*, p. 81).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dobbiamo apprezzare e sviluppare quella fede manifestata dai profeti e dagli apostoli, quella fede che si appropria delle promesse divine e si aspetta la liberazione nel momento e nel modo scelti da Dio stesso. Le profezie si adempiranno in occasione del glorioso ritorno del nostro Signore e Salvatore, Gesù Cristo, come Re dei re e Signore dei signori. L'attesa può sembrare interminabile, lo spirito può essere oppresso dalle difficoltà; coloro nei quali avevamo riposto la nostra fiducia possono tradirci ma, insieme al profeta che si sforzò di riaccendere la speranza di Giuda nei momenti più oscuri dell'apostasia, dobbiamo affermare: 'Il Signore risiede nel suo santo tempio. Si faccia silenzio davanti a lui su tutta la terra.' Abacuc 2:20. Abbiamo costantemente presente nella mente il pensiero di questo messaggio incoraggiante: 'Non è ancora giunto il momento che questa visione si avveri, ma alla fine tutto si realizzerà, come previsto. Attendila con fiducia e pazienza... il giusto vivrà per la sua fedeltà' Abacuc 2:3, 4; cfr. Abacuc 3:2-6, 13, 17-19" (Profeti e re, p. 201).

LEZIONE

17

Sabato,
24 ottobre
2026

LIBRO DI AGGEO “È FORSE QUESTO IL TEMPO PER VOI?”

"Nel secondo anno del re Dario, il sesto mese, il primo giorno del mese, la parola dell'Eterno fu rivolta per mezzo del profeta Aggeo, a Zorobabel, figlio di Scealtiel, governatore di Giuda, e a Giosué, figlio di Jehotsadak sommo sacerdote, dicendo: «Così dice l'Eterno degli eserciti: Questo popolo dice: "Il tempo non è ancora giunto, il tempo in cui la casa dell'Eterno dev'essere ricostruita"».»" Aggeo 1:1-2.

"L'espressione: 'Questo popolo dice,' è significativa. Nel momento della loro opportunità, gli israeliti non si erano mostrati disponibili. Una pronta obbedienza è attesa da parte di coloro che il Signore sceglie e guida. I pretesti per tardare sono un disonore per Dio. Eppure, coloro che scelgono di seguire la loro propria strada, spesso incorniciano ingegnose scuse nell'auto-justificazione. Così gli israeliti dichiararono che avevano cominciato a ricostruire, ma che erano stati interrotti nel loro lavoro a causa degli ostacoli concepiti dai loro nemici. Questi ostacoli, essi ragionarono, erano un'indicazione che quello non era il tempo appropriato per ricostruire. Essi dichiararono che il Signore aveva interposto difficoltà per rimproverare la loro troppa fretta. Questo fu il motivo per cui, in una comunicazione tramite il Suo profeta, Egli si riferì a loro non come 'Mio popolo', ma come 'questo popolo'." (Review and Herald, December 5, 1907).



DOMENICA

1. Cosa chiese il Signore al rimanente che era tornato a Gerusalemme dopo la cattività babilonese?



Aggeo 1:3-5 Allora la parola dell'Eterno fu rivolta loro per mezzo del profeta Aggeo, dicendo: *“È forse questo il tempo per voi di abitare nelle vostre case ricoperte, mentre questo tempio giace in rovina?”. 5 Perciò ora dice l'Eterno degli eserciti: «Considerate bene il vostro comportamento!*

"Così fu sospeso il lavoro della casa di Dio che è a Gerusalemme, e rimase sospeso fino al secondo anno del regno di Dario, re di Persia.' Esdra 4:24. Quando Dario giunse al trono, egli mise da parte l'opera e il divieto dell'usurpatore. Ma anche allora il popolo che avrebbe dovuto essere il più interessato, continuò ad essere indifferente. Essi applicarono nel modo sbagliato la profezia data dall'Ispirazione. Interpretarono male la parola di Dio, e dichiararono che il tempo per costruire non era ancora giunto, e che finché i giorni non sarebbero stati pienamente compiuti, essi non avrebbero intrapreso i lavori. Ma mentre essi abbandonavano la costruzione della casa del Signore, il tempio in cui essi potevano adorare Dio finché fosse giunta la fine del tempo specificato come cattività degli ebrei, essi costruirono abitazioni per sé stessi." (*Manuscript 116, 1897*).

LUNEDÌ

2. Perché si trovavano in una situazione così disperata?

 **Aggeo 1:6, 9** Avete seminato molto, ma avete raccolto poco; mangiate, ma non fino a saziarvi; be-

vete, ma non fino a soddisfare la sete, vi vestite, ma nessuno sta al caldo; chi guadagna un salario, lo guadagna per riporlo in una borsa forata». ... ⁹«Vi aspettavate molto, ma in realtà c'è stato poco; quando poi l'avete portato a casa, io l'ho soffiato via. Perché?» dice l'Eterno degli eserciti, «a motivo del mio tempio che giace in rovina, mentre ognuno di voi corre alla propria casa.

"Dobbiamo abbandonarci a Cristo per vivere una vita di volenterosa obbedienza a tutte le sue richieste. Tutto ciò che siamo, ogni talento e capacità che possediamo, sono del Signore e vanno consacrati al suo servizio. Quando ci daremo totalmente a lui in questo modo, Egli si darà a noi e otterremo la perla di gran prezzo." (*Parole di vita*, p. 73).

MARTEDÌ

3. Cosa doveva cambiare per potersi aspettare che Dio benedicesse i loro sforzi nel provvedere sostentamento a sé stessi e alle loro famiglie?

 **Aggeo 1:7-8, 10-11** Così dice l'Eterno degli eserciti: «Considerate bene il vostro comportamento! ⁸Salite sui monti, portate legname e costruite il tempio, perché possa compiacermi in esso ed essere così glorificato», dice l'Eterno. ... ¹⁰«Per-

ciò sopra di voi il cielo ha trattenuto la rugiada e la terra ha ritenuto il suo prodotto. ¹¹E io ho chiamato la siccità sul paese, sui monti, sul

grano, sul mosto, sull'olio e su tutto ciò che il suolo produce, sugli uomini, sul bestiame e su tutto il lavoro delle vostre mani».

"Gli israeliti non avevano una reale scusa per lasciare il lavoro al tempio. Il tempo in cui vennero sollevate le più serie obiezioni era il tempo per loro di perseverare nel costruire. Ma essi erano mossi dalla egoistica, sgradita possibilità di incontrare pericoli per aver suscitato l'opposizione dei loro nemici. Non possedevano la fede che è certezza di cose che si sperano e dimostrazione di cose che non si vedono. Essi esitarono a procedere per fede nelle provvidenze di Dio che si sarebbero aperte, perché non potevano vedere la fine dal principio. Quando sorsero le difficoltà, essi furono facilmente distolti dal lavoro." (*Review and Herald*, December 5, 1907).



MERCOLEDÌ

4. Quale importante decisione sarà sempre presa dai fedeli membri di chiesa?



Aggeo 1:12-14 Zorobabel, figlio di Scealtiel, e Giosué, figlio di Jehotsadak, il sommo sacerdote, e tutto il resto del popolo diedero ascolto alla voce dell'Eterno, il loro DIO, e alle parole del profeta Aggeo perché l'Eterno, il loro DIO, lo aveva mandato, e il popolo ebbe timore

della presenza dell'Eterno. ¹³Allora Aggeo, il messaggero dell'Eterno, proclamò al popolo il messaggio dell'Eterno, dicendo: «Io sono con voi, dice l'Eterno». ¹⁴Così l'Eterno destò lo spirito di Zorobabel figlio di Scealtiel, governatore di Giuda e lo spirito di Giosué, figlio di Jehotsadak, il sommo sacerdote, e lo spirito di tutto il resto del popolo; allora essi vennero e iniziarono il lavoro sulla casa dell'Eterno degli eserciti, il loro DIO.

"Fu dopo il secondo messaggio di Aggeo che il popolo sentì che il Signore stava facendo seriamente con loro. Essi non osarono ignorare il ripetuto avvertimento secondo cui la loro prosperità e la benedizione di Dio dipendevano dalla loro completa obbedienza alle istruzioni date loro. Non appena decisero che avrebbero fatto secondo le parole del Signore, i Suoi messaggi di rimprovero cambiarono in parole di incoraggiamento. Oh, che Dio misericordioso abbiamo! Egli dice: 'Io sono con te.' Il Signore Dio onnipotente regna. Egli assicurò al popolo che se essi fossero stati obbedienti, essi si sarebbero messi in una posizione in cui Egli avrebbe potuto benedirli, per la gloria del Suo proprio nome. Se il popolo di Dio farà affidamento solo su di Lui, e crederà in Lui, Egli lo benedirà." (*Manuscript 116*, 1897).



GIOVEDÌ

5. Quanto è importante perseverare nel fare il bene? Perché?



Aggeo 2:4-5 *E ora sii forte, Zorobabel", dice l'Eterno, "sii forte Gio- suè, figlio di Jehotsadak il sommo*

sacerdote; sii forte, o popolo tutto del paese", dice l'Eterno, "e mettetevi al lavoro, perché io sono con voi", dice l'Eterno degli eserciti, ⁵"secondo la parola del patto che stabilii con voi quando usciste dall'Egitto, così il mio Spirito dimora in mezzo a voi. Non temete".

"Questa storia si ripeterà. Ci saranno fallimenti religiosi perché gli uomini non hanno fede. Quando essi guardano solo alle cose che si vedono, appaiono le impossibilità; ma Dio può guidarli passo dopo passo nella direzione che Egli desidera essi prendano. Il Suo lavoro avanzerà solo nel momento in cui i Suoi servitori procederanno per fede. Nonostante essi possano essere chiamati a passare attraverso tempi di prova, tuttavia essi dovrebbero sempre ricordare che stanno combattendo contro un avversario indebolito e sconfitto. Il popolo di Dio alla fine trionferà su ogni potere delle tenebre." (*Review and Herald*, December 5, 1907).



VENERDÌ

6. Quale sicurezza divina dà forza al rimanente fedele?



Aggeo 2:6, 8 *Poiché così dice l'Eterno degli eserciti: "Ancora una volta, tra poco, io farò tremare i cieli e la terra, il mare e la terra asciutta; ... ⁸Mio è l'argento e mio è l'oro", dice l'Eterno degli eserciti.*

"Il Signore ha risorse. La Sua mano è sugli ingranaggi. Quando il tempo per la ricostruzione del Suo tempio giunse, Egli agì su Ciro quale Suo agente per comprendere le profezie riguardanti se stesso, e per accordare al popolo ebraico la sua libertà. Inoltre, Ciro li rifornì con le necessarie strutture per ricostruire il tempio del Signore. Questo lavoro cominciò sotto Ciro, e il suo successore continuò il lavoro iniziato." (*Manuscript 116*, 1897).



7. Quale profezia messianica, proclamata nel passato, è ancora valida oggi e continuerà ad esserlo nei giorni futuri?



Aggeo 2:7, 9 Farò tremare tutte le nazioni; il desiderio di tutte le nazioni verrà e io riempirò questo tempio di gloria", dice l'Eterno degli eserciti. ... ⁹"La gloria di quest'ultimo tempio sarà più grande di quella del precedente", dice l'Eterno degli eserciti; "e in questo luogo io darò la pace"», dice l'Eterno degli eserciti.

"Così ora siamo avvertiti della seconda venuta di Cristo e della distruzione che deve cadere sul mondo, e tutti coloro che danno ascolto all'avvertimento saranno salvati. I giusti, mentre ammirano Cristo alla Sua venuta, esclamano: 'Ecco, questo è il nostro Dio: in lui abbiamo sperato ed egli ci salverà.' Isaia 25:9" (*The Story of Jesus*, p. 180).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dio mette alla prova il Suo popolo in questo mondo. Questo è il luogo di preparazione per apparire alla Sua presenza. Qui, in questo mondo, in questi ultimi giorni, le persone mostreranno quale potenza influenza i loro cuori e controlla le loro azioni. Se è il potere della verità divina, essa condurrà a buone opere. Eleverà il ricevente, e lo renderà di cuore nobile e generoso, come il Suo divino Signore." (*Lift Him Up*, p. 375).

LEZIONE

18

Sabato,
31 ottobre
2026

Per favore, si legga il Rapporto Missionario dal
Vietnam
a pagina 33

LIBRO DI AGGEO “DIVENTERÀ QUESTO SANTIFICATO?”

"«Così dice l'Eterno degli eserciti: Interroga i sacerdoti riguardo alla legge, dicendo: "Se uno porta carne consacrata nel lembo della sua veste e con il lembo tocca pane o cibo cotto, vino o olio, o qualunque altro alimento, diventerà questo santificato?"». I sacerdoti risposero e dissero: «No!»." Aggeo 2:11-12.

"Parlando della costruzione della casa di Dio,

il profeta Aggeo mostra in parabole cosa Dio approva e cosa Egli condanna.

Questa è una parabola. Il sacrificio, di cui si parla come carne santificata, era una rappresentazione di Cristo, che era il fondamento del rituale giudaico, e che deve sempre essere considerato come l'Uno (unico) che rende possibile la purificazione dell'uomo dal peccato." (Manuscript 95, 1902).



DOMENICA

1. A cosa paragonò il profeta la condizione spirituale del popolo?

 **Aggeo 2:13-14** Aggeo quindi disse loro: «Se uno, che è impuro per il contatto di un cadavere, tocca una di queste cose, diventerà essa impura?». I sacerdoti risposero e dissero: «Sì, diventerà impura». ¹⁴Allora Aggeo rispose e disse: «Così è questo popolo, così è questa nazione davanti a me», dice l'Eterno, «e così è ogni lavoro delle loro mani, e ciò che là mi offrono è impuro».

"Affinché i costruttori del secondo tempio non facessero errori, il Signore li istruì chiaramente, nella forma di una parabola, riguardo alla natura del servizio accettabile ai Suoi occhi... Un'anima corrotta dal peccato è rappresentata dall'immagine di un cadavere in stato di pu-

trefazione. Tutti i lavaggi ed aspersioni godute nella legge cerimoniale erano lezioni in parabole, che insegnavano la necessità di un'opera di rigenerazione nel cuore interiore per la purificazione dell'anima morta in trasgressioni e peccati, e anche la necessità del potere santificante dello Spirito Santo." (*Review and Herald*, December 19, 1907).



LUNEDÌ

2. Cosa chiese di considerare Dio al Suo popolo? Quale situazione simile esiste oggi?



Aggeo 2:15-16 *Ora considerate bene da questo giorno in avanti, prima che si mettesse pietra su pietra nel tempio dell'Eterno. ¹⁶Da quel tempo, quando uno veniva a un mucchio di venti misure ce n'erano solo dieci; quando uno veniva al tino per cavare dal tino cinquanta bati, ce n'erano solo venti.*

"In questa scrittura il cuore viene rivelato. Il Signore prende consapevolezza di tutte le opere dei figli degli uomini. Egli può umiliare; Egli può innalzare e benedire. I credenti professanti che rivelano con le loro azioni di essere ancora attaccati a pratiche egoistiche, stanno operando su principi mondani. I principi della giustizia ed integrità non sono importati nella vita pratica." (*Manuscript 95*, 1902).



MARTEDÌ

3. Cosa fece Dio per realizzare una trasformazione?



Aggeo 2:17 *Io vi colpìi con il carbonchio, con la ruggine e con la grandine in ogni lavoro delle vostre mani, ma voi non tornaste a me», dice l'Eterno.*

"Alcuni, forse, obietteranno che aspettarsi il favore di Dio in seguito alle nostre buone opere significa esaltare i propri meriti. È vero che non possiamo conseguire (comprare) neppure una vittoria tramite i nostri meriti (le nostre opere), ma non possiamo vincere senza di loro (senza di esse: le opere). L'acquisto che il Cristo raccomanda è realizzabile solo alle condizioni che ci ha indicato. La vera grazia, di valore inestimabile e che sopporterà le prove dell'avversità, si ottiene solo tramite la fede e con l'umile ubbidienza unita alle preghiere. La grazia che sopporta le prove dell'afflizione e della persecuzione e che esprime la forza e la sincerità è rappresentata dall'oro che viene affinato

con il fuoco e trovato puro. Il Cristo rivolge all'uomo la sua offerta: 'io ti consiglio di comprare da me dell'oro affinato col fuoco...' Apocalisse 3:18. L'esecuzione fredda e formalista dei doveri non fa di noi dei cristiani: dobbiamo abbandonare la nostra condizione di tiepidezza e sperimentare una vera conversione, diversamente non saremo salvati." (*I tesori delle testimonianze* 1, p. 322).

MERCOLEDÌ

4. Perché Egli ripeté la stessa ammonizione e poi disse al popolo di pensare seriamente a ciò che stavano facendo?

 **Aggeo 2:18** *Considerate bene da oggi in avanti, dal ventiquattresimo giorno del nono mese, dal giorno in cui si posero le fondamenta del tempio dell'Eterno. Considerate questo.*

"Come migliore preparazione per il vostro lavoro, vi invito a soffermarvi sulle parole, sulla vita, e sui metodi del Principe dei maestri. Tale è l'ideale che vi è proposto. Contemplatelo, meditatelo finché lo Spirito del divino Maestro non prenda possesso del vostro cuore e della vostra vita." (*Principi di educazione cristiana*, p. 164).

GIOVEDÌ

5. Quale promessa era contenuta in un altro messaggio?

 **Aggeo 2:19** *C'è ancora del grano nel granaio? La vite, il fico, il melograno e l'ulivo non hanno ancora dato frutto. Ma da questo giorno in poi, io vi benedirò.*

"Il peccatore ama Cristo perché Cristo l'ha amato per primo, e l'amore è l'adempimento della legge. L'anima penitente comprende che Dio è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità.' Lo Spirito di Dio opera nell'anima del credente, rendendolo capace di avanzare da una obbedienza all'altra, conquistando forze sempre maggiori, e una grazia dopo l'altra in Gesù Cristo." (*Selected Messages*, book 1, p. 374).



VENERDÌ

6. Cosa disse il profeta che Dio avrebbe fatto?



Aggeo 2:21-22 Parla a Zorobabel, governatore di Giuda, e digli: "Io farò tremare i cieli e la terra, ²²rovescerò il trono dei regni e distruggerò la forza dei regni delle nazioni; rovescerò i carri e quelli che vi montano; cadranno i cavalli e i loro cavalieri l'uno per la spada del suo fratello.

"Dio ha una controversia col mondo. Quando il giudizio si terrà, e i libri saranno aperti, Egli ha un terribile conto da risolvere, che ora farebbe temere e tremare il mondo se gli uomini non fossero accecati e ammalati da illusioni e inganni satanici... Il mondo ha rigettato Cristo nella persona dei Suoi santi, ha rifiutato i Suoi messaggi rifiutando i messaggi dei profeti, apostoli, e messaggeri. Hanno rigettato coloro che sono stati collaboratori di Cristo, e di questo dovranno rendere conto." (*Testimonies to Ministers and Gospel Workers*, p. 39).



SABATO

7. Cosa promise Dio riguardo al Suo popolo fedele della fine?



Aggeo 2:23 In quel giorno", dice l'Eterno degli eserciti, "io ti prenderò, o Zorobabel, figlio di Scealtiel, mio servo", dice l'Eterno, "e ti porrò come un sigillo, perché io ti ho scelto", dice l'Eterno degli eserciti.

"L'Operaio divino impiega poco tempo su materiale senza valore. Solo i gioielli preziosi vengono raffinati, come nella similitudine del palazzo reale, tagliando via tutti gli spigoli. Questo processo è severo e provante; ferisce l'orgoglio umano. Cristo taglia in profondità nell'esperienza che l'uomo, nella sua autosufficienza, ha considerato completa, e toglie via l'autoesaltazione dal carattere. Egli taglia via dal carattere la superficie superflua, e lavorando la pietra al tornio per la lucidatura, la preme su di esso, in modo che ogni asperità sia consu-

mata. Poi, osservando il gioiello alla luce, il Maestro vede in esso il riflesso di Se Stesso, e lo dichiara degno di un posto nel suo scrigno.

... Benedetta l'esperienza, per quanto severa, che dà nuovo valore alla pietra, e la porta a risplendere con uno splendore vivente." (*Review and Herald*, December 19, 1907).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"I cristiani sono i gioielli di Cristo. Essi devono risplendere brillantemente per Lui, diffondendo la luce della Sua amabilità. La loro lucentezza dipende dalla levigatura che hanno ricevuto. Essi possono scegliere se venire levigati o rimanere spigolosi. Ma ciascuno che è reputato degno di un posto nel tempio del Signore deve sottomettersi al processo di levigatura. Senza la levigatura che il Signore dà, essi non possono riflettere più luce di un comune sassolino.

Cristo dice all'uomo, 'Voi siete Mie. Io vi ho comprati. Ora siete solo una pietra grezza, ma se vi metterete nelle Mie mani, io vi levigherò, e la lucentezza con la quale risplenderete porterà onore al Mio nome. Nessun uomo potrà strapparvi dalla Mia mano. Vi renderò il Mio tesoro particolare. Nel giorno della Mia incoronazione sarete un gioiello nella Mia corona di gioia.' (*Review and Herald*, December 19, 1907).

RAPPORTO MISSIONARIO DAL VIETNAM

Da leggere sabato 31 ottobre 2026

L'offerta speciale sarà raccolta
Sabato 7 novembre, 2026

Cari fratelli e sorelle,

Possa l'amore e la grazia del Padre in Gesù essere con tutti voi. Saluti con Ecclesiaste 11:1: "Getta il tuo pane sulle acque, perché dopo molto tempo lo ritroverai".

Il Vietnam, ufficialmente la Repubblica Socialista del Vietnam, è uno stato sul bordo orientale e a sud-est del continente Asiatico. Ha una superficie di circa 331.000 km quadrati e una popolazione di più di 100 milioni di abitanti, rendendolo il quindicesimo stato più popoloso al mondo. Uno dei due stati Marxisti-Leninisti del Sudest dell'Asia, il Vietnam ha confini terrestri con la Cina a nord, e il Laos e la Cambogia ad ovest. Inoltre ha confini marittimi con la Thailandia, Indonesia, Malesia tramite il mare cinese del sud. La sua capitale è Hanoi, e la sua città più grande è Ho Chi Minh City.

Secondo le statistiche dal Comitato Governativo per le Questioni Religiose, al 2018, i buddisti rappresentano il 14,9 percento della popolazione totale; cristiani 8,5 percento (di cui cattolici 7,4; protestanti 1.1 percento); buddisti Hoahao 1,5 percento; e seguaci del Caodismo 1,2 percento. Altre religioni, inclusi l'Induismo, l'Islam e la fede Bahà'i, rappresentano meno dello 0,2 percento della popolazione. Religioni popolari (l'adorazione degli antenati, dei e dee), che non sono incluse nelle statistiche del governo, hanno visto una rinascita fin dagli anni '80.

Il lavoro in Vietnam cominciò nel maggio 2015, quando la Divisione Asiatica, con l'aiuto della Conferenza Generale, mandò il pastore Nestor Manago in Thailandia per visitare alcune anime interessate e altri contatti lì. Dopo diversi mesi di visite e studi biblici, tre anime dal Vietnam, i fratelli Dieu Tung e Nguyen Sin, e la sorella Quyen Thi, accettarono il messaggio e furono battezzati il 2 ottobre 2015 in Thailandia. I nuovi tre membri battezzati tornarono in Vietnam e nel novembre 2015 la Conferenza Generale decise di inviare il fratello Tung e la sorella Quyen alla Scuola Missionaria dell'Asia nelle Filippine con altri studenti stranieri provenienti da diversi paesi della regione. I due andarono nelle Filippine per partecipare alla scuola ma gli fu negato l'ingresso

dall'ufficio immigrazione.

Nel frattempo, la Divisione Asiatica manteneva comunicazioni regolari coi membri e mandò un altro operaio, il fratello Peter Manago, per continuare il lavoro in Vietnam. Due anime vennero battezzate, il fratello Quang e sua moglie. Nel Giugno 2017 il fratello Tung fu imprigionato e la sorella Quang morì. Un'altra anima, il fratello Nhat Hung, fu battezzato nelle Filippine nel dicembre 2017. Alla fine il fratello Peter Manago decise di tornare nelle Filippine. Nell'ottobre 2018, il fratello Tung venne liberato dalla prigione, e mi contattò immediatamente. Io andai in Vietnam per incontrarlo e per continuare il lavoro a Bihn Phuoc, Bao Loc, Ho Chi Minh City e altri luoghi; il lavoro includeva dare studi biblici e visitare anime interessate nelle "chiese della domenica", in quelle buddiste e in altre.

Il fratello Tung aiutò con la traduzione e la logistica. Una volta fui invitato a parlare in una chiesa evangelica nella provincia Cai Be, riguardo la profezia, la legge e il vangelo, a quindici ministri e dirigenti della chiesa della domenica. Una signora del vicinato chiamò la polizia perché aveva sentito uno "straniero" predicare e insegnare in inglese ed essere tradotto in vietnamita. Quando facemmo una pausa dopo il primo studio, fummo avvisati che la polizia stava arrivando per vedere se lo "straniero" stava ancora predicando. Coloro che ascoltavano mi dissero che c'era il pericolo di essere imprigionato e deportato. Mi fu consigliato di andarmene immediatamente per evitare questi pericoli, e indossai un casco da moto per lasciare la zona su un motorino col fratello Tung. Quando arrivò la polizia, non mi riconobbe grazie al casco e andammo all'hotel per nasconderci. Nel frattempo, nell'hotel vicino, e dopo trenta minuti nascosti, sentii qualcuno bussare alla porta. Dissi al fratello Tung di rispondere in vietnamita, e pregavo Dio di proteggerci. Il fratello Tung riconobbe la voce della persona che aveva bussato e aprì la porta. Fui sollevato quando vidi che cinque ministri della chiesa evangelica ci avevano seguiti per continuare a studiare la Bibbia. Pregammo e procedemmo con lo studio. Uno di essi, il fratello Philip Ven, chiese una spiegazione sulla bestia e sul marchio della bestia. Con l'aiuto del Signore potemmo studiare per altri tre giorni con sette anime interessate al tema del sabato, del santuario e di Apocalisse 12 e 14. Dovetti lasciare prematuramente il Vietnam perché diversi stati stavano per chiudere i confini a causa del lockdown del COVID-19. Continuammo a comunicare durante quel periodo. Dopo quasi due anni di attesa, nel novembre 2022, il fratello Ven fu battezzato, seguito da due sorelle il 17 aprile 2023.

Abbiamo organizzato importanti visite e studi, e il Campo del Sud Corea è stato di grande supporto nell'avanzamento del lavoro in Vietnam, Cambogia e Laos. Il pastore Woonsan Kang dal Campo Coreano venne con me per aiutare nel lavoro del Signore. La direttrice del Dipartimento Pubblicazioni della Conferenza Generale, la sorella Raquel Orce Sotomayor, ci ha aiutato a pubblicare i Principi di Fede in tre lingue: vietnamita, khmer e laoziano, cosa che ci aiutò a condividere le credenze fondamentali nelle lingue locali.

Il 13 dicembre, 2023 altre cinque anime sono state battezzate e l'8 giugno 2024 altre due. Il 14 novembre 2024 altre tre anime sono state battezzate dal pastore Pablo Hunger dopo un seminario evangelistico. Al momento di questo scritto, ci sono quattordici membri in Vietnam.

La Divisione Asiatica desidera stabilire il lavoro in Vietnam. Facciamo un appello ai vostri cuori generosi per aiutare l'opera in questi nuovi territori, per stabilire delle fondamenta e costruire un edificio per la sede centrale. Questo è uno dei requisiti per completare la registrazione dell'organizzazione in modo che possa operare legalmente, con l'aiuto di Dio, in questo stato socialista. Nel frattempo, la registrazione procede e rimane in sospeso per due anni mentre il governo monitora le nostre attività umanitarie.

Ringraziamo Dio e la Conferenza Generale per aver guidato quest'opera in questo stato socialista. Le vostre offerte saranno molto apprezzate mentre facciamo la nostra parte per realizzare il compito che Gesù ha dato ai Suoi discepoli: "Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo." Matteo 28:19

—Pastore Roland De La Paz
Presidente della Divisione Asiatica

LEZIONE

19

Sabato,
7 novembre
2026

OFFERTA SPECIALE PER IL
VIETNAM

Che le vostre offerte riflettano le benedizioni che avete ricevuto!

LIBRO DI ZACCARIA “MIO SIGNORE, CHE SIGNIFICANO QUESTE COSE?”

"Nell'ottavo mese del secondo anno di Dario, la parola dell'Eterno fu rivolta a Zaccaria, figlio di Berehiah, figlio di Iddo..." Zaccaria 1:1.

"Zaccaria ebbe una serie di visioni relative all'opera di Dio sulla terra. Questi messaggi, rivelati tramite parabole e immagini simboliche, giunsero in un periodo di grande incertezza e ansietà. Essi avevano un significato particolare per gli uomini che vivevano la loro

vita nel nome del Dio d'Israele. I capi temevano che il permesso concesso loro per la ricostruzione stesse per essere revocato; il futuro appariva molto scuro. Ma Dio sapeva che il suo popolo aveva bisogno di essere sostenuto e incoraggiato da una rivelazione della sua infinita bontà e del suo amore." (Profeti e re, p. 290).



DOMENICA

1. Cosa ha chiesto Dio di fare al rimanente quando tornarono a Gerusalemme dopo la cattività babilonese? Cos'avrebbe fatto poi Lui?



Zaccaria 1:3 Perciò di' loro: Così dice l'Eterno degli eserciti: Tornate a me, dice l'Eterno degli eserciti, e io tornerò a voi», dice l'Eterno degli eserciti.

"I propositi del Signore per il Suo popolo sono sempre stati gli stessi. Egli desidera donare ai figli degli uomini le ricchezze di un'eredità eterna. Il Suo regno è un regno eterno. Quando coloro che scelgono di diventare sudditi ubbidienti dell'Altissimo saranno finalmente salvati nel regno di gloria, il proposito di Dio per l'umanità sarà stato realizzato." (*Review and Herald*, December 26, 1907).



LUNEDÌ

2. Quale assicurazione diede Egli al suo popolo timoroso spiegandogli che Egli aveva incaricato esseri celesti di vegliare su di loro e proteggerli?



Zaccaria 1:8-11; 6:5 Di notte ebbi una visione; ed ecco un uomo, montato su un cavallo rosso, stava fra le piante di mirto in un fossato profondo, e dietro a lui c'erano cavalli rossi, sauri e bianchi. ⁹Io

domandai: «Mio signore, che significano queste cose?». L'angelo, che parlava con me mi rispose: «Io ti farò vedere ciò che esse significano». ¹⁰Allora l'uomo che stava fra le piante di mirto prese a dire: «Questi sono quelli che l'Eterno ha mandato a percorrere la terra». ¹¹Così essi risposero all'angelo dell'Eterno che stava fra le piante di mirto e dissero: «Abbiamo percorso la terra, ed ecco tutta la terra è in riposo e tranquilla». ... ^{6:5}L'angelo rispose e mi disse: «Questi sono i quattro spiriti del cielo che escono dopo essere stati alla presenza del Signore di tutta la terra».

"Gli elementi della natura: terremoto, tempesta e contese politiche, sono rappresentati nell'essere trattenuti dai quattro angeli... Questi venti sono sotto controllo finché Dio dà l'ordine di lasciarli andare. Lì sta la sicurezza della chiesa di Dio. Gli angeli di Dio proclamano il Suo invito, trattenendo i venti della terra, in modo che i venti non soffino sulla terra, né sul mare, né su alcun albero..." (*Maranatha*, p. 266).



MARTEDÌ

3. Come rivelò il Signore il Suo amore a coloro che erano fedeli in Gerusalemme?



Zaccaria 1:13,16-17 Quindi all'angelo che parlava con me, l'Eterno rivolse parole buone, parole di

conforto. ... ¹⁶Perciò così dice l'Eterno: "Io mi volgo di nuovo a Gerusalemme con compassione; il mio tempio vi sarà ricostruito, dice l'Eterno degli eserciti, e la corda sarà stesa su Gerusalemme". ¹⁷Grida ancora e di': "Così dice l'Eterno degli eserciti: Le mie città traboccheranno ancora di beni; l'Eterno consolerà ancora Sion e sceglierà ancora Gerusalemme".

"Il Signore Dio, il Creatore dei mondi, ha dato il vangelo al mondo ad un costo infinito. Attraverso questo agente divino, liete e rinfrescanti

sorgenti di conforto celeste e profonda consolazione sono state aperte per coloro che verranno alla sorgente della vita." (*Fundamentals of Christian Education*, p. 188).



MERCOLEDÌ

4. Dopo aver confermato la Sua divina protezione su di loro, cosa rivelò Egli riguardo alla cura, la provvidenza e la prosperità che sarebbero state impartite loro?

 **Zaccaria 1:18-21** Poi alzai gli occhi, guardai ed ecco quattro corna. ¹⁹Io domandai all'angelo che parlava con me: «Che cosa sono queste?». Egli mi rispose: «Queste sono le corna che hanno disperso

Giuda, Israele, e Gerusalemme». ²⁰Poi l'Eterno mi fece vedere quattro fabbri. ²¹Io domandai: «Che cosa vengono a fare costoro?». Egli rispose e disse: «Queste sono le corna che hanno disperso Giuda, così che nessuno poteva alzare la testa, ma questi fabbri vengono per spaventarle, per abbattere le corna delle nazioni che hanno alzato il loro corno contro il paese di Giuda per disperderlo».



Apocalisse 17:12 Le dieci corna, che hai visto, sono dieci re...

"Zaccaria quindi vide le potenze che avevano '... disperso gli abitanti del regno di Giuda, del regno di Israele e della città di Gerusalemme' simboleggiate da quattro corna. Immediatamente dopo vide quattro falegnami che rappresentavano gli agenti usati dal Signore per restaurare il suo popolo e il suo luogo di culto. Cfr. Zaccaria 2:1-4." (*Profeti e re*, p. 291).



GIOVEDÌ

5. In che modo ancora il Signore confermò la Sua grazia sostenitrice e la sua potenza sull'afflitto popolo che era ritornato a Gerusalemme da Babilonia?



Zaccaria 2:1-5 Quindi alzai gli occhi e guardai, ed ecco un uomo che aveva in mano una corda per misurare. ²Gli domandai: «Dove vai?». Egli mi rispose: «Vado a misurare Gerusalemme, per vedere qual è la sua larghezza e qual è la sua lunghezza». ³Ed ecco, l'angelo che parlava con me si fece avanti, e un altro angelo gli uscì incontro, ⁴e gli disse: «Corri, parla a quel giovane e digli: Gerusalemme, sarà abitata come una città senza

*mura, per la moltitudine di uomini
e di animali che ci saranno in essa.*

⁵Poiché io», dice l'Eterno, «sarò per

*lei un muro di fuoco tutt'intorno e
sarò la sua gloria in mezzo a lei».*

"Dio aveva ordinato che Gerusalemme fosse ricostruita. La visione della misurazione della città era una garanzia che egli avrebbe confortato e rafforzato i suoi figli afflitti e realizzato per loro le promesse del suo patto eterno. La sua protezione sarebbe stata come '... un muro di fuoco tutto intorno...' e grazie a loro la sua gloria sarebbe stata rivelata a tutti i figli degli uomini. Ciò che Dio realizzava per il suo popolo doveva essere noto in tutta la terra. Cfr. Isaia 12:6." (*Profeti e re*, p. 291).



VENERDÌ

6. Quale appello fece il Signore al Suo popolo che non era ancora ritornato a Gerusalemme?



Zaccaria 2:6-9 *Ohi, ohi! «Fuggite dal paese del nord», dice l'Eterno, «perché vi ho disperso come i quattro venti del cielo», dice l'Eterno. ⁷Ohi, Sion, mettili in salvo, tu che abiti con la figlia di Babilonia! ⁸Poiché così dice l'Eterno degli eserciti: «La sua gloria mi ha mandato alle nazioni che vi hanno depredato, perché chi tocca voi tocca la pupilla del suo occhio. ⁹Ecco, io agiterò la mia mano contro di loro, ed esse diventeranno preda di quelli che erano loro asserviti; allora riconoscerete che l'Eterno degli eserciti mi ha mandato.*

"Apocalisse 18 indica un tempo in cui, in seguito al rifiuto del triplice messaggio di Apocalisse 14:6-12, la chiesa avrà raggiunto la condizione predetta dal secondo angelo. Allora il popolo di Dio, che si trova ancora in Babilonia, sarà invitato a uscirne. Questo è l'ultimo messaggio rivolto al mondo e produrrà i suoi effetti. Quando coloro che '... non han creduto alla verità, ma si sono compiaciuti nell'iniquità...' (2Tesalonicesi 2:12) saranno abbandonati a una potenza ingannatrice e crederanno alla menzogna, la luce della verità brillerà su coloro che sono pronti a riceverla e tutti i figli di Dio rimasti in Babilonia, risponderanno all'invito: '... Uscite da essa, o popol mio...' Apocalisse 18:4." (*Il gran conflitto*, p. 306).



7. Quale meravigliosa promessa diede Dio a tutti coloro che furono fedeli?



Zaccaria 2:10-12 Manda grida di gioia, rallegrati, o figlia di Sion, perché ecco io verrò ad abitare in mezzo a te», dice l'Eterno. «In quel giorno molte nazioni si uniranno all'Eterno e diventeranno mio popolo, e io abiterò in mezzo a te; allora riconoscerai che l'Eterno degli eserciti mi ha mandato a te. ¹²E l'Eterno prenderà possesso di Giuda come sua eredità nella terra santa e sceglierà ancora Gerusalemme.

"Il piano di Dio non era cambiato: considerando il comportamento del popolo di Dio gli uomini avrebbero lodato e glorificato il suo nome. Nel corso dei lunghi anni dell'esilio aveva offerto loro molte occasioni per rinnovare il loro patto con lui. Alcuni israeliti avevano ascoltato i suoi avvertimenti e ne avevano tratto vantaggio. Altri erano stati protetti in momenti difficili. Essi rappresentavano la maggior parte di coloro che formavano quel piccolo gruppo che era ritornato in Giudea. La Parola ispirata li paragona a 'un ramoscello dalla cima del cedro' piantato 'sopra una montagna molto alta, su un monte alto in Israele'. Ezechiele 17:22." (*Profeti e re*, p. 301).



STUDIO ULTERIORE

"Quando Ciro permise agli ebrei di ritornare nel loro paese, circa cinquanta-mila persone ne approfittarono. Essi però, rispetto alle centinaia di migliaia di esuli sparsi nelle varie province della Medo-Persia, non erano che un piccolo gruppo. La maggior parte degli ebrei aveva scelto di rimanere in esilio piuttosto che affrontare le difficoltà del viaggio di ritorno e della nuova sistemazione nelle loro città e nelle case devastate." (*Profeti e re*, p. 301).

LEZIONE

20

Sabato,
14 novembre
2026

LIBRO DI ZACCARIA NON È FORSE COSTUI UN TIZZONE STRAPPATO DAL FUOCO?

"Poi mi fece vedere il sommo sacerdote Giosuè, che stava ritto davanti all'angelo dell'Eterno, e Satana che stava alla sua destra per accusarlo. L'Eterno disse a Satana: «Ti sgridi l'Eterno, o Satana! Sì, l'Eterno che ha scelto Gerusalemme ti sgridi! Non è forse costui un tizzone strappato dal fuoco?»." Zaccaria 3:1-2.

"Giosuè è rappresentato supplicante con l'Angelo. Siamo impegnati nella stessa opera? Le nostre suppliche stanno ascendendo a Dio con fede vivente? Stiamo aprendo la porta del cuore a Gesù, e chiudendo ogni metodo di accesso per Satana? Stiamo ottenendo giornalmente una luce più chiara e una forza maggiore da poter restare in piedi nella giustizia di Cristo? Stiamo svuotando i nostri cuori da ogni egoismo, e li stiamo pulendo per prepararci a ricevere la pioggia dell'ultima stagione dal cielo?"

Ora è il tempo in cui dobbiamo confessare e abbandonare i nostri peccati, in modo che essi possano andare in anticipo in giudizio ed essere rimossi." (Review and Herald, November 19, 1908).



DOMENICA

1. Cosa fu mostrato in questa visione e chi erano presenti?



Zaccaria 3:3-5 Or Giosuè era vestito di vesti sudicie e stava ritto

davanti all'angelo, ⁴il quale prese a dire a quelli che gli stavano davanti: «Toglietegli di dosso quelle vesti sudicie!». Poi disse a lui: «Guarda, ho fatto scomparire da te la tua iniquità e ti farò indossare abiti magnifici». ⁵Io quindi dissi: «Mettano sul suo capo un turbante puro». Così essi gli misero in capo un turbante puro e gli fecero indossare delle vesti, mentre l'Angelo dell'Eterno era là presente.

Poveri, penitenti mortali, ascoltate le parole di Gesù, e credete nell'udire: 'Il quale prese a dire [in risposta all'accusa di Satana] a quelli [angeli] che gli stavano davanti [per presentare la Sua offerta], "Toglietegli di dosso quelle vesti sudicie!" Io rimuoverò le sue trasgressioni. Io coprirò i suoi peccati. Io gli imputerò la Mia giustizia.

Gli abiti sudici vengono rimossi, perché Cristo dice: 'ho fatto scomparire da te la tua iniquità'. L'iniquità è trasferita sull'innocente, puro e santo Figlio di Dio; e l'uomo, in modo totalmente immeritato, sta in piedi davanti al Signore pulito da tutta l'iniquità, e vestito con la giustizia imputata di Cristo. Oh, che cambio d'abbigliamento è questo!

Questo è l'onore che Dio conferirà a coloro che sono vestiti con gli abiti della giustizia di Cristo. Con un tale incoraggiamento, come può l'uomo continuare nel peccato? Come possono essi addolorare il cuore di Cristo? " (Manuscript 125, 1901).



LUNEDÌ

2. Come fu presentato il piano di salvezza in questo importante messaggio?

 **Zaccaria 3:6-10** E l'Angelo dell'Eterno ammonì solennemente Giosuè dicendo: *7«Così dice l'Eterno degli eserciti: Se camminerai nelle mie vie e osserverai la mia legge, anche tu governerai la mia casa e custodirai i miei cortili, e io ti*

darò libero accesso fra quelli che stanno qui. 8Ascolta dunque, o Giosuè, sommo sacerdote, tu e i tuoi compagni che siedono davanti a te, perché essi sono uomini di presagio. Ecco, io faccio venire il mio servo, il Germoglio. 9Ecco la pietra che ho posto davanti a Giosuè: su quest'unica pietra ci sono sette occhi; ecco, io inciderò la sua iscrizione», dice l'Eterno degli eserciti, «e rimuoverò l'iniquità di questo paese in un sol giorno. 10In quel giorno», dice l'Eterno degli eserciti, «ognuno di voi inviterà il suo vicino sotto la sua vite e sotto il suo fico».

"Questo avverrà nel gran giorno, quando la condanna si abatterà su coloro che hanno rifiutato la grazia di Dio. Il Cristo, la loro 'pietra d'inciampo' diventerà per loro, nel giudizio, grande come una montagna. La gloria della Sua apparizione (dell'espressione del Suo volto), che per i giusti è vita, sarà per gli empi un fuoco divorante. Il peccatore sarà distrutto perché ha respinto l'amore e ha disprezzato la grazia." (La speranza dell'uomo, p. 453).



MARTEDÌ

3. Cosa fu specialmente significativo in questa profezia messianica?



Zaccaria 6:11-13 Prendi l'argento e l'oro, fanne una corona e mettila sul capo di Giosuè, figlio di

Jehotsadak, il sommo sacerdote.
¹²Quindi parla a lui, dicendo: Così dice l'Eterno degli eserciti: Ecco, l'uomo, il cui nome è il Germoglio. Germoglierà nel suo luogo e costruirà il tempio dell'Eterno. ¹³Sì, egli costruirà il tempio dell'Eterno, si ammanterà di gloria e si siederà e regnerà sul suo trono, sarà sacerdote sul suo trono, e tra i due ci sarà un consiglio di pace.

"L'amore del Padre, non meno di quello del Figlio, è la fonte della salvezza per l'umanità perduta. Gesù disse ai suoi discepoli, prima di lasciarli: '... e non vi dico che io pregherò il Padre per voi; poiché il Padre stesso vi ama...' Giovanni 16:26, 27. 'Iddio riconciliava con sé il mondo in Cristo...' 2Corinzi 5:19. Nell'opera sacerdotale di Gesù nel santuario celeste '... vi sarà fra i due un consiglio di pace'; perché '... Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliuolo, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna'. Giovanni 3:16." (Il gran conflitto, p. 326).



MERCOLEDÌ

4. Quale altra visione registrò il profeta riguardante gli utensili dall'antico santuario e il tempio? Qual era il suo significato?



Zaccaria 4:2-3, 12-14 E mi domandò: «Che cosa vedi?». Risposi: «Ecco, vedo un candelabro tutto d'oro che ha in cima un vaso, su

cui ci sono sette lampade con sette tubi per le sette lampade che stanno in cima. ³Vicino ad esso stanno due ulivi, uno a destra del vaso e l'altro alla sua sinistra». ... ¹²Per la seconda volta presi a dirgli: «Cosa sono questi due rami di ulivo che stanno accanto ai due condotti d'oro da cui è fatto defluire l'olio dorato?». ¹³Egli mi rispose e disse: «Non comprendi ciò che sono questi?». Io risposi: «No, mio signore». ¹⁴Allora egli mi disse: «Questi sono i due unti che stanno presso il Signore di tutta la terra».

"Tramite gli esseri santi circondanti il Suo trono, il Signore mantiene una costante comunicazione con gli abitanti della terra. L'olio dorato

rappresenta la grazia con la quale Dio mantiene rifornite le lampade dei credenti. Se non fosse che questo santo olio viene versato dal cielo nei messaggi dello Spirito di Dio, gli agenti del male avrebbero pieno controllo sugli uomini. Dio è disonorato quando non riceviamo le comunicazioni che Egli ci manda. Così noi rifiutiamo l'olio dorato che Egli verserebbe nelle nostre anime per essere comunicato a coloro che sono nelle tenebre." (*Review and Herald*, February 3, 1903).

GIOVEDÌ

5. Quale messaggio estremamente importante fu aggiunto ad esso?

 **Zaccaria 4:6-9** Allora egli, rispondendo, mi disse: «Questa è la parola dell'Eterno a Zorobabel; Non per potenza né per forza, ma per il mio Spirito», dice l'Eterno degli eserciti. ⁷«Chi sei tu, o grande monte? Da-

vanti a Zorobabel diventerai piana. Ed egli farà andare avanti la pietra della vetta tra grida di: "Grazia, grazia su di lei!"». ⁸La parola dell'Eterno mi fu nuovamente rivolta, dicendo: ⁹«Le mani di Zorobabel hanno gettato le fondamenta di questo tempio e le sue mani lo porteranno a compimento; allora riconoscerai che l'Eterno degli eserciti mi ha mandato a voi.

"Questi (i due rami d'ulivo di Zaccaria 4:11-14, i due unti che stanno presso il Signore di tutta la terra) svuotano se stessi (dall'olio che fanno fluire) nei contenitori d'oro, che rappresentano i cuori dei messaggeri viventi di Dio, che portano la parola del Signore alle persone come avvertimenti e implorazioni. La stessa parola deve essere altrettanto rappresentata, (con) l'olio dorato, ricavato dai due alberi d'olivo che stanno in presenza del Signore di tutta la terra. Questo è il battesimo tramite lo Spirito Santo, col fuoco. Questo aprirà l'anima dei non credenti al convincimento. I bisogni dell'anima possono essere soddisfatti soltanto dall'opera dello Spirito Santo di Dio. L'uomo non può fare nulla da se stesso per soddisfare i desideri e le aspirazioni del cuore." (*Manuscript 109*, 1897).

VENERDÌ

6. Quali due comportamenti rivelò il rolo che erano e sono tuttora in abominio a Dio?

 **Zaccaria 5:2-4** L'angelo mi disse: «Che cosa vedi?». Io risposi: «Vedo un rolo che vola; la sua lunghezza è di venti cubiti, e la sua larghezza di dieci cubiti». ³Allora egli mi disse: «Questa è la maledizione che si sta spargendo su tutto il pa-

ese; perché da ora in poi, chiunque ruba sia reciso da esso e chiunque da ora in poi giura, sarà reciso da esso. «Io la farò uscire», dice l'Eterno degli eserciti, «ed essa entrerà

nella casa del ladro e nella casa di colui che giura falsamente nel mio nome; rimarrà in quella casa e la consumerà insieme col suo legname e le sue pietre».

"La legge di Dio pronuncia una sentenza di condanna contro ogni operatore d'iniquità. Questi può disprezzare quella voce e cercare di soffocarne l'avvertimento, ma inutilmente. Essa lo segue, si fa udire, gli distrugge la pace. Se non ascoltata, lo inseguirà fino alla tomba e nel giudizio testimonierà contro di lui. È un fuoco inestinguibile che alla fine consuma il corpo e lo spirito. 'E che giova all'uomo se guadagna tutto il mondo e perde l'anima sua?'" (*Principi di educazione cristiana*, p. 82).



SABATO

7. Come confortò il Signore il Suo popolo in tempi difficili?



Zaccaria 6:15 *Anche quelli che sono lontani verranno per aiutare a costruire il tempio dell'Eterno; allora riconoscerete che l'Eterno degli eserciti mi ha mandato a voi. Questo avverrà se obbedirete diligentemente alla voce dell'Eterno, il vostro DIO».*

"Egli aveva promesso di onorarli, di manifestare il Suo amore e la Sua potenza su di loro, e di prendersi costantemente cura di loro, se essi avessero rispettato le condizioni che Egli aveva richiesto da loro. Essi non dovevano semplicemente professare di adorare Dio, ma dovevano piuttosto obbedire alla Sua voce." (*Manuscript Releases*, vol. 1, p. 104).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Colui che era vestito di abiti sudici rappresenta coloro che hanno commesso degli errori, ma sono pervenuti ad una posizione di pentimento così sincera che il Signore, che perdona tutti i peccati di cui ci si è pentiti, fu soddisfatto. Satana cerca di porre in una posizione umiliante coloro che si sono veramente pentiti dei loro peccati. E coloro che stanno continuando in una condotta sbagliata sono incitati da Satana a tormentare colui che si è pentito... Gli uomini che si sono spinti molto oltre nella trasgressione, e che non hanno mai confessato i loro peccati cercheranno di portare la maggior disapprovazione possibile su coloro che Satana ha cercato di distruggere, ma che si sono pentiti e hanno umiliato se stessi davanti a Dio, confessando i loro peccati al Salvatore che perdona i peccati, e ne hanno ricevuto il perdono. Gli uomini che non si sono pentiti dei loro peccati, e non hanno ricevuto il perdono, tormenteranno coloro che si sono veramente pentiti, ripetendo i loro misfatti a coloro che non sapevano nulla del male fatto. Essi accusano e condannano i penitenti come se essi stessi fossero senza colpa.

Mi è stato mostrato che l'esperienza registrata nel terzo capitolo di Zaccaria si sta recitando di nuovo adesso, e continuerà ad esserlo finché gli uomini, facendo professione di purezza, rifiutano di umiliare il cuore e confessare i loro peccati." (*Letter 360, 1906*).

LEZIONE

21

Sabato,
21 novembre
2026

LIBRO DI ZACCARIA “CHE COS'È?”

"Voi investigate le Scritture, perché pensate di aver per mezzo di esse vita eterna; ed esse sono quelle che testimoniano di me." Giovanni 5:39.

"Percepriamo e vediamo quanto sia importante che ciascuno comprenda per se stesso le Scritture. Ci possono essere coloro che ci parlano delle cose contenute nella parola di Dio, ma questo non soddisferà i requisiti.

Dobbiamo investigare le Scritture da noi stessi. Ci sono punti speciali che dobbiamo capire riguardanti il nostro proprio tempo. Stiamo vivendo in un'epoca di errore ed eresia diffuse ovunque... Di conseguenza, è di massima necessità per noi investigare le Scritture da noi stessi, ed impararne i contenuti." (Manuscript Releases, vol. 3, p. 88).



DOMENICA

1. Quale visione che era connessa con la terra di Shinar può essere applicata alla fine dei tempi?

 **Zaccaria 5:6-11** Io dissi: «Che cos'è?». Egli disse: «È l'efa che esce». Poi aggiunse: «Questo è il loro aspetto in tutto il paese». ⁷Quindi ecco, fu alzato un coperchio di piombo, e così in mezzo all'efa stava seduta una donna.

⁸Allora egli disse: «Questa è la malvagità». E la gettò in mezzo all'efa, quindi gettò il coperchio di piombo sulla sua apertura. ⁹Poi alzai gli occhi e guardai, ed ecco avanzarsi due donne con il vento nelle loro ali, perché esse avevano ali come le ali di una cicogna, e sollevarono l'efa tra terra e cielo. ¹⁰Così domandai all'angelo che parlava con me: «Dove portano l'efa costoro?». ¹¹Egli mi rispose: «Nel paese di Scinar per costruirle una casa, quando sarà pronta l'efa sarà collocata sul suo piedistallo».

 **Genesi 10:10; 11:1-2** *E l'inizio del suo regno fu Babel, Erech, Akkad e Kalmeh nel paese di Scinar. ... ¹¹Or tutta la terra parlava la stessa lingua e usava le stesse parole. ²E*

avvenne che, mentre si spostavano verso sud, essi trovarono una pianura nel paese di Scinar, e vi si stabilirono.

"Il termine Babilonia deriva da Babele e significa confusione. Esso è utilizzato nella Bibbia per indicare le varie forme di religione falsa o apostata. In Apocalisse 17, Babilonia è raffigurata da una donna: immagine, questa, che nella profezia biblica viene usata come simbolo della chiesa. La donna virtuosa rappresenta la chiesa pura, fedele, e la donna corrotta indica la chiesa apostata." (*Il gran conflitto*, p. 299).

LUNEDÌ

2. Quale grande empietà che condusse alla cattività d'Israele e all'esilio in Babilonia per settant'anni non dovrebbe mai ripetersi dopo che quella città e quell'impero furono passati?

povero, e nessuno macchini nel suo cuore del male contro il proprio fratello. ¹¹Ma essi rifiutarono di ascoltare, voltarono ostinatamente le spalle e si turarono gli orecchi per non udire. ¹²Resero il loro cuore come il diamante, per non ascoltare la legge e le parole che l'Eterno degli eserciti mandava loro per mezzo del suo Spirito, attraverso i profeti del passato. Così ci fu grande indignazione da parte dell'Eterno degli eserciti. ... ¹⁴«ma li ho dispersi col turbine fra tutte le nazioni che essi non conoscevano. Così il paese rimase desolato dietro di loro, senza più nessuno che vi passasse o vi ritornasse. Di un paese di delizie essi fecero una desolazione».

 **Zaccaria 7:9-12, 14** *«Così dice l'Eterno degli eserciti: Amministrate fedelmente la giustizia e mostrate ognuno verso suo fratello bontà e compassione. ¹⁰Non opprimete la vedova e l'orfano, lo straniero e il*

"L'io deve essere respinto; l'io deve essere crocifisso. Quindi Satana presenta loro una via più semplice annullando la legge di Dio. Quando Dio lascia che l'uomo segua la sua strada, quello diventa il periodo più buio della sua vita. Lasciare che un bambino testardo e disobbediente segua la sua propria strada, che segua l'inclinazione della propria mente e che accumuli su di sé le oscure nubi del giudizio di Dio, è una cosa terribile." (*Faith and Works*, p. 45).



MARTEDÌ

3. Quale grande ideale desiderò Dio per il Suo popolo sia in passato che ora?



Zaccaria 8:3, 7-8 Così dice l'Eterno: «Io ritornerò a Sion e dimorerò in mezzo a Gerusalemme. Gerusalemme sarà chiamata la Città della fedeltà e il monte dell'Eterno degli eserciti, il monte della santità». ... ⁷Così dice l'Eterno degli eserciti: «Ecco, io salverò il mio popolo dal paese dell'est e dal paese dell'ovest. ⁸Io li farò venire ed essi abiteranno in Gerusalemme; essi saranno il mio popolo e io sarò il loro DIO con fedeltà e giustizia».

"Il lavoro di cui il profeta Zaccaria scrive è un tipo di restaurazione spirituale che deve essere operata per Israele prima della fine dei tempi." (*Letter 42*, 1912).



MERCOLEDÌ

4. Quali chiare istruzioni diede il Signore tramite il profeta?



Zaccaria 8:16-17, 19 Queste sono le cose che dovete fare: parlate in verità ciascuno al suo prossimo. Alle vostre porte date giudizi secondo verità, giustizia e pace. ¹⁷Nessuno macchini alcun male in

cuor suo contro il suo prossimo e non amate il giuramento falso, perché tutte queste cose io le odio, dice l'Eterno». ... ¹⁹«Così dice l'Eterno degli eserciti: Il digiuno del quarto mese, il digiuno del quinto, il digiuno del settimo e il digiuno del decimo diventeranno per la casa di Giuda un tempo di gioia, di allegrezza e di feste liete; perciò amate la verità e la pace».

"L'amore per la verità come è in Gesù significa amore per tutto ciò che è incluso nella verità che Cristo ha insegnato. Facciamo in modo che i nostri insegnanti si sforzino di seguire il Suo esempio, di amare il Suo spirito di tenera simpatia. Facciamo in modo che nessuno lasci l'amore di Cristo fuori dalle proprie fatiche, ma che ciascuno si ponga la domanda: 'È la mia vita una vita coerente? Sono guidato dallo Spirito Santo?...'. Se egli ama veramente il servizio di Cristo, egli avrà discernimento spirituale e vita spirituale." (*Counsels to Parents, Teachers, and Students*, p. 362).



GIOVEDÌ

5. Quali importanti aspetti del ministero di Gesù erano stati profetizzati? Come si realizzarono?



Zaccaria 13:6-7 *Se poi qualcuno gli dirà: "Che cosa sono queste ferite nelle tue mani?", egli rispon-*

derà: "Sono quelle con cui sono stato ferito nella casa dei miei amici"». ⁷«Destati, o spada, contro il mio pastore e contro l'uomo che è mio compagno», dice l'Eterno degli eserciti. «Colpisci il pastore e siano disperse le pecore; poi volgerò la mia mano contro i piccoli.

"Rimarrà un solo ricordo: il nostro Redentore porterà per sempre su di sé i segni della crocifissione. Sul suo capo ferito, sul suo costato, sulle sue mani e sui suoi piedi rimarranno le tracce dell'opera crudele compiuta dal peccato. Contemplando il Cristo nella sua gloria, il profeta dice: '... dei raggi partono dalla sua mano; ivi si nasconde la sua potenza'. Abacuc 3:4. Quelle mani, quel fianco ferito, da cui sgorgò il sangue che ha riconciliato l'uomo con Dio, rappresentano la gloria del Salvatore, la sua potenza. 'Potente per salvare' mediante il sacrificio della redenzione, egli ha anche la forza di eseguire la giusta sentenza su coloro che hanno disprezzato la misericordia di Dio. I segni della sua umiliazione sono i titoli più eccelsi del suo onore. Nell'eternità, le ferite del Calvario racconteranno le sue lodi e proclameranno la sua potenza." (*Il gran conflitto*, p. 527).



VENERDÌ

6. Quali riferimenti profetici alla prima, seconda e terza venuta di Cristo Gesù possono essere visti nel libro di Zaccaria?



Zaccaria 9:9-12; 14:2-4 *Esulta grandemente, o figlia di Sion, manda grida di gioia o figlia di Gerusalemme! Ecco, il tuo re viene a te; egli è giusto e porta salvezza, umile e montato sopra un asino, sopra un puledro d'asina. ¹⁰Io farò scomparire i carri da Efraim e i*

cavalli da Gerusalemme; gli archi di guerra saranno annientati. Egli parlerà di pace alle nazioni; il suo dominio si estenderà da mare a mare, e dal Fiume fino all'estremità della terra. ¹¹Quanto a te, per il sangue del mio patto con te, ho liberato i tuoi prigionieri dalla fossa senz'acqua. ¹²Tornate alla fortezza, o voi prigionieri della speranza! Oggi stesso dichiaro che ti renderò il doppio. ... ⁴²Io radunerò tutte le nazioni per combattere contro Gerusalemme; la città sarà presa,

le case saranno saccheggiate le donne violentate. Una metà della città andrà in cattività, ma il resto del popolo non sarà sterminato dalla città. ³Poi l'Eterno uscirà a combattere contro quelle nazioni, come combatterà altre volte nel giorno della battaglia. ⁴In quel

giorno i suoi piedi si fermeranno sopra il monte degli Ulivi che sta di fronte a Gerusalemme, a est, e il monte degli Ulivi si spaccherà in mezzo da est a ovest, formando così una grande valle; una metà del monte si ritirerà verso nord e l'altra metà verso sud.

"Dio sarà per noi qualunque cosa gli permettiamo di essere... Chiedete con fede, attendete con fede, ricevete con fede, gioite nella speranza, perché chiunque cerca, trova. Siate seri in questa questione. Cercate Dio con tutto il cuore. Le persone mettono l'anima e la serietà in tutto ciò che intraprendono nelle cose temporali, finché i loro sforzi sono coronati dal successo. Con intensa serietà imparate il lavoro di ricercare le ricche benedizioni che Dio ha promesso, e con perseverante, determinato sforzo avrete la Sua luce e la Sua verità e la Sua ricca grazia." (*Our Father Cares*, p. 99).



SABATO

7. Qual è il gran desiderio di Dio?



Zacarias 13:1, 9 «In quel giorno sarà aperta una fonte per la casa di Davide e per gli abitanti di Gerusalemme, per il peccato e per l'impurità. ... ⁹Farò passare questo terzo per il fuoco, lo raffinerò come si raffina l'argento e lo proverò come si prova l'oro. Essi invocheranno il mio nome e io li esaudirò. Io dirò: Questo è il mio popolo, ed esso dirà: L'Eterno è il mio Dio».

"Coloro che mantengono saldamente la loro fede fino alla fine usciranno dalla fornace della prova come oro puro purificato sette volte... Quando siete in difficoltà, ricordate che la fede provata nella fornace dell'afflizione è più preziosa dell'oro provato col fuoco." (*Christ Triumphant*, p. 199).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dobbiamo educare l'anima ad afferrare, e afferrare fermamente, le ricche promesse di Cristo. Il Signore Gesù sa che non è possibile per noi resistere alle molte tentazioni di Satana; potremo resistere solo se avremo potenza divina, quella che ci viene data da Dio. Egli sa bene che nelle sole nostre forze umane falliremmo sicuramente. Quindi è stato preso ogni provvedimento affinché in ogni emergenza e prova noi possiamo fuggire alla Fortezza... Noi abbiamo la parola della promessa da labbra che non mentiranno... Dobbiamo curare individualmente la fede (la certezza) che riceveremo da Lui le cose che Egli ha promesso." (*Our Father Cares*, p. 99).

LEZIONE

22

Sabato,
28 novembre
2026

LIBRO DI MALACHIA

“IN CHE COSA CI HAI AMATI?”

"L'oracolo della parola dell'Eterno rivolta a Israele, per mezzo di Malachia. «Io v'ho amati», dice l'Eterno. Ma voi dite: «In che cosa ci hai amati?». «Esaù non era forse fratello di Giacobbe?», dice l'Eterno. «Tuttavia io ho amato Giacobbe e ho odiato Esaù; ho fatto dei suoi monti una desolazione e ho dato la sua eredità agli sciacalli del deserto.» Malachia 1:1-3.

"Esaù aveva disprezzato le benedizioni del patto, considerando i beni temporali superiori a quelli spirituali: il suo desiderio era stato soddisfatto. Si era separato dal popolo di Dio con una decisione liberamente espressa. Giacobbe aveva scelto invece l'eredità della fede, benché inizialmente avesse cercato di ottenerla con l'astuzia, il tradimento e l'inganno. Dio aveva permesso che quell'errore producesse in lui una conversione...

Gli aspetti più negativi del suo carattere furono eliminati, come se fossero passati attraverso una fornace ardente, per farne uscire l'oro più puro, e in Giacobbe apparve in tutta la sua forza la fede di Abramo e di Isacco." (Patriarchi e Profeti, p. 172).



DOMENICA

1. Quale spiegazione nel libro di Malachia rivela se uno ha o no una vera relazione con Dio?



Malachia 1:6-9 «Un figlio onora il padre e un servo il suo signore. Se dunque io sono padre, dov'è il mio onore? E se sono signore, dov'è il timore di me?», dice l'Eterno degli eserciti a voi, sacerdoti, «che disprezzate il mio nome, eppure dite: "In che cosa abbiamo disprezzato il tuo nome?". ⁷Voi offrite sul mio altare, cibi contaminati, eppure dite: "In che cosa ti abbiamo contaminato?". Quando dite: "La mensa

dell'Eterno è spregevole". ⁸Quando offrite in sacrificio un animale cieco, non è male? Quando offrite un animale zoppo o malato, non è male? Presentalo dunque al tuo governatore. Sarà soddisfatto di te? Ti accetterà con favore?», dice

l'Eterno degli eserciti. ⁹Ora dunque implorate il favore di Dio, perché abbia misericordia di noi. «Sono le vostre mani che hanno fatto ciò, vi accetterà forse con favore?», dice l'Eterno degli eserciti.

"Tramite la slealtà, il popolo scelto di Dio sviluppò un carattere all'esatto opposto del carattere che Egli desiderava sviluppasse. Essi posero il loro proprio stampo e la loro propria intestazione sulla verità. Dimenticarono Dio, e persero di vista il loro alto privilegio quali Suoi rappresentanti. Le benedizioni che avevano ricevuto non portarono alcuna benedizione al mondo. Si appropriarono di tutti i loro vantaggi per la loro propria gloria. Derubarono Dio del servizio che Egli gli aveva richiesto, e derubarono i loro simili della guida religiosa e di un esempio santo. Come gli abitanti del mondo antediluviano, essi seguirono ogni immaginazione dei loro cuori malvagi. Così per causa loro le cose sacre apparvero come una farsa, dicendo: 'Questo è il tempio dell'Eterno, il tempio dell'Eterno, il tempio dell'Eterno!' (Geremia 7:4), mentre allo stesso tempo stavano falsando l'immagine del carattere di Dio, disonorando il Suo nome, e contaminando il Suo santuario." (*The Southern Work*, January 10, 1905).



LUNEDÌ

2. Quanto è importante un servizio sentito e sincero nella causa di Dio?



Malachia 1:9-10 Ora dunque implorate il favore di Dio, perché ab-

bia misericordia di noi. «Sono le vostre mani che hanno fatto ciò, vi accetterà forse con favore?», dice l'Eterno degli eserciti. ¹⁰«Oh, ci fosse almeno qualcuno tra di voi che chiudesse le porte! Allora non accendereste invano il fuoco sul mio altare. Io non prendo alcun piacere in voi», dice l'Eterno degli eserciti, «né gradisco alcuna offerta dalle vostre mani.

"Dio chiama ad un servizio volontario: un servizio ispirato dall'amore di Gesù nel cuore. Dio non è mai soddisfatto da un servizio egoista e poco convinto. Egli richiede l'intero cuore, tutti gli affetti, una fede completa e una fiducia nel Suo potere di salvare dal peccato." (*Selected Messages*, book 1, p. 108).



MARTEDÌ

3. Quale fu e quale è sempre stato il desiderio del Signore per il Suo popolo e i Suoi dirigenti?



Malachia 2:6-7 *La legge di verità era nella sua bocca, e non si trovava alcuna perversità sulle sue labbra; camminava con me nella*

pace e nella rettitudine e ne ritrasse molti dall'iniquità. ⁷Poiché le labbra del sacerdote dovrebbero custodire la conoscenza e dalla sua bocca uno dovrebbe cercare la legge, perché egli è il messaggero dell'Eterno degli eserciti.

"Il Signore richiede da tutti coloro che professano di far parte del Suo popolo, molto di più di ciò che essi Gli danno. Egli si aspetta che i credenti in Cristo Gesù rivelino al mondo, in parole e azioni, la cristianità che fu esemplificata nella vita e nel carattere del Redentore. Se la parola di Dio è custodita nei loro cuori, essi daranno una dimostrazione pratica del potere e della purezza del vangelo. La testimonianza così trasmessa al mondo ha molto più valore di sermoni o professioni di pietà che non rivelano buone opere. Facciamo in modo che coloro che nominano il nome di Cristo si ricordino che essi stanno individualmente dando una impressione, favorevole o sfavorevole, della religione della Bibbia sulle menti di tutti coloro con cui entrano in contatto." (*The Southern Work*, January 17, 1905).



MERCOLEDÌ

4. Quale censura divina è tanto rilevante oggi quanto allora quando fu scritta nel libro di Malachia?



Malachia 2:8-9 *Voi invece vi siete allontanati dalla via, avete fatto inciampare molti nella legge, avete violato il patto di Levi», dice l'Eterno degli eserciti. ⁹«Perciò anch'io vi ho reso spregevoli e abietti davanti a tutto il popolo, perché non avete osservato le mie vie, e avete usato parzialità nell'applicazione della legge».*

"Ogni cosa nel nostro carattere che non può entrare nella città di Dio sarà riprovata; se ci sottomettiamo al processo di raffinamento del Signore, tutte le scorie verranno consumate. Come gli scelti del Signore riceveranno la luce appropriata per questo tempo, non saranno spinti

ad esaltare se stessi. Non costruiranno uno standard tramite il quale misurare il loro carattere; perché il Signore ha dato loro lo standard, tramite il quale ogni carattere sarà testato. Non c'è uno standard per il povero e un altro per il ricco; tutti saranno testati dalla legge che ci invita ad amare Dio in modo supremo e il nostro vicino come noi stessi. Coloro che vincono il tesoro del cielo saranno coloro che hanno accumulato il tesoro lassù. Dio ci dà luce e opportunità per imparare da Cristo; in modo che possiamo essere come Lui nello spirito e nel carattere; ma non dobbiamo conformarci a nessuno standard umano. Dobbiamo ricevere la verità di Dio nel cuore, in modo che possa disciplinare la vita e formare il carattere." (*Letter 20a*, 1893).



GIOVEDÌ

5. Quali domande di auto-esame dovremmo porci?



Malachia 2:10-12 *Non abbiamo tutti uno stesso Padre? Non ci ha creati uno stesso Dio? Perché dunque agiamo con perfidia l'uno ver-*

so l'altro, profanando il patto dei nostri padri? ¹¹Giuda ha agito con perfidia e un'abominazione è stata commessa in Israele e in Gerusalemme perché Giuda ha profanato il luogo santo dell'Eterno, che egli ama, e ha sposato la figlia di un dio straniero. ¹²L'Eterno sterminerà dalle tende di Giacobbe colui che fa questo, chi veglia, chi risponde e chi offre un'oblazione all'Eterno degli eserciti.

"Il Signore sta osservando gli uomini nelle loro differenti sfere d'azione, e il carattere è testato nelle differenti circostanze in cui si trovano. La verità pura, raffinata, elevata, è un test continuo, per misurare l'uomo. Se la verità controlla la coscienza ed è un principio stabile e residente nel cuore, essa diventa un agente operante attivo, lavora tramite l'amore e purifica l'anima. Ma se la conoscenza della verità non produce alcuna bellezza nell'anima, se non sottomette, ammorbidisce e ricrea l'uomo secondo l'immagine di Dio stesso, non è di alcun beneficio per il ricevente; essa è come 'un bronzo risonante o uno squillante cembalo.' (1 Corinzi 13:1). La verità così come è in Gesù, piantata nel cuore dallo Spirito Santo, sempre opera dall'interno verso l'esterno; sarà rivelata nelle nostre parole, nello spirito e nelle azioni verso tutti coloro con cui entriamo in contatto." (*Letter 20a*, 1893).



6. Quale importante area della vita rivela chi realmente sia un individuo?



Malachia 2:14-16 Eppure dite: «Per quale ragione?». Poiché l'Eterno è testimone fra te e la moglie della tua giovinezza, verso la quale ti sei comportato perfidamente, benché ella sia la tua compagna e la moglie del tuo patto. ¹⁵Ma non

li fece Dio uno e nondimeno lo spirito rimase in lui? E perché mai uno? Poiché egli cercava una discendenza da DIO. Badate dunque al vostro spirito e nessuno si comporti perfidamente verso la moglie della sua giovinezza. ¹⁶«Poiché l'Eterno, il DIO d'Israele, dice che egli odia il divorzio e chi copre di violenza la sua veste», dice l'Eterno degli eserciti. Badate dunque al vostro spirito e non comportatevi perfidamente.

"Quale altro soggetto, se non la salvezza degli uomini e la gloria di Dio, richiede maggiore zelo? Questo obiettivo implica delle considerazioni che non possono essere sottovalutate, perché hanno una portata eterna. Sono in gioco i destini eterni: uomini e donne decidono o per la vita o per la morte. Lo zelo cristiano non si esaurisce nei discorsi, ma consiste in sentimenti e azioni forti ed efficaci e non agisce per il piacere di mettersi in mostra. L'umiltà caratterizzerà ogni sforzo e si manifesterà in ogni azione. Lo zelo cristiano spingerà alla preghiera, all'umiliazione dell'io, alla fedeltà nei doveri quotidiani. In famiglia si noterà la cortesia, l'amore, la benevolenza, la compassione, che sono sempre i frutti dello zelo cristiano..." (*I tesori delle testimonianze* 1, p. 164).



7. Quanto è significativa l'appropriata comprensione della verità?



Malachia 2:17 Voi stancate l'Eterno con le vostre parole, eppure dite: «In che cosa lo abbiamo stancato?». Perché voi dite: «Chiunque fa il male è gradito all'Eterno, che si compiace in lui», oppure: «Dov'è il DIO della giustizia?».

"Pochi cristiani comprendono l'importanza della salvezza degli uomini. Pochi sono coloro che si dimostrano disposti a compiere dei sacrifici per far conoscere ad altri il messaggio del Cristo! Si parla molto, è vero; si ostenta molto amore per coloro che muoiono senza speranza, ma le parole contano poco. È necessario un vero zelo cristiano che si manifesterà con l'azione. Ognuno deve impegnarsi per la propria

conversione e, una volta ricevuto il Cristo nel cuore, farlo conoscere ad altri. Se il Cristo vive in noi non potremo fare a meno di trasmettere ad altri il suo messaggio così come l'acqua delle maestose cascate del Niagara non può smettere di scorrere." (*I tesori delle testimonianze* 1, p. 164).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"La vita eterna dovrebbe coinvolgere il più profondo interesse di ogni cristiano. Essere un collaboratore di Cristo e degli angeli celesti nel grande piano di salvezza! Quale lavoro può reggere il confronto con questo! Da ogni anima salvata proviene a Dio un ricavo in gloria che viene riflessa sulla persona salvata e anche sulla persona che è stata uno strumento per la sua salvezza." (*Maranatha*, p. 126).

LEZIONE

23

Sabato,
5 dicembre
2026

LIBRO DI MALACHIA “MA CHI POTRÀ SOSTENERE IL GIORNO DELLA SUA VENUTA?”

"Ora il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero vostro spirito, anima e corpo siano conservati irreprensibili per la venuta del Signor nostro Gesù Cristo." 1 Tessalonicesi 5:23.

"Proclamare il giudizio equivale a proclamare nel contempo l'imminente ritorno di Cristo.

Questa proclamazione è definita 'evangelo eterno' e da questo si può dedurre che il messaggio del prossimo ritorno di Gesù costituisce una componente essenziale del Vangelo." (Parole di vita, p. 154).



DOMENICA

1. Quale importante profezia fu data nel libro di Malachia? A chi si riferiva?



Malachia 3:1 «Ecco, io mando il mio messaggero a preparare la via davanti a me. E subito il Signore, che voi cercate, entrerà nel suo tempio, l'angelo del patto in cui prendete piacere, ecco, verrà», dice l'Eterno degli eserciti.

"Come Giovanni il Battista... richiamò la loro attenzione sui Dieci Comandamenti, così noi dobbiamo dare, senza suono incerto, il messaggio: 'Temete Dio e dategli gloria, perché l'ora del suo giudizio è venuta.' Con la serietà che caratterizzò Elia il profeta e Giovanni il Battista, dobbiamo sforzarci di preparare la strada per il secondo avvento di Cristo." (Maranatha, p. 22).



LUNEDÌ

2. Quanto schiacciante sarà l'evento descritto nel verso successivo?



Malachia 3:2 *Ma chi potrà sostenere il giorno della sua venuta? Chi potrà rimanere in piedi quando egli apparirà? Egli è come un fuoco d'affinatore, come la soda dei lavandai.*

"Il messaggio che precedette il ministero pubblico del Figlio di Dio fu: 'Pentitevi, pubblicani!' 'Pentitevi, farisei e Sadducei!' 'Perché il regno dei cieli è vicino.' (Matteo 3:2). Il nostro messaggio non deve essere uno di 'pace e sicurezza.' (1 Tessalonicesi 5:3). Come popolo che crede nell'imminente apparizione di Cristo, abbiamo un lavoro da fare, un messaggio da portare: 'Preparati... a incontrare il tuo Dio'. (Amos 4:12). Dobbiamo alzare lo stendardo, e portare il messaggio del terzo angelo: i comandamenti di Dio e la fede di Gesù." (*Selected Messages*, book 2, p. 150).



MARTEDÌ

3. Cosa preparerà la via per quell'evento unico?



Malachia 3:2-3 *Egli è come un fuoco d'affinatore, come la soda dei lavandai. ³Egli siederà come chi affina e purifica l'argento; purificherà i figli di Levi e li affinerà come oro e argento, perché possano offrire all'Eterno un'oblazione con giustizia.*

"In questa scrittura è ritratto un processo di raffinazione, di purificazione che deve essere svolto nei cuori degli uomini dal Signore degli eserciti. Il processo è profondamente provante per l'anima, ma è solo tramite questo mezzo che la scoria può essere rimossa. Quando è necessario, dobbiamo sopportare delle prove; perché tramite esse noi veniamo condotti vicino al nostro Padre celeste, in obbedienza alla Sua volontà, affinché possiamo renderGli un'offerta con giustizia." (*The Southern Work*, February 7, 1905).



MERCOLEDÌ

4. Quanto sono importanti le prove di ogni fedele seguace di Gesù?



Romani 5:3-4 *E non soltanto questo, ma ci vantiamo anche nelle afflizioni, sapendo che l'afflizione produce perseveranza, ⁴la perseveranza esperienza e l'esperienza speranza.*

"Il Maestro vede in che modo abbiamo bisogno di essere purificati per il Suo regno celeste. Egli non ci lascerà nella fornace finché siamo completamente consumati. Come un raffinatore e purificatore d'argento, Egli sta osservando i Suoi figli, controllando il processo di purificazione, finché Egli scorgerà la Sua immagine riflessa in noi. Sebbene spesso sentiamo la fiamma dell'afflizione incendiarsi vicino a noi, e a volte temiamo che saremo completamente consumati, nonostante ciò l'amorevole gentilezza di Dio è tanto grande verso di noi in questi momenti come lo è quando siamo spensierati nello spirito e trionfanti in Lui. La fornace serve per purificare e raffinare, e non per consumare e distruggere. Dio nella Sua provvidenza ci metterà alla prova, per purificarci come i figli di Levi, in modo che possiamo offrirGli un'offerta di giustizia." (The Southern Work, February 7, 1905).



GIOVEDÌ

5. Cosa diventeranno tutti coloro che entrano nel regno di Dio?



Malachia 3:4 *Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradevole all'Eterno, come nei tempi passati, come negli anni di prima.*

"L'ideale di Dio per i suoi figli è più alto di quello al quale potrebbe giungere il più elevato pensiero umano. La comunione con Dio e la somiglianza con lui sono la mèta da raggiungere. Davanti all'allievo si apre così un sentiero di continuo progresso, con un obiettivo da conseguire e un modello di vita da imitare che include ogni cosa buona, pura e nobile. Egli allora avanzerà il più speditamente possibile nella vera conoscenza e i suoi sforzi saranno diretti verso obiettivi tanto al di sopra dei semplici interessi egoistici e temporali, quanto i cieli lo sono dalla terra." (*Principi di educazione cristiana*, p. 12).



VENERDÌ

6. In quale tempo speciale ci troviamo oggi?



Malachia 3:5 Così mi avvicinerò a voi per il giudizio e sarò un testimone pronto contro gli stregoni, contro gli adulteri, contro quelli che giurano il falso, contro quelli che frodano il salario all'operaio, opprimono la vedova e l'orfano, allontanano lo straniero e non temono me», dice l'Eterno degli eserciti.

"Noi siamo raramente, sotto tutti i punti di vista, posti nella stessa condizione due volte. Abramo, Mosè, Elia, Daniele, e molti altri, furono tutti intensamente provati, ma non nello stesso modo. Ciascuno ha i suoi test e prove individuali nel dramma della vita, ma l'esatta stessa prova raramente giunge due volte. Ciascuno ha la sua propria esperienza, peculiare per il suo carattere e circostanze, per compiere un certo lavoro. Dio ha un lavoro, un proposito, nella vita di ciascuno di noi. Ogni atto, per quanto piccolo, ha il suo posto nella nostra esperienza di vita. Dobbiamo avere la continua luce ed esperienza che vengono da Dio. Tutti noi ne abbiamo bisogno, e Dio è più che disponibile e intenzionato a darcele, se le riceveremo." (*Review and Herald*, June 22, 1886).



SABATO

7. Cosa deve essere sempre tenuto a mente?



Romani 2:6-8 Che renderà a ciascuno secondo le sue opere: ⁷la vita eterna a coloro che cercano gloria, onore e immortalità, perseverando nelle opere di bene; ⁸a coloro invece che contendono e non ubbidiscono alla verità, ma ubbidiscono all'ingiustizia, spetta indignazione ed ira.

"Se abbiamo evitato la verità per salvare le nostre vite, perderemo la vita eterna. Abbiamo un'anima da salvare o da perdere. Dobbiamo operare la nostra salvezza con timore e tremore. Dobbiamo respingere con forza le tenebre e afferrare il potente braccio di Dio. Non abbiamo che poco tempo per prepararci per l'eternità. Possa il Signore aiutarci a vincere ed ottenere la corona, e vedere il Re nella Sua bellezza. Allora non avremo vissuto invano." (*Manuscript 44*, 1886).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"È Dio che l'ha condotta su sentieri angusti. Egli ha un proposito in questo: che la tribolazione possa sviluppare in lei la pazienza, e la pazienza esperienza, e l'esperienza speranza. Le prove che Egli ha permesso scendessero su di lei erano quelle tramite cui lei avrebbe sperimentato i pacifici frutti della giustizia.

Dio la conduce attraverso afflizione e prove in modo che lei possa avere una più perfetta fiducia e sicurezza in Lui e che possa pensare meno col suo proprio giudizio. Può sopportare l'avversità meglio della prosperità. L'occhio onnisciente di Dio ha trovato in lei molta scoria che lei considerava oro troppo prezioso da buttare via. Il potere del nemico sopra di lei è stato a volte molto forte e diretto." (*Letter 54, October 24, 1874*).

LEZIONE

24

Sabato,
12 dicembre
2026

LIBRO DI MALACHIA “IN CHE COSA DOBBIAMO TORNARE?”

“Io sono l'Eterno, non muto; perciò voi, o figli di Giacobbe, non siete consumati. Fin dai giorni dei vostri padri vi siete allontanati dai miei statuti e non li avete osservati. Tornate a me e io tornerò a voi», dice l'Eterno degli eserciti. «Ma voi dite: 'In che cosa dobbiamo tornare?'” Malachia 3:6-7.

“Ogni uomo nel giudizio riceverà secondo gli atti della sua vita nel corpo (qui sulla terra), siano essi buoni o cattivi. Il nostro Salvatore

re ci invita: 'Vegliate e pregate per non entrare in tentazione.' (Marco 14:38). Se incontriamo difficoltà, e nella forza di Cristo le superiamo; se incontriamo nemici, e nella forza di Cristo li facciamo scappare; se accettiamo responsabilità, e nella forza di Cristo assolviamo ad esse fedelmente, stiamo guadagnando preziosa esperienza. Noi impariamo, come non avremmo potuto imparare altrimenti, che il nostro Salvatore è un aiuto presente in ogni momento di necessità.” (Testimonies for the Church, vol. 5, p. 34).



DOMENICA

1. Quale speciale area della vita necessita di essere analizzata in riferimento alla verità?



Malachia 3:8-9 *Un uomo deruberà DIO? Eppure voi mi derubate e poi dite: "In che cosa ti abbiamo derubato?". Nelle decime e nelle offerte. ⁹Voi siete colpiti di maledizione perché mi derubate, sì, tutta quanta la nazione.*

“Nel terzo capitolo di Malachia ci vengono mostrate due parti. Lì il Signore denuncia il Suo professo popolo di non essere sentinelle fedeli. L'accusa e la sfida di Dio contro questo popolo è netta e decisa. (cfr. Malachia 3:5-12). È chiaramente specificato il dovere dell'uomo di essere fedele nel dare al Signore la porzione che Egli richiede in decime e offerte, in modo che ci siano sufficienti entrate per portare avanti l'opera senza imbarazzo o ostacoli.” (Manuscript 15, 1899).



LUNEDÌ

2. Qual è il proposito della generosità?



Malachia 3:10 «Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia cibo nella mia casa, e poi mettetemi alla prova in questo», dice l'Eterno degli eserciti...

"Coloro che stanno egoisticamente trattenendo i loro mezzi non devono essere sorpresi se la mano di Dio disperde i loro possedimenti. Ciò che doveva essere dedicato all'avanzamento del Suo lavoro e della Sua causa, ma che è stato trattenuto, potrebbe essere portato via in vari modi. Dio verrà vicino a loro con giudizi. Si subiranno molte perdite. Dio può disperdere i mezzi che Egli ha dato in prestito ai Suoi amministratori, se essi si rifiutano di usarli alla Sua gloria. Alcuni potrebbero non avere alcuna perdita che ricordi loro la loro negligenza, ma i loro casi potrebbero essere i più disperati." (*The Southern Work*, February 21, 1905).



MARTEDÌ

3. Cosa si aspetta Dio da coloro che professano la verità?



Esodo 25:2 Di' ai figli d'Israele che mi facciano un'offerta; accetterete l'offerta da ogni uomo che la fa spinto dal proprio cuore.

"Il solo mezzo ordinato da Dio per l'avanzamento della sua causa consiste nel benedire gli uomini col possesso di beni. Egli dà loro il sole e la pioggia; fa fiorire la vegetazione, accorda salute e abilità per accumulare denaro. Tutte le nostre benedizioni procedono dalla sua mano generosa. In cambio, Egli vorrebbe che uomini e donne esprimessero la loro gratitudine restituendogliene una parte sotto forma di decime e di offerte: offerte di ringraziamento, offerte spontanee..." (*I tesori delle testimonianze* 2, p. 27).



MERCOLEDÌ

4. Come la percezione che uno ha dei beni materiali influenza la sua vita?



1 Timoteo 6:10 *L'avidità del denaro infatti è la radice di tutti i mali e, per averlo grandemente desiderato, alcuni hanno deviato dalla fede e si sono procurati molti dolori.*

"È l'amore per il denaro che la parola di Dio denuncia quale radice di tutti i mali. Il denaro in sè è il dono di Dio agli uomini, per essere usato con fedeltà nel Suo servizio. Dio benedisse Abramo, e lo rese ricco in bestiame, argento e oro. E la Bibbia dice che, come evidenza del favore divino, Dio diede a Davide, Salomone, Giosafat ed Ezechia grandi ricchezze e onore.

Come gli altri doni di Dio, il possedere ricchezze porta con sè il suo aumento in responsabilità, e le sue peculiari tentazioni. Quanti di coloro che nell'avversità sono rimasti fedeli a Dio, sono poi caduti sotto il luccicante fascino della prosperità. Col possedimento di ricchezza, la passione governante di una natura egoista viene rivelata. Il mondo oggi è maledetto dalla miseria e dall'avidità e dai vizi auto-indulgenti degli adoratori di mammona." (*Review and Herald*, May 16, 1882).



GIOVEDÌ

5. Come la generosità, al contrario dell'avarizia, influenza sia i possedimenti che il carattere di una persona?



2 Corinzi 9:6 *Or questo dico: Chi semina scarsamente mieterà altresì scarsamente; e chi semina generosamente mieterà altresì abbondantemente.*

"Per le compassioni del Cristo, per la sua grande bontà, per amore della verità e della religione, vi esortiamo a consacrarvi nuovamente a Dio con i vostri beni. Pensando all'amore e alla misericordia del Cristo

che lasciò le corti celesti per scendere sulla terra e subire privazioni, umiliazione e morte, ognuno si chiede: 'Quanto devo al mio Signore?' Le vostre offerte, quindi, siano proporzionate al vostro apprezzamento del gran dono divino: il diletto Figlio di Dio." (*I tesori delle testimonianze* 1, p. 379).



VENERDÌ

6. Quale equilibrio spiegò Gesù?



Luca 12:48 ... *A chiunque è stato dato molto, sarà domandato molto; e a chi molto è stato affidato, molto più sarà richiesto*

"Ai tempi d'Israele le decime e le offerte volontarie erano necessarie per sostenere l'insieme del servizio divino. Il popolo di Dio, ai nostri tempi, dovrebbe offrire meno? Il Cristo ci ha insegnato che le nostre offerte dovrebbero essere proporzionate alla conoscenza e ai privilegi di cui godiamo: "A chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà" (Luca 12:48)." (*Patriarchi e Profeti*, p. 446).



SABATO

7. Quale principio si applica alla ricezione di doni divini?



Matteo 10:8 ... *gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.*

"Quando godiamo di tante benedizioni e privilegi - al di sopra dei quali emerge l'incomparabile sacrificio del Figlio di Dio - la nostra gratitudine non dovrebbe esprimersi in doni più abbondanti per trasmettere agli altri il messaggio della salvezza? A mano a mano che l'opera del Vangelo si amplia, per sostenerla sono necessari contributi maggiori di quelli richiesti nel passato; per questo ora, la legge delle decime e delle offerte è più necessaria e urgente che nell'economia ebraica. Se il popolo di Dio, invece di ricorrere a metodi discutibili e non cristiani, sostenesse generosamente la sua opera con offerte volontarie, Egli ne sarebbe onorato e un numero maggiore di persone accetterebbe il messaggio del Cristo." (*Patriarchi e Profeti*, p. 446).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Dio ha scelto gli uomini come suoi amministratori. I beni che Egli ha affidato loro, sono mezzi che ha provveduto per la diffusione del messaggio del Vangelo, e agli amministratori fedeli, Egli affiderà ricchezze maggiori. L'Eterno dice: "Io onoro quelli che m'onorano" (1Samuelee 2:30). "Iddio ama un donatore allegro" (2Corinzi 9:7); e quando il suo popolo con gratitudine gli porterà i doni e le offerte "non di mala voglia né per forza" riceverà le benedizioni che ha promesso tramite il profeta Malachia: "Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia del cibo nella mia casa, e mettetemi alla prova in questo dice l'Eterno degli Eserciti, e vedrete s'io non v'apro le cataratte del cielo e non riverso su voi tanta benedizione, che non vi sia più dove riporla" (Malachia 3:10)." (*Patriarchi e Profeti*, p. 446-447).

LEZIONE

25

Sabato,
19 dicembre
2026

LIBRO DI MALACHIA “CHE COSA ABBIAMO DETTO CONTRO DI TE?”

“«Avete usato parole dure contro di me», dice l'Eterno. «Eppure dite: 'Che cosa abbiamo detto contro di te?»” Malachia 3:13.

“Il fatto che il Signore sia stato rappresentato nel prestare attenzione alle parole dei Suoi testimoni, ci dice che Gesù è proprio in mezzo a noi. Egli dice: 'dovunque due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro.' Non deve essere una sola persona a portare tutta

la testimonianza per Gesù; ma tutti coloro che amano Dio devono testimoniare la preziosità della Sua grazia e verità. Coloro che ricevono la luce della verità devono ricevere una lezione dopo l'altra per essere educati a non tacere, ma piuttosto a parlarsi spesso l'un l'altro. Devono ricordarsi delle riunioni del Sabato e di coloro che riflettono sul Suo nome, in cui possono avere l'opportunità di esprimere i loro pensieri parlando gli uni con gli altri.” (Manuscript 32, 1894).



DOMENICA

1. Fino a che punto si estendono le affermazioni umane? Perché è così?



Matteo 12:37 *Poiché in base alle tue parole sarai giustificato, e in base alle tue parole sarai condannato.*

“Le vostre parole sono un indice del vostro carattere, ed esse testimonieranno contro di voi. Qui vediamo l'importanza della prudenza nell'uso della parola. Questo talento è un grande potere per il bene quando è usato nel modo giusto, ma è un potere altrettanto grande per il male quando le parole pronunciate sono velenose. Se questo talento viene abusato, dal cuore procederanno cose malvagie. Le parole sono o un sapore di vita a vita o di morte a morte.” (The Voice in Speech and Song, p. 20).



LUNEDÌ

2. Cosa disse il profeta che era fin troppo comune nel modo di pensare delle persone?



Malachia 3:14 "È vano servire DIO; quale guadagno c'è nell'osservare i suoi ordinamenti e ad andare vestiti a lutto davanti all'Eterno degli eserciti?"

"Dobbiamo esaminare noi stessi accuratamente... Dovremmo implorare Dio per ricevere vista spirituale, per discernere i nostri errori e capire i difetti del nostro carattere. Se siamo stati critici e abbiamo usato un tono di condanna, pieni di critica, parlando di dubbio e tenebre, abbiamo un lavoro di pentimento e riforma da compiere. Dobbiamo camminare nella luce, pronunciare parole che porteranno pace e felicità. Gesù deve abitare nell'anima. E dove c'è Lui, invece di oscurità, mormorii e lamentele, ci sarà una buona fragranza di carattere." (*Review and Herald*, June 12, 1894).



MARTEDÌ

3. Cosa caratterizzerà la conversazione delle persone pie?



Malachia 3:16 Allora quelli che temevano l'Eterno si sono parlati l'uno all'altro. L'Eterno è stato attento ed ha ascoltato e un libro di ricordo è stato scritto davanti a lui per quelli che temono l'Eterno e onorano il suo nome.

"La Maestà del cielo identifica i Suoi interessi con quelli dei credenti, per quanto umili possano essere le loro circostanze. E ogni volta che hanno il privilegio di incontrarsi, è appropriato che essi parlino spesso l'un l'altro, pronunciando espressioni di gratitudine e amore, che sono il risultato del riflettere sul nome del Signore. Così Dio sarà glorificato come Colui che presta attenzione e ascolta, e l'incontro di testimonianza (in cui si condividono le esperienze) sarà considerato il più prezioso di tutti gli incontri; perché le parole pronunciate sono registrate nel libro delle memorie." (*Manuscript 32*, 1894).



MERCOLEDÌ

4. Quali tenere parole hanno meravigliosamente ritratto la relazione di Dio coi Suoi figli fedeli?

"Dio ha dei gioielli in tutte le chiese, e non sta a noi pronunciare generiche denunce sul professo mondo religioso, ma con umiltà e amore, presentiamo a tutti la verità come è in Gesù. Facciamo in modo che gli uomini vedano pietà e devozione, che siano testimoni della somiglianza a Cristo nel carattere, ed essi saranno attratti alla verità. Colui che ama Dio in modo supremo e il suo prossimo come se stesso, sarà una luce nel mondo. Coloro che hanno una conoscenza della verità devono comunicarla (manifestarla). Devono innalzare Gesù, il Redentore del mondo; essi devono parlare a lungo della Parola della vita." (*Review and Herald*, January 17, 1893).



GIOVEDÌ

5. Cosa differenzia i 'giusti' dagli 'empi'?

 **Malachia 3:18** Allora vedrete nuovamente la differenza che c'è fra il giusto e l'empio, fra colui che serve DIO e colui che non lo serve».



Malachia 3:17 «Essi saranno miei», dice l'Eterno degli eserciti, «nel giorno in cui preparo il mio particolare tesoro, e li risparmierò, come un uomo risparmia il figlio che lo serve».



Deuteronomio 11:26-28 *Guardate, io pongo oggi davanti a voi la benedizione e la maledizione: ²⁷la benedizione se ubbidite ai comandamenti dell'Eterno, il vostro DIO, che oggi vi prescrivo; ²⁸la maledizione, se non ubbidite ai comandamenti dell'Eterno, il vostro Dio, e se vi allontanate dalla via che oggi vi prescrivo, per seguire altri dèi che non avete mai conosciuto.*

"Al cristiano è concessa la gioia di raccogliere raggi di luce eterna dal trono della gloria, e di riflettere questi raggi non solo sul suo proprio sentiero, ma sui sentieri di coloro con cui ha a che fare. Pronunciando parole di speranza e incoraggiamento, di lode riconoscente e di generoso buon umore, egli potrà sforzarsi di migliorare coloro che

gli stanno attorno, elevarli e indirizzarli verso il cielo e la gloria, e guidarli a ricercare, al di sopra di tutte le cose di questo mondo, l'eterna sostanza, l'eredità immortale, le ricchezze imperiture." (*The Southern Work*, March 7, 1905).



VENERDÌ

6. Quale nobile ideale offri Dio all'umanità?



Malachia 3:11-12 Inoltre sgriderò per voi il divoratore, perché non distrugga più il frutto del vostro suolo, e la vostra vite non mancherà di portar frutto per voi nella campagna», dice l'Eterno degli eserciti. ¹²«Tutte le nazioni vi proclameranno beati perché sarete un paese di delizie», dice l'Eterno degli eserciti.

"Le parole di chiusura di questa scrittura tracciano l'esperienza che il popolo di Dio deve ancora avere. Come popolo, abbiamo un meraviglioso futuro davanti a noi. Le promesse del terzo capitolo di Malachia si realizzeranno alla lettera." (*Letter* 223, 1904).



SABATO

7. Come le promesse del Vecchio Testamento furono riflesse nel Vangelo?



Matteo 25:34 Allora il Re dirà a coloro che saranno alla sua destra: "Venite, benedetti del Padre mio; ricevete in eredità il regno che vi è stato preparato sin dalla fondazione del mondo.

"Per l'amor di Cristo non pronunciate o pensate il male. Possa il Signore aiutarci a non soltanto leggere la Bibbia, ma a praticare i suoi insegnamenti. L'agente umano che è fedele nel Suo lavoro, che unisce delicatezza con la Sua potenza, giustizia con il Suo amore, causa gioia alle intelligenze dei cieli, e glorifica Dio. Facciamo in modo di sforzarci seriamente di essere buoni e di fare il bene, e riceveremo la corona della vita che non si affievolisce." (*Manuscript* 116, 1898).

NOTE



STUDIO ULTERIORE

"Non gratificate il nemico rimuginando sopra la parte oscura della vostra esperienza; abbiate una più piena fiducia in Gesù per ricevere aiuto e resistere alla tentazione. Se noi pensassimo e parlassimo di più di Gesù e meno di noi stessi, avremmo molta di più della Sua presenza. Se abitiamo in Lui, noi saremo così ripieni di pace, fede e coraggio e avremo una esperienza così vittoriosa a cui riferirci quando andiamo alle assemblee, che gli altri verranno rinfrescati dalla nostra chiara e forte testimonianza per Dio. Questi preziosi riconoscimenti alla lode della gloria della Sua grazia, quando supportati da una vita simile a quella di Cristo, hanno un potere irresistibile, che lavora per la salvezza delle anime.

Il lato luminoso e gioioso della religione sarà rappresentato da tutti coloro che giornalmente si consacrano a Dio. Noi non dovremmo disonorare il nostro Signore con una relazione profondamente triste sulle prove che appaiono così dolorose. Tutte le prove che sono ricevute come educatrici produrranno gioia. L'intera vita religiosa sarà rilevante, nobilitante, fragrante con buone parole e opere. Il nemico è ben compiaciuto di avere anime depresse e affrante; egli desidera che i non credenti ottengano una impressione sbagliata riguardo all'effetto della nostra fede. Ma Dio desidera che la mente occupi un livello superiore. Egli desidera che ogni anima trionfi nel potere sostenitore del Redentore." (*The Southern Work*, March 7, 1905).

LEZIONE

26

Sabato,
26 dicembre
2026

Per favore, si legga il Rapporto Missionario dalla
Cambogia
a pagina 78

LIBRO DI MALACHIA “DOV'È ORA IL LORO DIO?”

"Perché direbbero le nazioni: «Dov'è ora il loro DIO?»," Salmi 115:2.

"Il nemico cerca in molti modi di attrarre le nostre menti lontano dallo studio della Parola. Egli conduce molti a ricercare soddisfazione nei divertimenti e nei piaceri che sembrano desiderabili al cuore carnale. Ma i veri figli di Dio non stanno cercando la loro felicità

in questo mondo; essi cercano le gioie durature di una casa nell'eterna città, dove abita Cristo, e dove i redenti riceveranno le ricompense dell'obbedienza alle richieste di Dio. Costoro non desiderano i transitori ed economici divertimenti di questa vita, ma la duratura beatitudine del cielo." (Manuscript 51, 1912).



DOMENICA

1. Cosa si prospetta per tutti coloro che voltano le loro spalle a Dio?



Malachia 4:1 «Poiché ecco, il giorno viene, ardente come una fornace; e tutti quelli che operano empimente saranno come stoppia; il giorno che viene li brucerà», dice l'Eterno degli eserciti, «in modo da non lasciar loro né radice né ramo.

"Gli empi ricevono la loro retribuzione sulla terra... 'secondo le opere loro.' I peccati dei giusti verranno trasferiti su Satana ed egli dovrà soffrire non solo per la propria ribellione, ma anche per tutti i peccati che ha fatto commettere al popolo di Dio... Gli empi sono totalmente distrutti 'radici e rami' nelle fiamme purificatrici. Satana è la radice, i suoi seguaci sono i rami. Le sanzioni della legge sono state assolute e le esigenze della giustizia sono state soddisfatte... L'opera intrapresa da Satana è finita per sempre... Ora le creature di Dio sono liberate per sempre dalla sua presenza e dalle sue tentazioni." (*Il gran conflitto*, p. 526).



LUNEDÌ

2. Cosa accadrà a coloro che hanno seguito Dio e Gli hanno ubbidito?



Malachia 4:2 *Ma per voi che temete il mio nome, sorgerà il sole della giustizia con la guarigione nelle sue ali, e voi uscirete e salterete come vitelli di stalla.*

"Così come i fiori si orientano verso il sole affinché i raggi luminosi ne perfezionino la bellezza e la simmetria, anche noi dovremmo rivolgerci verso il Sole di giustizia perché i suoi raggi ci possano illuminare e rendere il nostro carattere simile a quello del Cristo." (*La via migliore*, p. 69).



MARTEDÌ

3. Quale personaggio biblico, insieme all'eredità che ha ricevuto, dovrebbe essere costantemente ricordato?



Malachia 4:4 *Ricordatevi della legge di Mosè, mio servo, al quale in Horeb ordinai statuti e decreti per tutto Israele.*

"Il Signore desidera che ogni anima che crede in Cristo formi un carattere che lo renderà idoneo alla casa che Cristo è andato a preparare per coloro che in questa vita hanno osservato i comandamenti di Dio... Un regno migliore si sta preparando per tutti coloro che sono fedeli, provati e santificati, coloro che vivono costantemente secondo 'il piano delle aggiunte', aggiungendo virtù alla virtù e grazia su grazia." (*Manuscript 116*, December 19, 1905).



MERCOLEDÌ

4. Perché Elia e Giovanni il Battista furono presentati come modelli per la fine dei tempi?



Malachia 4:5 *Ecco, io vi manderò Elia, il profeta, prima che venga il giorno grande e spaventevole dell'Eterno.*

"Dio chiama i Suoi messaggeri a proclamare la Sua legge nello spirito e nella potenza di Elia. Come Giovanni il Battista, nel preparare un popolo per la prima venuta di Cristo, richiamò la loro attenzione sui dieci comandamenti, così anche noi dobbiamo dare, senza suono incerto, il messaggio: 'Temete Dio e dategli gloria, perché l'ora del suo giudizio è venuta.' Con la serietà che caratterizzò il profeta Elia e Giovanni il Battista, dobbiamo sforzarci di preparare la strada per il secondo avvento di Cristo." (*The Southern Work*, March 21, 1905).



GIOVEDÌ

5. Quale fu il messaggio centrale del profeta Elia?



1 Re 18:21 Allora Elia si avvicinò a tutto il popolo e disse: «Fino a quando tenterete fra due opinioni? Se l'Eterno è DIO, seguitelo; ma se invece lo è Baal, seguite lui». Il popolo non rispose parola.

"Sui monti di Galaad, a oriente del fiume Giordano, al tempo del re Acab, abitava un uomo devoto e fedele che avrebbe agito coraggiosamente per arginare la dilagante apostasia d'Israele. Pur vivendo lontano da ogni città importante e senza avere nessuna posizione di rilievo, Elia di Tisbe accettò la missione affidatagli, fiducioso che Dio lo avrebbe guidato e gli avrebbe assicurato il successo. Egli pronunciava parole forti, che esprimevano la sua fede e tutta la sua vita fu consacrata a un'opera di riforma. La sua era la voce di chi grida nel deserto per condannare il peccato e opporsi all'ondata straripante del male. Pur presentandosi al popolo per rimproverarlo del peccato, trasmetteva anche un messaggio di speranza a tutti coloro che desideravano essere incoraggiati." (*Profeti e re*, p. 70).



VENERDÌ

6. Quali parole di Elia espressero la necessità di una decisa riforma?



1 Re 19:14 Egli rispose: «Sono stato mosso da una grande gelosia per l'Eterno, per il DIO degli eserciti, perché i figli d'Israele hanno abbandonato il tuo patto, hanno demolito i tuoi altari e hanno ucciso con la spada i tuoi profeti. Sono rimasto io solo ed essi cercano di togliermi la vita».

"Coloro che devono preparare la via per la seconda venuta di Cristo sono rappresentati dal fedele Elia, nello stesso modo in cui Giovanni (il Battista) venne nello spirito di Elia per preparare la via al primo avvento di Cristo." (*Maranatha*, p. 22).



SABATO

7. Quali meravigliosi lode e invito saranno rivolti ad ogni anima fedele?



Matteo 25:23 *Il suo signore gli disse: "Bene, buono e fedele servo; tu sei stato fedele in poca cosa, io ti costituirò sopra molte cose; entra nella gioia del tuo signore".*

"Il Maestro ha dato ad ogni uomo il suo lavoro. Ha dato ad ognuno secondo la sua abilità, e la sua fiducia è proporzionata alla sua capacità. Dio richiede a ciascuno di essere un lavoratore nella Sua vigna. Dovete intraprendere il lavoro che è stato posto a vostro carico, e svolgerlo fedelmente." (*Review and Herald*, May 1, 1888).



STUDIO ULTERIORE

"Per i Suoi fedeli seguaci, Cristo è stato un compagno quotidiano e un Amico familiare. Essi sono vissuti a stretto contatto, in costante comunione con Dio. Su di essi è sorta la gloria del Signore. In essi è stata riflessa la luce della conoscenza della gloria di Dio nel volto di Gesù Cristo. Ora essi gioiscono negli splendenti raggi della luminosità e gloria del Re nella Sua maestà. Essi sono pronti per la comunione del cielo, perché essi hanno il cielo nei loro cuori." (*Our Father Cares*, p. 338).

RAPPORTO MISSIONARIO DALLA CAMBOGIA

Da leggere Sabato 26 dicembre 2026

L'Offerta Speciale sarà raccolta
Sabato 2 gennaio, 2027

Cari fratelli e sorelle,

Pace a voi e saluti con Ecclesiaste 11:6: "Semina il tuo seme, al mattino e la sera non dar riposo alla tua mano, perché tu non sai quale dei due riuscirà meglio: se questo o quello, o se saranno buoni tutt'e due."

Il Regno di Cambogia è uno stato nel sud-est dell'Asia, nella penisola indocinese. Confina con Thailandia al nord-est, Laos a nord e Vietnam a est. Ha delle coste lungo il golfo della Thailandia a sud-est. Copre una superficie di 181.035 km quadrati, principalmente un bassopiano e luogo di confluenza del fiume Mekong e il lago Tonlé Sap, il più grande dell'Asia. Il clima tropicale rende questo stato molto ricco in biodiversità. La Cambogia ha una popolazione di circa 17 milioni di persone, la maggioranza delle quali appartiene all'etnia Khmer. La sua capitale e città più popolosa è Phnom Penh, seguita da Siem Reap e Battambang.

Il Buddismo è la religione di stato della Cambogia. Circa il 97 per cento della popolazione segue il Buddismo Theravada, con Islam, Cristianesimo e l'animismo tribale, come anche la fede Bahá'í, facenti parte della restante minoranza. Il "wat" (monastero buddista) e il "sangha" (l'esser monaci), insieme alle dottrine fondamentali del buddismo quali la reincarnazione e l'accumulo dei meriti, sono il centro della vita religiosa. Secondo il censimento nazionale del 2019, la popolazione della Cambogia è per il 97,1 per cento buddista, 2 per cento musulmana, 0,3 per cento cristiana, e 0,5 per cento altre religioni. Secondo il Centro di Ricerca "Pew", nel 2010 erano 96,9 per cento buddisti, 2,0 per cento musulmani, 0,4 per cento cristiani, e 0,7 per cento religioni popolari e non religiosi.

Il lavoro in Cambogia cominciò all'inizio del 2018, quando la Divisione Asiatica mise in azione il piano di usare i social media quale strumento per connettersi e comunicare con gli asiatici, senza distinzione di denominazione o credo. Dopo diversi mesi di comunicazioni,

corrispondenza e preparazione, abbiamo organizzato un seminario biblico a Phnom Penh, nel periodo 9-13 giugno 2019 col pastore Pablo Hunger, dirigente del Dipartimento Evangelizzazione della Conferenza Generale. Abbiamo invitato cristiani, pastori e operai biblici dalla capitale e altre province per un totale di circa cinquanta persone. Dopo il seminario, abbiamo cominciato il lavoro successivo con coloro che hanno partecipato all'incontro.

Da allora, abbiamo visitato la Cambogia regolarmente, dando studi biblici, facendo visite missionarie e conducendo seminari e incontri sulla salute a Phnom Penh, Svay Rieng e Kratie. Per grazia di Dio, il primo febbraio, 2020, le prime cinque anime sono state battezzate.

Dopo di questo, abbiamo organizzato molte visite e studi. Il campo del Sud Corea è stato di grande supporto nel lavoro in Vietnam, Cambogia e Laos. Il pastore Woonsan Kang che lavora in quel campo, è venuto con me per aiutare nell'opera. La direttrice del Dipartimento Pubblicazioni della Conferenza Generale, la sorella Raquel Orce Sotomayor, ci ha aiutato a stampare i Principi di Fede in tre lingue (Vietnamita, Khmer e Laoziano), cosa che ci ha aiutato a spiegare nella lingua locale le fondamentali credenze bibliche. Nel novembre 2024, abbiamo tenuto un seminario di evangelizzazione col pastore Pablo Hunger, invitando a partecipare membri, anime interessate e giovani.

In risposta all'incarico che Gesù ha dato ai Suoi discepoli di insegnare il vangelo nel mondo, la Divisione Asiatica desidera stabilire l'opera in questi paesi. Facciamo appello ai vostri cuori generosi per aiutare l'opera in questi nuovi territori per stabilire delle fondamenta e costruire un edificio per la sede centrale, che è uno dei requisiti per poter registrare la chiesa e poter operare legalmente, in questa nazione comunista, con l'aiuto del Signore. Nel frattempo, la registrazione in Cambogia sarà ufficializzata, in modo che possiamo lavorare legalmente e raggiungere più persone. Al momento di questo scritto, abbiamo cinque membri in Cambogia con diverse anime interessate in attesa di battesimo. Abbiamo organizzato degli studi biblici e dei culti online per incoraggiare e motivare i membri e stabilirli nella verità, e per stimolarli a condividere il messaggio con altri.

Ringraziamo Dio per aver condotto il lavoro in Cambogia e siamo grati per il supporto ricevuto dalla Conferenza Generale. Stiamo pregando e non vediamo l'ora che la chiesa della Cambogia sia ben stabilizzata. Le vostre preghiere e offerte sono molto apprezzate mentre

facciamo la nostra parte per adempiere il mandato che Gesù ha dato ai Suoi discepoli: "Andate dunque, e fate discepoli di tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo." Matteo 28:19..

—*Pastore Roland De La Paz*
Presidente della Divisione Asiatica



Devozionale

**OTTOBRE – DICEMBRE
2026**

Ottobre – Prove

1 GIOVEDÌ



1 Pietro 5:7

L'angoscia è cieca e non può discernere il futuro; però Gesù vede la fine fin dal principio. In ogni difficoltà, ha una via preparata per arrecare sollievo. (*La speranza dell'uomo*, p. 297).



Giacomo 1:2-4

Se mettiamo la nostra fiducia in Gesù, Egli ci proteggerà in ogni tempo e sarà la nostra roccaforte e scudo. Dobbiamo estrarre preziose lezioni dalle nostre prove. (*A fin di conoscerlo*, p. 277-278).

2 VENERDÌ



Isaia 54:10

Il dovere del cristiano è di non permettere che sia modellato dall'ambiente e le circostanze, ma di vivere al di sopra dei fattori che lo circondano formando il suo carattere in accordo con il Modello divino. (*A fin di conoscerlo*, p. 95).



Giovanni 15:1, 2

Dio ci pota mediante il dolore, le delusioni e l'afflizione, in modo che diminuisca lo sviluppo dei tratti di carattere perversi, e perché i tratti superiori abbiano l'opportunità di svilupparsi. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 515).

3 SABATO



Salmo 46:1

La fede, una fede viva è quello che abbiamo di bisogno; quella fede che agisce per amore e purifica l'essere intero. (*Riceverete potere*, p. 373).



Salmo 37:3, 4

Dio manda prove per sapere quanti resteranno fedeli quando sono esposti alla tentazione. Mette ognuno in situazioni difficili per vedere se confiderà in una potenza superiore. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 190).

4 DOMENICA



Salmo 139:23, 24

Il Signore rivela la sua volontà a coloro che sono sinceramente disposti e desiderosi di essere guidati. (*La preghiera*, p. 269).



2 Corinzi 4:17, 18

Permettiamo che le afflizioni che tanto ci addolorano e amareggiano siano lezioni istruttive, che ci insegnano ad avanzare verso la meta del premio della nostra elevata vocazione in Cristo. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 89).

5 LUNEDÌ



Isaia 48:10

Il Signore contempla le nostre afflizioni; con la sua grazia le distribuisce e discrimina saviamente. Come un orafo vigila il fuoco fino a che la purificazione sia completa. Il forno serve per purificare e raffinare. ... (*Essere somiglianti a Gesù*, p. 328).



1 Corinzi 16:13

Senza croce non c'è corona. Come può uno farsi forte nel Signore senza prove? Per avere forza dobbiamo esercitarci. Per avere fede energica, dobbiamo essere messi in circostanze dove la nostra fede si eserciterà. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 482).

6 MARTEDÌ



Lamentazioni 3:32

Cristo vinse al nemico per noi, perché ebbe compassione della nostra debolezza e sapeva che saremmo vinti e periremmo se lui non sarebbe venuto in nostro soccorso. Coprì la sua divinità con l'umanità, e così si trovò in condizioni di poter raggiungere l'uomo con il suo braccio umano, mentre con il suo braccio divino si afferrava al trono dell'Infinito. (*The Review and Herald*, 5 Febbraio 1895).



2 Corinzi 7:1

Colui che vive nel santuario celeste giudica con giustizia. Si diletta di più nei suoi figli che lottano contro la tentazione in un mondo di peccato che nelle schiere di angeli che circondano il suo trono. (*Le parabole di Gesù*, pp. 138-139).

7 MERCOLEDÌ



Filippesi 4:13

Chi dipende costantemente da Dio con fede semplice e fiducia accompagnata di preghiera, sarà circon-



Filippesi 1:6

I cristiani dovranno passare per nuove scene e nuove prove, per le quali le loro esperienze del passato

dato dagli angeli del cielo. Colui che vive per la fede in Cristo, sarà fortificato e sostenuto, sarà reso capace di lottare la buona battaglia della fede, e afferrarsi della vita eterna. (*Dio ha cura di noi*, p. 162).

8 GIOVEDÌ



Salmo 26:2

Dovremo essere salvati individualmente e, nel giorno dell'esame e della prova, potremo vedere la differenza fra chi serve a Dio e chi non lo serve. Siamo salvati come credenti individuali nel Signor Gesù Cristo. (*Fede e opere*, p. 105).

9 VENERDÌ



Isaia 1:24

Mentre il fuoco della vendetta di Dio circonda la terra, i giusti abitano sicuri nella santa città. La seconda morte non ha potere su quelli che furono partecipi della prima resurrezione. (*Dio ha cura di noi*, p. 372).

10 SABATO



Salmo 33:20

Solo un giorno è nostro, ed in esso dobbiamo vivere per Dio. Per questo solo giorno, mediante il servizio consacrato, dobbiamo affidare nelle mani di Cristo tutti i nostri piani e propositi, deponendo in lui tutte le nostre pene, perché lui ha cura di noi. (*Il sermone sul monte*, p. 86).

non saranno una guida sufficiente. Abbiamo bisogno di imparare ora del divino Maestro, come altresì in qualsiasi altro momento della nostra vita, e ancora di più. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 311).



Giobbe 7:17-18

Le prove di questa vita sono gli operai di Dio che tolgono dal nostro carattere le impurità, le debolezze e asperezze, e ci adattano per associarci con gli angeli puri del cielo in gloria. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 1, p. 610).



1 Pietro 1:7

Gesù controlla la prova; lui sa quello che bisogna per purificare il prezioso metallo, in modo che rifletta la luce del suo amore. È mediante prove precise e rivelatrici che Dio disciplina i suoi servi. Lui vede che alcuni hanno competenze che possono usarsi nel progresso della sua opera, e li sottomette a prove. (*Patrici e Profeti*, p. 122).



Proverbi 20:24

Cristo è la nostra Guida e Consolatore, e ci conforta in tutte le nostre tribolazioni. Quando Lui ci presenta un vaso amaro affinché lo beviamo, avvicina anche la coppa di benedizione alle nostre labbra. (*Messaggi scelti*, vol. 2, p. 309).

11 DOMENICA



Efesini 6:10

Il nostro amato Salvatore ci invita a unirci a lui, affinché uniamo la nostra debolezza alla sua forza, la nostra ignoranza con la sua sapienza, la nostra indegnità con i suoi meriti. *(Il gran conflitto, p. 607).*

12 LUNEDÌ



1 Pietro 4:12

La provvidenza di Dio è la scuola nella quale dobbiamo imparare ad avere la mansuetudine e l'umiltà di Gesù. Il Signore ci sta presentando sempre, non la via che sceglieremo e che a noi parrebbe più facile e gradevole, ma la vera, quella che conduce ai veri obiettivi della vita. *(Il gran conflitto, p. 607).*

13 MARTEDÌ



1 Pietro 2:5

Da noi dipende, dunque, che cooperiamo con i fattori che Dio impiega, nel compito di conformare i nostri caratteri con il modello divino. Nessuno può trascurare o rimandare quest'opera senza pericolo per la sua anima. *(Il gran conflitto, p. 607).*

14 MERCOLEDÌ



1 Samuele 7:12

Portate le vostre cariche al divino Portatore delle cariche, e lasciatele con lui, sapendo che le porterà per



1 Corinzi 10:13

Mentre rimaniamo nel mondo, dovremo affrontare influenze avverse. Ci saranno provocazioni che metteranno a prova il nostro temperamento, e se li confrontiamo con buon animo, svilupperemo le virtù cristiane. *(Sulle orme del gran medico, pp. 387, 388).*



1 Pietro 4:13

Dobbiamo essere qui partecipi delle sofferenze di Cristo, se vogliamo dopo partecipare alla sua gloria. ... Coloro che ora fanno patto con Dio con sacrificio, presto saranno riuniti nella patria celeste per ricevere una ricca ricompensa e possedere il nuovo regno per l'eternità. *(Primi scritti, p. 47).*



Salmo 66:11

Ricevete grazia, sviluppate grazia, e al manifestare la grazia nelle vostre parole, spirito e azioni, Dio sparge su di voi un'abbondante misura di grazia. Nella misura in cui vi sottomettete all'opera dello Spirito Santo, vi è concessa grazia celeste. *(A fin di conoscerlo, p. 274, 275).*



Ebrei 10:37, 38

È nostro privilegio camminare nella luce della sua presenza e tessere nel carattere i dorati fili della con-

voi. Lui è il Cristo, l'Unico che porta i peccati del mondo. Vi prenderà sotto le sue cure vigilanti, perché vi ama. (*Nei luoghi celesti*, p. 277).

tentezza, la gratitudine, la tolleranza e l'amore. Così mostreremo il potere della grazia divina e rifletteremo la luce del Cielo fra tutti gli scontri e contrarietà che affrontiamo ogni giorno. (*Nei luoghi celesti*, p. 48).

15 GIOVEDÌ



2 Corinzi 5:17

Non c'è limite all'aiuto che il Salvatore è disposto a darci. Lui ci invita a portare nella nostra vita la grazia che ci proteggerà dal peccato. Dalla croce del Calvario ci pervengono libertà, speranza e forza. (*Nei luoghi celesti*, p. 277).



Proverbi 4:18

La vera conversione è un cambio deciso di sentimenti e motivi; è una separazione delle connessioni mondane, un allontanarsi della loro atmosfera spirituale, una ritirata del potere che controlla i suoi pensieri, opinioni e influenze. (*Mente, carattere e personalità*, vol. 1, p. 357).

16 VENERDÌ



1 Tessalonicesi 1:9

Non disonorate il vostro Redentore dubitando del suo potere. Fidate in Lui sempre. Impossessatevi delle ricchezze della sua grazia. (*Nei luoghi celesti*, p. 277).



Matteo 13:33

Non è sufficiente un semplice cambio esterno per metterci in armonia con Dio. Molti trattano di riformarlo (carattere) correggendo questa o quella cattiva abitudine, e pretendono di arrivare a essere cristiani in questo modo, però stanno cominciando nel luogo sbagliato. La nostra prima opera ha a che fare con il cuore. (*Le parabole di Gesù*, pp. 68, 69).

17 SABATO



2 Corinzi 3:15, 16

Potranno contemplare la pura gloria del trono di Dio, della quale sarà tolto ogni velo. Parteciparono delle sofferenze di Cristo e collaborarono con Lui nel piano di redenzione, perciò saranno partecipi con lui ... per tutta l'eternità. (*Testimonianze scelte*, vol. 1, p. 231).



Atti 2:38

L'uomo non è dotato di nuove facoltà, bensì le facoltà che possiede sono santificate. La coscienza si sveglia. Siamo dotati di tratti di carattere che ci rendono capaci di servire a Dio. (*Le parabole di Gesù*, pp. 69, 70).

18 DOMENICA



Salmo 119:34, 35

Ci vuole una vigilanza continua per essere fedeli fino alla morte, per combattere il buon combattimento della fede fino a che finisca la guerra e come vincitori riceviamo la corona della vita. (*Manoscritto 156, 1907*).

19 LUNEDÌ



Giovanni 14:15

Abbiamo fede in Dio quando crediamo nella sua Parola; fidiamo in Dio e lo ubbidiamo quando osserviamo i suoi comandamenti; e amiamo a Dio quando amiamo la sua legge. (*Fede e opere, p. 124*).

20 MARTEDÌ



Ezechiele 36:26

Il Salvatore venne per toglierci il nostro cuore di pietra e darcene uno di carne. Andiamo a lui in cerca di grazia speciale per vincere le nostre mancanze e difetti peculiari. (*Esaltate a Gesù, p. 274*).

21 MERCOLEDÌ



Ezechiele 11:19

Quando ci assale la tentazione, resistiamo decisamente gli impulsi maligni; diciamo alla nostra anima: "Come potrei disonorare al mio Redentore? Mi son dato a Cristo; non posso fare le opere di Satana." (*Esaltate a Gesù, p. 274*).



Deuteronomio 10:12, 13

La conversione dell'anima umana non è di piccole conseguenze. È il più grande miracolo realizzato dal potere divino. I risultati reali si raggiungono credendo in Cristo come Salvatore personale. (*L'Evangelismo, p. 214*).



Salmo 51:10

L'ubbidienza non è un semplice adempimento esterno, ma un servizio per amore. La legge di Dio è una espressione della propria natura del suo Autore; è la personificazione del grande principio dell'amore, e quindi è il fondamento del suo governo nei cieli e sulla terra. (*Guida a Gesù, p. 60, 61*).



Romani 12:2

Nella Bibbia si rivela la volontà di Dio. Le verità della Parola di Dio sono l'espressione dell'Altissimo. Colui che converte queste verità in parte della sua vita arriva ad essere in tutto e per tutto una nuova creatura. (*Dios Nos Cuida, pág. 42*).



Romani 6:4

Avere un cuore nuovo vuol dire avere una mente nuova, nuovi propositi, nuovi motivi. Qual'è il segno di un cuore nuovo? Una vita trasformata. Si produce giorno per giorno, ora per ora, una morte dell'orgoglio e l'egoismo. (*Messaggi ai giovani, p. 50*).

22 GIOVEDÌ



Efesini 4:22

Dobbiamo implorare al nostro amante Salvatore affinché ci aiuti a sacrificare ogni idolo e a separarci di ogni peccato accarezzato. (*Esaltate a Gesù*, p. 274).



Giovanni 3:30

Prima di poter vedere il cielo dobbiamo rivelare che siamo convertiti, che siamo nati di nuovo. Cominceremo ora a sforzarci come umili apprendisti di Gesù Cristo? Oh, come sono infiniti il suo amore e la sua grazia! (*Alza il tuo sguardo*, p. 255).

23 VENERDÌ



Tito 3:3

Per la fede dobbiamo afferrarci alla mano di Cristo, e fidare in lui così appieno nelle tenebre come nella luce. (*Esaltate a Gesù*, p. 274).



Galati 2:20

Così come la cera riceve l'impressione del sigillo, così l'anima deve ricevere l'impronta dello Spirito di Dio e deve ritenere l'immagine di Cristo. (*Messaggi scelti*, vol. 1, p. 394).

24 SABATO



1 Corinzi 2:16

Se solo permettessimo che le nostre menti si concentrino di più su Cristo e il mondo celeste, otterremmo un potente stimolo e appoggio nella nostra lotta per vincere le battaglie del Signore. (*Esaltate a Gesù*, p. 274).



Galati 5:22, 23

Solo il potere di Cristo può operare, nel cuore e la mente, la trasformazione che devono sperimentare tutti quelli che vogliono partecipare con lui della nuova vita, nel regno dei cieli. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3. P. 356).

25 DOMENICA



Filippesi 2:13

L'orgoglio e l'amore di questo mondo perderanno il loro potere mentre contempliamo le glorie di quella terra migliore che presto diventerà la nostra casa. Quando si confrontano con le bellezze di Cristo, tutte le attrazioni terrene arrivano a sembrare insignificanti. (*The Review and Herald*, 15 Novembre 1887)



Isaia 26:12

Il vero cristiano sarà uno studente diligente e costante. Comprenderà che gli manca sapienza, forza ed esperienza, e metterà la sua volontà e tutti i suoi interessi sotto la cura del gran Maestro. (*A fin di conoscerlo*, pp. 62, 63).

26 LUNEDÌ



2 Corinzi 2:15

Nell'ineguagliabile dono di suo figlio, Dio ha circondato il mondo intero con una atmosfera di grazia così reale come l'aria che circola attorno al globo. Tutti quelli che scelgono respirare questa atmosfera vivificante vivranno e cresceranno fino alla statura di uomini e donne in Cristo Gesù. (*Guida a Gesù*, p. 67).



Giovanni 3:8

Quando gli si dà via libera, (lo Spirito Santo) effettuerà trasformazioni meravigliose. Opererà in ogni cuore, correggendo l'egoismo, modellando e raffinando il carattere, e subordinando addirittura i pensieri in sottomissione a Cristo. (*Consigli per i maestri*, p. 66).

27 MARTEDÌ



Genesi 31:44

Nemmeno il più colpevole ha bisogno di temere che Dio non lo perdonerà, perché l'efficacia del divino sacrificio ci libera della sanzione penale della legge. Mediante Cristo, il peccatore può recuperare la sua amicizia con Dio. (*La fede per la quale vivo*, p. 106).



Luca 22:32

Deve insegnarsi a tutti ad accarezzare la speranza e la fede; però anche quando ci arrendiamo a Cristo e sappiamo che lui ci accetta, non ci troviamo fuori della portata della tentazione. ... Solo chi sopporta la prova, "riceverà la corona della vita". (*Le parabole di Gesù*, p. 119).

28 MERCOLEDÌ



Atti 26:20

Il peccato del mondo intero si posò su Gesù, e la divinità diede il suo più alto tesoro all'umanità sofferente nella persona di Gesù, affinché il mondo intero ottenesse il perdono per la fede nel sostituto. (*La fede per la quale vivo*, p.106).



Atti 3:19, 20

Possiamo esercitare un'influenza potente nel mondo. Se ci accompagna il potere convincente di Dio, saremo capaci di condurre le anime dal peccato alla conversione. (*Messaggi per i giovani*, p. 19).

29 GIOVEDÌ



Matteo 25:3

Possiamo comprendere per la fede il fatto che siamo amati dal Padre così come è amato suo Figlio? Se potremmo afferrarci a questo e operare di accordo con questo, avremmo la grazia di Cristo, l'olio dorato del cielo versato nella nostra povera anima, assetata e riarsa. (*Essere somiglianti a Gesù*, p. 14).

30 VENERDÌ



1 Tessalonicesi 4:1

Il prezioso Salvatore è nostro oggi. In lui si centra la nostra speranza di vita eterna. Egli è l'unico che presenta le nostre preghiere davanti al Padre e ci comunica la benedizione che avevamo chiesto. (*The Signs of the Times*, 18 giugno 1896).

31 SABATO



Luca 2:52

Quelli che sono uniti con Cristo cresceranno nella grazia e nella conoscenza del Figlio di Dio fino ad arrivare alla piena statura di uomini e donne. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 56).



Atti 17:30

Quando si conclude l'opera del giudizio investigativo, resterà decisa anche la sorte di tutti a vita o a morte. Il tempo di grazia finirà poco prima che il Signore appaia nelle nuvole del cielo. (*Il gran conflitto*, p. 480, 481).



Matteo 19:14

Modellare e formare il carattere dei bambini e giovani è un'opera della più alta importanza, nella quale bisogna presentare a Cristo, con il suo ineguagliabile amore, alla mente, affinché il suo attrattivo, che è più forte di quelli del mondo, si opponga a questi e li eclissi. (*Consigli sull'opera della scuola sabbatica*, p. 56).



Luca 2:49

Mediante lo Spirito Santo (Maria) ricevette sapienza per cooperare con gli agenti celesti nello sviluppo di questo bambino che non aveva altro padre che Dio. (*La speranza dell'uomo*, p. 49).

Novembre — Comportamento

1 DOMENICA



Giovanni 1:49

Cristo è il vostro Salvatore personale. Credete che il suo potere salvatore si esercita per voi minuto per minuto e ora per ora. Sta accanto a voi in ogni momento di bisogno. (*Lettera 150, 1903*).



Deuteronomio 6:6, 7

Il Signore aveva indicato che, dalla più tenera infanzia, dovevano insegnare ai bambini la sua bontà e grandezza, specialmente nella forma che si rivelavano nella legge divina e nella storia di Israele. (*La speranza dell'uomo, p. 49-51*).

2 LUNEDÌ



Proverbi 1:8

Con il grande principio dell'amore e la lealtà a Dio, il Padre di tutti, si relaziona strettamente il principio dell'amore e l'ubbidienza ai genitori. Disprezzare l'autorità dei genitori conduce presto a disprezzare l'autorità di Dio. (*Patriarchi e Profeti, p. 307*).



1 Corinzi 1:10

Il padre e la madre devono stare uniti nella disciplina dei loro figli; ognuno deve portare la sua responsabilità, riconoscere che Dio le ha imposto la solenne obbligazione di educare la loro discendenza in modo che assicurino loro, per quanto possibile, buona salute fisica e un carattere ben sviluppato. (*La famiglia cristiana, p. 281*).

3 MARTEDÌ



Proverbi 22:4

L'umiltà del cuore, quella mansuetudine risultante di vivere in Cristo, è il vero segreto della benedizione. "Abbellirà gli umili con la salvezza." (*Il sermone sul monte, p. 19*).



Proverbi 19:20

La mamma non deve dipingere una forma bella sopra una tela, né scolpirla in un marmo, piuttosto, lei deve imprimere l'immagine divina nell'anima umana. (*Patriarchi e profeti, p. 250*).

4 MERCOLEDÌ



Proverbi 23:17

Il vostro tempo, la vostra influenza, le vostre competenze, la vostra capacità – di tutto dobbiamo rendere conto a Colui che dà tutto ... Perseverate nell'opera che avete cominciato fino a raggiungere una vittoria dopo l'altra. (*The youth's instructor*, 25 gennaio 1910).



Efesini 6:1

Ancor prima che il bambino abbia sufficiente età per ragionare, già gli si può insegnare a ubbidire. Gli si deve inculcare l'abitudine mediante sforzi gentili e persistenti. Così si potranno evitare in gran misura quei conflitti ulteriori fra la sua volontà e l'autorità, ... (*Consigli per i maestri*, p. 106).

5 GIOVEDÌ



Proverbi 4:7

Educate voi stessi con un proposito. Mantenete a vista la norma più elevata, in modo che potrete realizzare un bene maggiore e sempre di più, riflettendo così la gloria di Dio. (*The youth's instructor*, 25 gennaio 1910).



Proverbi 4:5

Che lotta, che conflitto costerà sottomettere ai requisiti di Dio questa volontà che mai fu soggiogata! I genitori che trascurano questa importante opera, commettono un grave errore e peccano contro i loro poveri figli e contro Dio. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 140).

6 VENERDÌ



Proverbi 4:4

Ricordate che mai raggiungerete una norma più elevata di quella che voi stessi vi fissate. Proponetevi, dunque, una meta più alta, e ascendete lungo tutta la scala del progresso, passo a passo; anche se richiede sforzo doloroso, abnegazione e sacrificio. (*The youth's instructor*, 25 gennaio 1910).



Proverbi 6:23

Secondo come si sono educati i giovani e nella misura in cui il loro carattere fu modellato nell'infanzia per abitudini virtuose, di dominio proprio e temperanza, questa sarà la loro influenza nella società. (*La famiglia cristiana*, p. 11).

7 SABATO



Proverbi 4:13

Infrangere una barriera darà maggiore abilità e coraggio per seguire in avanti. Avanzate con risolutezza nella dovuta direzione, e le circostanze saranno vostre opportunità e non ostacoli. (*The youth's instructor*, 25 gennaio 1910).



Salmo 71:5, 6

La gioventù è il tempo della semina, e il seme seminato determinerà la raccolta per questa vita e quella avvenire. (*Consigli sulla salute*, p. 111).

8 DOMENICA



Salmo 139:14

Camminate con uno spirito allegro, ammirando le bellezze della natura, ascoltando il cinguettio dei dolci cantanti nelle loro lodi al Creatore. Inspiratevi con una buona disposizione, osservando tutto ciò ch'è bello, tutto ciò ch'è buono, tutto ciò ch'è allegro e possa alleviare i vostri passi e accompagnare i vostri pensieri durante tutta la giornata. (*Figlie di Dio*, p. 181).



Proverbi 16:17

La negazione dell'io deve essere insegnata ai figli e praticata in forma costante dall'infanzia in poi. Insegnate ai piccoli che devono mangiare per vivere e non vivere per mangiare; che l'appetito deve essere controllato dalla volontà e che la volontà deve essere controllata da un ragionamento intelligente e sereno. (*Consigli sulla salute*, p. 112).

9 LUNEDÌ



Genesi 1:29

La salute del corpo deve considerarsi come essenziale per la crescita nella grazia e l'acquisizione di un carattere moderato. (*Consigli per la chiesa*, p. 424).



Galati 6:7

Solo pochi genitori comprendono che i loro figli sono quello che il loro esempio e disciplina hanno determinato, e che loro sono responsabili dei caratteri che sviluppano i propri figli. (*La temperanza*, p. 159).

10 MARTEDÌ



Proverbi 23:12

L'integrità, la fermezza e la perseveranza sono qualità che tutti dovrebbero coltivare sinceramente.



Salmo 119:9-11

È impossibile che i giovani posseggono un tono mentale salutare e principi religiosi corretti tranne

Perché forniscono a chi li possiede un potere che è irresistibile, un potere che lo rende forte per operare il bene, per resistere il male e affrontare l'avversità. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 4, p. 648).

11 MERCOLEDÌ

 Deuteronomio 4:9

Ora è il momento perché tutti coltivino le facoltà che Dio gli ha dato, affinché possano sviluppare un carattere che sia utile qui e sia idoneo per la vita superiore. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 4, p. 649).

12 GIOVEDÌ

 Proverbi 1:6

Ogni azione dell'esistenza, per quanto insignificante sia, ha la sua influenza nella formazione del carattere. Un buon carattere è più prezioso che i possedimenti terreni; e l'opera della sua formazione è la più nobile alla quale si possono dedicare gli uomini. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 4, p. 649).

13 VENERDÌ

 Salmo 51:13

Quelli che fanno un'amicizia possono convertirla in una benedizione o una maledizione. Possono edificarsi, benedirsi e fortificarsi a vicenda, migliorando il loro comportamento, la loro disposizione e la loro conoscenza. ... (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 4, p. 648).

che gli piaccia leggere la Parola di Dio. Questo libro contiene la storia più interessante, indica la via della salvezza mediante Cristo, e li guida verso una vita superiore e migliore. (*La famiglia cristiana*, p. 180).

 Salmo 144:12

L'educazione vera è solo quella che mette l'alunno in stretta relazione con il grande Maestro. Si deve insegnare i giovani a guardare a Cristo come la loro guida. Gli si devono impartire lezioni di tolleranza e fiducia, di vera bontà e gentilezza del cuore, di perseveranza e fermezza. (*Consigli per i maestri*, p. 481).

 Proverbi 23:15

Satana e le sue schiere stanno facendo ardui sforzi per sviare la mente dei bambini, e questi devono essere trattati con franchezza, tenerezza e amore cristiani. Questo vi conferirà una potente influenza su di essi, e farà sentire loro che possono depositare in voi una fiducia illimitata. (*La famiglia cristiana*, p. 172).

 Proverbi 20:11

Non rifiutate mai il desiderio dei bambini di fare qualcosa per Gesù, il Maestro ... Mantenete tenero e sensibile il loro cuore con le vostre proprie parole ed esempio. (*A fin di conoscerlo*, p. 43, 44).

14 SABATO



Ebrei 2:13

Gesù aiuterà a tutti quelli che ripongono in lui la loro fiducia. Quelli che sono uniti a Cristo sono governati della felicità. Seguono il sentiero per dove li guida il Salvatore, crocifiggendo l'io per lui assieme alle predilezioni e passioni. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 4, p. 648).

15 DOMENICA



1 Tessalonesi 2:13

Dovete stare pronti e risoluti a prendere parte per la giustizia in qualsiasi circostanza. Le nostre cattive abitudini non possono entrare assieme a noi al cielo ... Ma se con tenacia si mantiene vivo il combattimento, potranno essere vinte. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 4, p. 648).

16 LUNEDÌ



1 Corinzi 9:26, 27

L'ideale di Dio per i suoi figli si trova al di sopra dell'ambito del più sublime pensiero umano. La meta da raggiungere è la pietà, la somiglianza con Dio. (*L'Educazione*, p. 18).

17 MARTEDÌ



Giosuè 24:15

Deve raggiungere una meta, una norma che include tutto ciò che è buono, puro e nobile. Avvanzerà così presto e arriverà così lontano come sia possibile in tutti i rami della vera conoscenza. (*L'Educazione*, p. 18).



2 Corinzi 13:9

Nella sua Parola scritta e nel gran libro della natura ha rivelato i principi della vita. È compito nostro conoscere questi principi e mediante l'ubbidienza cooperare con Dio nel ristorare la salute del corpo come quella dell'anima. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 103).



Ebrei 5:9

Quelli che seguono a Cristo non vivono per compiacere sé stessi. Le norme umane sono come canne deboli. La norma del Signore è la perfezione del carattere. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 148).



Salmo 40:8

La vecchia natura nata dal sangue e della volontà della carne, non può ereditare il regno di Dio. È necessario rinunciare alle tendenze ereditarie, ai costumi precedenti. (*Il sermone sul monte*, p. 119).



Salmo 48:14

La perfezione del carattere è un'opera che dura tutta la vita. ... Non possiamo permetterci di commettere qualche errore a riguardo, anzi, abbiamo bisogno di crescere in Cristo giorno per giorno, il nostro capo vivente. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, p. 203).

18 MERCOLEDÌ



Marco 9:23

Per far fronte alle sue prove e tentazioni, per adempiere i suoi doveri, avrà bisogno di una fede perseverante. Però possiamo trionfare gloriosamente; nessuno che veglia, prega e crede sarà intrappolato dal nemico. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 11).

19 GIOVEDÌ



Matteo 5:48

... avete utilizzato il miglior materiale possibile nell'edificio del vostro carattere? Avete purificato le vostre anime di ogni macchia? Avete seguito la luce? Avete fatto opere corrispondenti alla vostra professione di fede? (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 11).

20 VENERDÌ



1 Tessalonicesi 4:1

La sentinella deve sapere che ora è della notte. Ora tutto è rivestito di una solennità che devono comprendere tutti quelli che credono nella verità per questo tempo. Devono agire con riferimento al giorno di Dio. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 14).

21 SABATO



2 Corinzi 7:1

Considerando il vostro atteggiamento, sareste pieni di timore e tremore per le vostre anime e per



Giuda 24, 25

Dobbiamo avere la fede in lui che opera per amore e purifica l'anima. La perfezione del carattere si basa in ciò che Cristo è per noi. Se dipendiamo costantemente dei meriti del nostro Salvatore, e seguiamo le sue orme, saremo come lui, puri e incontaminati. (*A fin di conoscerlo*, p. 130).



1 Tessalonicesi 3:13

Deve studiare la parola di Dio, imparare il suo significato, e ubbidire i suoi precetti. Così può raggiungere la norma dell'eccellenza cristiana. (*I fatti degli apostoli*, pp. 384, 385).



Matteo 16:24

Dobbiamo vivere per Cristo minuto per minuto, ora per ora e giorno per giorno. Allora Cristo dimorerà in noi, e quando ci riuniamo, il suo amore starà nel nostro cuore, e scaturendo come una sorgente nel deserto, rinfrescherà a tutti e darà a quelli che stanno per perire avidità di bere le acque della vita. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 291).



1 Giovanni 3:3

L'ideale del carattere cristiano è assomigliarsi a Cristo. Con questo si apre dinanzi a noi un sentiero di

quelle dei vostri simili. Delle fervide preghiere, che scaturiscono da cuori pieni di angoscia, salirebbero al cielo. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 15).

22 DOMENICA



1 Pietro 1:22

Nessuno rimanga già in letargo e nello stupore dell'indifferenza, né lasci che il destino della sua anima dipenda da un'incertezza. Assicuratevi di essere totalmente dalla parte del Signore. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 11).

23 LUNEDÌ



Giovanni 5:39

Il nostro tempo è prezioso; ci rimangono pochissimi giorni di grazia per prepararci in vista della futura vita immortale. Non abbiamo tempo da sprecare in movimenti disordinati. Dobbiamo temere l'abitudine di leggere la Parola di Dio superficialmente. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 14).

24 MARTEDÌ



Matteo 11:29, 30

Solo quando ci viene impartita vita spirituale, possiamo trovare riposo e benessere permanente. Dobbiamo poter dire in mezzo alla tempesta e un nubifragio: "l'anima mia è sicura." (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 14).

costante progresso. Abbiamo un obbiettivo da conquistare, una norma da raggiungere, che include tutto ciò che è buono, puro, nobile ed elevato. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 1, p. 606).



1 Pietro 3:18

Chi realmente cerca la preziosa grazia di Cristo, starà sicuro di non essere deluso. La promessa la fece Uno che non ci deluderà. Non è una teoria o un insegnamento religioso, ma una realtà, come la legge del governo divino. (*Riceverete potere*, p. 69).



1 Tessalonicesi 5:23

La vera educazione significa preparare le energie fisiche, mentali e morali a disimpegnare ogni dovere; è l'addestramento del corpo, la mente e l'anima per il servizio divino. Questa è l'educazione che perdurerà nella vita eterna. (*Le parabole di Gesù*, p. 265).



Giacomo 1:22-24

Tutti quelli che entreranno nel cielo dov'è Gesù avranno in questa vita le caratteristiche che costituiscono un cielo qui sulla terra. Benedetti e benefattori sono i raggi di luce del Sole di Giustizia che ora si stanno spargendo, luminosi e curativi, sopra tutti quelli che aprono le finestre dell'anima verso il Cielo. (*Alza il tuo sguardo*, p. 255).

25 MERCOLEDÌ



Luca 16:13

Fratelli miei, nel nome del Signore, vi prego di svegliarvi e comprendete il vostro dovere. Sottomettete i vostri cuori al potere dello Spirito Santo e sarete resi sensibili di ricevere l'insegnamento della Parola. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 3, p. 278).



Salmo 139:1-6

Solo agendo secondo i buoni principi nelle prove della vita quotidiana, potremo acquisire potere per restare saldi e fedeli nelle situazioni più pericolose e difficili. (*Sulle orme del gran medico*, p. 391).

26 GIOVEDÌ



Matteo 7:16, 17

Il carattere si manifesta, non per le opere buone o cattive che sporadicamente si eseguono, ma per la tendenza delle parole e azioni abituali nella vita quotidiana. (*Guida a Gesù*, p. 57).



3 Giovanni 1:2

Una vita pura e salutare è idonea per perfezionare il carattere cristiano e per lo sviluppo delle facoltà mentali e fisiche. La legge della temperanza deve controllare la vita di ogni cristiano. (*Consigli sulla salute*, pp. 41, 42).

27 VENERDÌ



2 Pietro 1:3

La bellezza del carattere di Cristo deve essere visibile in quelli che lo seguono. Lui si dilettava nel fare la volontà di Dio. Il potere che predominava nella vita del nostro Salvatore era l'amore a Dio e lo zelo per la sua gloria. (*Guida a Gesù*, p. 59).



Efesini 3:18, 19

Dobbiamo essere centri di luce e di benedizione per il nostro ambito ridotto così come lui lo è per l'universo. Non possediamo niente per noi stessi, ma la luce dell'amore brilla su di noi e dobbiamo riflettere il suo splendore. (*Il sermone sul monte*, pp. 66, 67).

28 SABATO



Daniele 1:8

Sapevano che non dovevano sottomettersi agli appetiti che indebolirebbero le loro facoltà fisiche e mentali. La fermezza dei loro principi e l'abnegazione caratterizzarono la loro condotta. (*L'Educazione*, p. 54).



1 Re 18:21

I più grandi uomini del mondo sono stati uomini con principi. Non si sviarono di ciò che è corretto per ottenere benefici temporali. Si mantennero fermi di fronte all'opposizione ed il pericolo. (*Profeti e Re*, p. 30).

29 DOMENICA



1 Pietro 5:10

Nel cuore rigenerato per la grazia divina, l'amore è il movente delle azioni. Modifica il carattere, governa gli impulsi, limita le passioni, soggioga l'inimicizia e nobilita gli affetti. Questo amore serbato nell'anima addolcisce la vita e sparge una influenza purificatrice su tutti quelli che si trovano attorno. (*Guida a Gesù*, p. 59).



Filippesi 1:6

Quanto più il nostro sentimento di necessità ci spinge verso di Lui e verso la Parola di Dio, tanto più elevata sarà la visione che avremo del carattere del nostro Redentore e con tanta più pienezza rifletteremo la sua immagine. (*Guida a Gesù*, p. 64, 65).

30 LUNEDÌ



1 Pietro 5:6, 7

La misericordia e l'amore infiniti che hanno portato Gesù a sacrificarsi per noi richiedono una riflessione veramente seria e profonda; dovremmo soffermarci sul carattere del nostro amato Redentore e Intercessore e sulla sua missione: la liberazione del suo popolo dai peccati. (*Via Migliore*, p. 88.4)



2 Corinzi 4:17, 18

Le nostre menti dovrebbero espandersi costantemente nella bontà di Dio e nella futura casa dei santi; dovremmo lottare sempre per acquisire la perfezione del carattere, in modo che infine ci sia concessa l'entrata alla città di Dio. (*Alza il tuo sguardo*, p. 323).

Dicembre — Ricompensa

1 MARTEDÌ



Genesi 3:7

Questa è la protezione che hanno usato i trasgressori della legge di Dio fin dai giorni della disubbidienza di Adamo ed Eva. ... Le foglie di fico rappresentano gli argomenti usati per coprire la disubbidienza... (*Conflitto e valore*, p. 172).



Genesi 3:21

Cristo si manifestò nel nostro mondo per togliere la trasgressione e il peccato, e sostituire il manto di foglie di fico con il suo manto puro di giustizia. La legge di Dio rimane vendicata per le sofferenze e la morte dell'Unigenito figlio del Dio infinito. (*Alza il tuo sguardo*, p. 376).

2 MERCOLEDÌ



Apocalisse 3:18

Nessuno è un peccatore talmente radicato da non poter trovare, in colui ch'è morto per lui, forza, purezza e giustizia. Egli sta aspettando per togliervi l'abito macchiato e contaminato di peccato, e offrirvi quelli bianchi di giustizia; vi ordina di vivere e non morire. (*Guida a Gesù*, p. 53).



Matteo 22:2

La giustizia di Cristo non coprirà nessun peccato accarezzato. Può darsi che una persona sia trasgressore della legge di Dio nel suo cuore; ma se non commette nessun atto esterno di trasgressione, può essere considerato per il mondo come un uomo di grande integrità. La legge di Dio guarda i segreti del cuore. Ogni azione è giudicata per i motivi che l'hanno generata. (*Le parabole di Gesù*, pp. 257, 258).

3 GIOVEDÌ



Geremia 33:16

Sì, credete che Dio è il vostro Soccorritore. Lui vuole ristorare la sua immagine morale nell'uomo. Avvicinatevi a Lui esprimendo la vostra confessione e pentimento, e Lui si avvicinerà a voi con misericordia e perdono. (*Guida a Gesù*, pag. 55).



Isaia 64:6

La condizione per la quale potete andare a Dio non è che siate santi, ma che chiedete a Lui che vi lavi di ogni peccato e vi purifichi di ogni iniquità. Allora, perché seguire aspettando? (*Messaggi scelti*, vol. 1, pp. 389, 390).

4 VENERDÌ



Romani 5:17

Possiamo andare con tutta la nostra debolezza, insensatezza e malvagità, e cadere pentiti ai suoi piedi. È la sua gloria a stringerci nelle braccia del suo amore, bendare le nostre ferite e purificarci di ogni impurezza. (*Guida a Gesù*, pag. 52).

5 SABATO



Efesini 6:14

... ringraziate Dio per aver donato il suo amato Figlio e pregate affinché egli non sia morto invano. È questo l'appello che oggi vi propone lo Spirito: rivolgetevi a Gesù con tutto il vostro cuore per implorare le sue benedizioni. (*Guida a Gesù*, pag. 54).

6 DOMENICA



Zaccaria 3:2

Infatti non abbiamo nulla di cui gloriarci. Non abbiamo motivo per cui esaltarci. L'unico fondamento della nostra speranza è la giustizia di Cristo che ci è imputata e quella che produce lo Spirito operando in noi e per noi. (*Guida a Gesù*, pag. 63).

7 LUNEDÌ



Apocalisse 3:21

Così come i fiori si orientano verso il sole affinché i raggi luminosi ne perfezionino la bellezza e la simmetria, anche noi dovremmo rivolgerci verso il Sole di giustizia perché i suoi raggi ci possano illuminare e rendere il nostro carattere simile a quello del Cristo. (*Guida a Gesù*, p. 68).



Apocalisse 3:4

Quando entreremo nel regno di Dio per trascorrere lì l'eternità, le prove, difficoltà e perplessità si dilegneranno nell'insignificanza. La nostra vita si misurerà con quella di Dio. (*Riceverete potere*, p. 365).



Luca 22:31

L'opera di Satana come accusatore cominciò nel cielo... Cerca di condannare a Dio e a tutti coloro che lottano per portare a termine i suoi propositi in questo mondo, con misericordia e amore, con compassione e perdono. (*Le parabole di Gesù*, p. 132).



1 Giovanni 2:1

Quelli che riceveranno l'approvazione divina affliggono ora le anime loro, confessano le proprie colpe e pregano con fervore di essere perdonati per mezzo di Cristo, loro avvocato. (*I tesori delle testimonianze*, vol. 2, pp. 174, 175).



Michea 7:18

Gli offre adottarla nella sua famiglia e anche la sua grazia per aiutarla nelle sue debolezze. Afferrata della sua mano, lasciarsi guidare; il caro Salvatore la condurrà passo a passo. (*Testimonianze sul comportamento sessuale adulterio e divorzio*, p. 291).

8 MARTEDÌ



Apocalisse 3:5

Agiremo come lui stesso agì, manifesteremo il suo stesso spirito e motivati dall'amore per lui "cresceremo in ogni cosa verso colui che è il capo, cioè il Cristo". (*Guida a Gesù*, p. 75).



Apocalisse 19:8

Non vi è nulla in noi con il quale coprire l'anima affinché non appaia la sua nudità. Dobbiamo ricevere le vesti di giustizia tessuti nel telaio del cielo, le vesti pure della giustizia di Cristo. (*La meravigliosa grazia di Dio*, p. 24).

9 MERCOLEDÌ



Apocalisse 22:12

Essi si svilupperanno diventando sempre più simili al Cristo, perché lavorando insieme a Dio in questa vita, si preparano per un'opera più nobile e per la gioia della vita futura. (*Guida a Gesù*, p. 83).



Salmo 119:172

La giustizia è la pratica del bene, ed è per le proprie opere che tutti saranno giudicati. I nostri caratteri si rivelano per quello che facciamo. Le opere dimostrano se la fede è genuina o no. (*Le parabole di Gesù*, p. 254).

10 GIOVEDÌ



1 Corinzi 1:30

Se abbiamo l'amore di Dio nel cuore si manifesterà nella nostra vita. Il soave profumo di Cristo ci circonda e la nostra influenza elevarà e beneficerà ad altri. (*Guida a Gesù*, p. 82).



Ebrei 12:15

La giustizia per la quale siamo giustificati è imputata; la giustizia per la quale siamo santificati è impartita. La prima è il nostro diritto al cielo; la seconda è la nostra idoneità per il cielo. (*Messaggi per i giovani*, p. 32).

11 VENERDÌ



Filippesi 3:9

Quando la nostra fede si afferra a Cristo come il nostro Salvatore personale, lo presenteremo (a Cristo) davanti ad altri in una nuova luce. E quando le persone contemplanò a Cristo come lui è, non contenderanno intorno a dottrine; correranno a lui per ottenere perdono, purezza e vita eterna. (*Il colportore evangelico*, p. 51).



2 Corinzi 12:8

La grande opera che si realizza in beneficio del peccatore macchiato di peccato, è l'opera della giustificazione. È dichiarato giusto per Colui che parla di verità. Il Signore imputa al peccatore la giustizia di Cristo e lo dichiara giusto davanti all'universo. (*La fede per la quale vivo*, p. 114).

12 SABATO



Zaccaria 3:4

Si posa sui tentati, provati, però fedeli figli di Dio, il manto immacolato della giustizia di Cristo. Il rimanente disprezzato è vestito di indumenti gloriosi, che mai saranno ormai contaminati per la corruzione del mondo. (*Consigli per la chiesa*, p. 643).



Luca 14:23

Cristo offre a loro una vita simile a quella di Dio, e un immenso ed eterno peso di gloria. Se accettano a Cristo, otterranno l'onore più elevato, un onore che il mondo non può dare né togliere. Scopriranno che osservare i comandamenti di Dio riporta una grande ricompensa. (*Operai del vangelo*, pp. 362, 363).

13 DOMENICA



Matteo 22:2

I loro nomi rimangono nel libro della vita dell'Agnello, registrati fra i fedeli di tutti i secoli. Hanno resistito i lacci dell'impostore; non sono stati smossi della loro lealtà dovuto al ruggito del dragone. (*Consigli per la chiesa*, p. 643).



Giovanni 16:23, 24

Abbiamo bisogno di conoscere meglio i termini dei quali dipende la nostra salvezza, e comprendere meglio la relazione che Cristo mantiene con noi e con il Padre. Lui ha promesso di onorare il nome di suo Figlio quando lo pronunciamo davanti al trono della grazia. (*A fin di conoscerlo*, pp. 262, 263).

14 LUNEDÌ



Apocalisse 3:5

Essi devono stare sul monte di Sion con l'Agnello, portando il nome del Padre scritto sulle loro fronti. Cantano il cantico nuovo davanti al trono. (*Consigli per la chiesa*, p. 644).



Apocalisse 7:14

In quel giorno i redenti risplenderanno nella gloria del Padre e del Figlio. Suonando le loro arpe d'oro, gli angeli daranno il benvenuto al Re e ai trofei della sua vittoria: quelli che furono lavati e imbiancati nel sangue dell'Agnello. (*Testimonianze per la chiesa*, vol. 9, p. 227).

15 MARTEDÌ



Apocalisse 16:15

Solo lui poteva mettere i loro piedi sul sentiero corretto. Solo la sua perfezione poteva supplire la loro imperfezione. Solo lui poteva coprire la loro nudità con il proprio manto di giustizia immacolata. *(A fin di conoscerlo, p. 69).*



Apocalisse 7:13

Dobbiamo tenere sempre presente questa visione delle cose invisibili. Così comprenderemo il vero valore delle cose eterne e delle transitorie, e questo ci darà maggior potere per influire negli altri affin di vivere una vita più elevata, *(Sulle orme del gran medico, pp. 405,406).*

16 MERCOLEDÌ



Genesi 1:27

Oh, se la famiglia umana potesse vedere i risultati del peccato nella trasgressione, violenza e crimine che esistono nel mondo! Se potesse vedere la trasformazione dell'uomo dall'immagine di Dio alla somiglianza di Satana! *(A fin di conoscerlo, p. 69).*



Genesi 1:26

L'essere umano fu la corona dell'opera creatrice di Dio, fatto alla medesima immagine divina e ideato per essere un complemento di Dio. *(Esaltate a Gesù, p. 42).*

17 GIOVEDÌ



Giovanni 17:3

Il cristiano sincero può certamente rattristarsi nel vedere la desolazione che ha causato il peccato; ma solo in un senso limitato può l'essere umano comprendere la tristezza di Cristo al contemplare il peccato così come esiste. *(A fin di conoscerlo, p. 69).*



Colossesi 3:10

Il cuore umano mai conoscerà la felicità fino a che si sottometta ad essere modellato per lo Spirito di Dio. Lo Spirito da forma alla nuova vita secondo il modello di Gesù Cristo. *(Riceverete potere, p. 346).*

18 VENERDÌ



Giovanni 10:30

Ciò che Cristo è stato nella sua natura umana, Dio si aspetta che lo siano i suoi discepoli. Con la sua forza dobbiamo vivere la vita di nobiltà e purezza che il Salvatore ha vissuto. *(Il ministero di guarigione, 405).*



Giovanni 14:9

Tenero, compassionevole, pieno di simpatia, considerato verso gli altri, Cristo rappresentò il carattere del Padre e si consacrò sempre al servizio di Dio e dell'uomo. *(Sulle orme del gran medico, p. 329).*

19 SABATO



Romani 5:10, 11

Che combinazione meravigliosa di uomo e Dio! ... Lui, (Cristo) si umiliò fino alla natura dell'uomo. Lo fece perché si adempisse la Scrittura, e il Figlio di Dio entrò in questo piano conoscendo tutti i passi della sua umiliazione. (A *fin di conoscerlo*, p. 70).

20 DOMENICA



1 Tessalonicesi 5:23

L'universo celeste, i mondi non caduti, il mondo caduto e la confederazione del male non possono dire che Dio poteva fare di più di quello che ha fatto per la salvezza dell'uomo. Mai potrà superarsi il suo dono. (A *fin di conoscerlo*, p. 71).

21 LUNEDÌ



Romani 5:1, 2

Fu lì (sulla croce) dove la misericordia e la verità si incontrarono, dove la giustizia e la pace si abbracciarono. Qui c'è un tema che tutti hanno bisogno di comprendere. (A *fin di conoscerlo*, p. 72).

22 MARTEDÌ



Matteo 5:6-8

Possiamo arrivare ad essere figli di Dio, membri della famiglia reale, figli del Re dei cieli. Tutti coloro che accettano a Gesù Cristo e mantengo-



1 Giovanni 3:2

Per la Parola e per lo Spirito di Dio si manifestano davanti agli uomini i grandi principi di giustizia delineati nella legge divina. E perché la legge di Dio è santa, giusta e buona, una copia della perfezione divina, ne risulta che il carattere formato per l'ubbidienza a questa legge sarà santo. (*Il Gran Conflitto*, pp. 462, 463).



Giovanni 1:14

Sarebbe buono che ogni giorno dedicassimo un'ora alla contemplazione della vita di Cristo. Dovremmo esaminarla punto per punto, e lasciare che l'immaginazione faccia sua ogni scena, specialmente quelle finali. (*La speranza dell'uomo*, p. 63).



Giacomo 2:26

Stiamo vivendo in un periodo interessante e importante della storia terrena. Abbiamo bisogno di più fede di quanta ne abbiamo avuto; abbiamo bisogno di una maniglia di sostegno celeste più salda. ... Non esiste scusa per il peccato o l'indolenza. (A *fin di conoscerlo*, p. 228).



2 Corinzi 3:18

In maniera impercettibile per noi, il nostro modo di essere e agire quotidiano è trasformato all'immagine dell'amoroso carattere di Cristo. In questo modo è come cresciamo in

no saldi il principio della loro fiducia fino alla fine, saranno eredi di Dio e coeredi con Cristo. (*Manoscritto 153, 1898*).

23 MERCOLEDÌ



Colossesi 3:4

Gli uomini hanno bisogno di comprendere che la Deità soffrì e si sprofondò nelle agonie del Calvario. Ma, ciò nonostante, Gesù Cristo, che Dio diede per il riscatto del mondo, comprò la chiesa con il suo proprio sangue. (*A fin di conoscerlo, p. 72*).

24 GIOVEDÌ



Filippesi 3:12

Cristo si fece uno con l'umanità, affinché l'umanità potesse diventare una nello spirito e vita con lui. Per virtù di questa unione, in obbedienza con la Parola di Dio, la sua vita (di Cristo) si converte nella vita dell'umanità. (*A fin di conoscerlo, p. 73*).

25 VENERDÌ



Romani 8:27

Cristo chiama con autorità a ogni persona che dice di credere in lui, affinché segua il suo esempio di abnegazione e sacrificio proprio. ... Sono chiamati a riunirsi senza ritardare sotto lo stendardo macchiato del sangue di Cristo Gesù. (*Manoscritto 62, 1902*).

Gesù e inconsciamente riflettiamo il suo carattere. (*Riceverete potere, p. 65*).



1 Giovanni 2:5, 6

La norma di ogni credente dovrebbe essere di mantenere un carattere puro e amorevole come quello di Cristo. Un giorno dopo l'altro potrà aggiungere nuove bellezze, e riflettere al mondo sempre di più l'immagine divina. (*Riceverete potere, p. 68*).



Giovanni 15:5

Modellami, formami, elevami in un'atmosfera pura e santa in cui la corrente del tuo amore mi inondi l'anima! ...

L'unica salvaguardia risiede nella totale rinuncia di sé e in una completa dipendenza da Cristo. (*Le parabole di Gesù, pp. 123, 124*).



Romani 8:27

Senza croce non c'è corona. Come può uno farsi forte nel Signore senza prove? Per avere forza dobbiamo esercitarci. Per tenere fede energica, dobbiamo essere messi in circostanze dove la nostra fede si eserciterà. (*I tesori delle testimonianze, vol. 1, p. 481*).

26 SABATO



Giovanni 14:6

L'uomo è giustificato gratuitamente per la grazia di Dio mediante la fede, e non per le opere, affinché nessuno si glori. La salvezza è il dono di Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore. *(A fin di conoscerlo, p. 84).*



Matteo 4:4

La bontà, l'umiltà, la mansuetudine e l'amore sono attributi del carattere di Cristo. Se avete lo spirito di Cristo, il vostro carattere si modellerà alla somiglianza del suo. *(A fin di conoscerlo, pp. 94, 95).*

27 DOMENICA



2 Pietro 1:4

Si rallegri la terra, esultino gli abitanti del mondo perché Cristo ha sormontato l'abisso aperto dal peccato e ha unito la terra con il cielo. *(A fin di conoscerlo, p. 84).*



Giovanni 17:15

I cristiani devono distinguersi dal mondo come i portabandiera di Dio, che dimostrino nelle loro vite l'influenza della grazia trasformatrice di Cristo. *(A fin di conoscerlo, pp. 303, 304).*

28 LUNEDÌ



Luca 15:10

Cristo è il sacrificio espiatorio. Lasciò la gloria del cielo, abbandonò le sue ricchezze, depose a un lato il suo onore, non con il proposito di creare amore e interesse per l'uomo nel cuore di Dio, ma per essere un esponente dell'amore che esisteva nel cuore del Padre. *(A fin di conoscerlo, p. 85).*



Proverbi 10:28

Il linguaggio umano è inadeguato per descrivere la ricompensa dei giusti. Solo potrà essere conosciuta da coloro che la contemplan. Nessuna mente finita può comprendere la gloria del paradiso di Dio. *(La storia della redenzione, p. 450).*

29 MARTEDÌ



Filippesi 1:10

A tal punto apprezzò le possibilità della razza umana, che si convertì nel sostituto e sicurezza dell'uomo. Pone i suoi propri meriti sull'uomo e così lo eleva nella scala del valore morale presso Dio. *(A fin di conoscerlo, p. 85).*



1 Corinzi 15:49

Reintegrati nel loro diritto all'albero della vita, nell'Eden da tanto tempo perduto, i redenti cresceranno fino a raggiungere la statura perfetta della razza umana nella sua gloria primitiva. *(Il gran conflitto, pp. 627, 628).*

30 MERCOLEDÌ



Salmo 139:14

Il nostro primo dovere verso Dio e il nostro prossimo è sviluppare tutte le nostre facoltà. Dovrebbe coltivarci fino al massimo grado di perfezione ogni facoltà con la quale il Creatore ci ha dotato. (*A fin di conoscerlo*, p. 88).



Malachia 4:2

Egli trasformerà i nostri corpi vili e li farà somiglianti all'immagine del suo corpo glorioso. La forma mortale e corruttibile, sprovvista di grazia, macchiata in altri tempi dal peccato, diventa perfetta, bella e immortale. (*Il gran conflitto*, pp. 627, 628).

31 GIOVEDÌ



Isaia 43:7

Impiegate ogni facoltà che vi fu affidata come un tesoro sacro, che deve usarsi per impartire ad altri la conoscenza e la grazia che avete ricevuto. Così risponderete al proposito per il quale Dio ve le ha date. (*A fin di conoscerlo*, p. 90).



Giuda 24

Davanti alla moltitudine dei redenti si trova la città santa. Gesù apre ampliamene le porte di perle, ed entrano per esse le nazioni che osserveranno la verità. Lì contemplano il paradiso di Dio, la dimora di Adamo nella sua innocenza. (*Il gran conflitto*, pp. 628, 629).



Orari Tramonti

**OTTOBRE – DICEMBRE
2026**

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI QUARTO TRIMESTRE 2026

OTTOBRE	TORTORETO	MARTINA F. CASTELLANA MOTTOLA ISCA MARINA	CUSANO M. COMO GENOVA	POLLENA T. SALA C. MONTELONGO	DECIMO- MANNU USINI
02 V	18.46	18.33	18.05	18.45	19.07
03 S	18.45	18.31	18.03	18.44	19.05
09 V	18.34	18.21	18.51	18.34	18.56
10 S	18.33	18.19	18.50	18.33	18.54
16 V	18.23	18.10	18.39	18.23	18.45
17 S	18.21	18.08	18.37	18.20	18.44
23 V	18.12	18.00	18.27	18.12	18.35
24 S	18.10	17.59	18.25	18.11	18.34
30 V	17.01	16.51	17.15	17.03	17.26
31 S	17.00	16.50	17.14	17.01	17.25
NOVEMBRE					
06 V	16.52	16.40	17.05	16.54	17.18
07 S	16.51	16.40	17.04	16.53	17.17
13 V	16.44	16.39	16.56	16.47	17.11
14 S	16.43	16.39	16.55	16.46	17.10
20 V	16.38	16.40	16.49	16.41	17.06
21 S	16.37	16.40	16.48	16.40	17.05
27 V	16.33	16.24	16.44	16.37	17.02
28 S	16.33	16.24	16.43	16.36	17.02
DICEMBRE					
04 V	16.30	16.22	16.40	16.34	17.00
05 S	16.30	16.22	16.40	16.34	17.00
11 V	16.29	16.21	16.39	16.34	17.00
12 S	16.30	16.21	16.39	16.34	17.00
18 V	16.31	16.23	16.40	16.35	17.01
19 S	16.31	16.23	16.40	16.35	17.01
25 V	16.34	16.26	16.43	16.38	17.04
26 S	16.34	16.26	16.44	16.39	17.05

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/?anno=2026

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI QUARTO TRIMESTRE 2026

OTTOBRE	PATTI	RADICON- DOLI (SI)	CASALGUIDI FIRENZE BOLOGNA	CATANIA ADRANO	TRIESTE
02 V	18.43	18.57	18.58	18.43	18.46
03 S	18.42	18.56	18.56	18.42	18.44
09 V	18.33	18.45	18.45	18.33	18.32
10 S	18.32	18.43	18.44	18.32	18.31
16 V	18.22	18.33	18.33	18.23	18.20
17 S	18.21	18.32	18.32	18.22	18.18
23 V	18.13	18.22	18.23	18.13	18.07
24 S	18.12	18.20	18.22	18.12	18.06
30 V	17.02	17.12	17.11	17.05	17.56
31 S	17.01	17.10	17.10	17.04	17.55
NOVEMBRE					
06 V	16.56	17.02	17.02	16.57	16.46
07 S	16.55	17.01	17.01	16.56	16.45
13 V	16.50	16.54	16.53	16.51	16.37
14 S	16.49	16.53	16.52	16.50	16.36
20 V	16.45	16.48	16.47	16.46	16.30
21 S	16.44	16.47	16.46	16.45	16.29
27 V	16.41	16.43	16.42	16.42	16.24
28 S	16.41	16.42	16.42	16.42	16.23
DICEMBRE					
04 V	16.39	16.40	16.39	16.40	16.21
05 S	16.39	16.40	16.38	16.40	16.21
11 V	16.39	16.39	16.38	16.40	16.20
12 S	16.39	16.39	16.38	16.40	16.20
18 V	16.40	16.40	16.42	16.42	16.21
19 S	16.41	16.40	16.42	16.42	16.21
25 V	16.43	16.43	16.45	16.45	16.23
26 S	16.44	16.44	16.46	16.46	16.24

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/?anno=2026

ORARIO DEI TRAMONTI DEI VENERDÌ E SABATI QUARTO TRIMESTRE 2026

OTTOBRE	IMPERIA GENOVA TORINO	CESENA TERNI RIGNANO F.	MAZZARRONE CALTAGIRONE COMISO NISCEMI	NICOSIA TROINA RADDUSA	NATURNO PADOVA CONCORDIA
02 V	19.10	18.51	18.46	18.46	18.53
03 S	19.08	18.50	18.45	18.45	18.51
09 V	18.57	18.39	18.35	18.35	18.40
10 S	18.55	18.38	18.34	18.34	19.38
16 V	18.45	18.28	18.25	18.25	18.28
17 S	18.43	18.27	18.24	18.24	18.26
23 V	18.33	18.16	18.16	18.16	18.15
24 S	18.32	18.15	18.15	18.15	18.14
30 V	18.23	17.06	17.08	17.07	17.04
31 S	18.21	17.05	17.06	17.06	17.03
NOVEMBRE					
06 V	17.13	16.57	17.00	16.59	17.54
07 S	17.12	16.56	16.59	16.58	17.53
13 V	17.05	16.49	16.54	16.53	16.45
14 S	17.04	16.48	16.53	16.52	16.44
20 V	16.58	16.43	16.49	16.48	16.38
21 S	16.57	16.42	16.48	16.47	16.37
27 V	16.53	16.38	16.46	16.44	16.33
28 S	16.53	16.37	16.45	16.44	16.32
DICEMBRE					
04 V	16.50	16.36	16.44	16.42	16.29
05 S	16.50	16.36	16.44	16.42	16.29
11 V	16.49	16.35	16.44	16.42	16.28
12 S	16.49	16.35	16.44	16.42	16.28
18 V	16.50	16.36	16.45	16.44	16.29
19 S	16.50	16.36	16.45	16.44	16.29
25 V	16.53	16.39	16.49	16.48	16.32
26 S	16.54	16.40	16.49	16.48	16.33

Gli orari dei tramonti sono consultabili presso:
www.calendariando.it/alba-e-tramonto/?anno=2026

NOTE

[illegible]

NOTE

[illegible]

I Profeti MINORI

“Dio invita le sue creature a distogliere lo sguardo dalla confusione che le circonda e ad ammirare le opere delle sue mani. Mentre le osserviamo, gli angeli del cielo saranno al nostro fianco per illuminare la nostra mente e proteggerla dagli inganni di Satana. Mentre contempliamo le cose meravigliose che la mano di Dio ha creato, il nostro cuore, orgoglioso e stolto, avverte la propria dipendenza e inferiorità. Quanto è terribile non riconoscere Dio quando si dovrebbe farlo! Quanto è triste umiliarsi quando è troppo tardi! ...”

(Consejos para los maestros, pp. 432-439)



**Missioni Cristiane
Internazionali**

Chiesa Avventista del Settimo Giorno
Movimento di Riforma